

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521



Rita Hayworth, prototipo della «pin-up Girl», ha partecipato recentemente con grande successo a trasmissioni televisive in America.

Girando per il mondo

Trasmissione settimanale a premi offerta dalle Distillerie Luigi SARTI & Figli di Bologna produttrici del famoso Cognac SARTI e del Bianco SARTI aperitivo digestivo d'eccezione. Per partecipare a questo originale concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA Via Arsenale, 33, Torino, su semplice cartolina, il nome della città di cui è oggetto la trasmissione. Fra tutte le segnalazioni esatte pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa, saranno sorteggiati con le norme di legge un premio di lire 10.000 ed altri 10 premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI.

Risultati della prima trasmissione del 23 settembre:
la città da indovinare era **EUROPEST**.

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dalla Sig.ra Graziella La Ferla - Vittoria (Sicilia) e le dieci cassette di prodotti SARTI dal Signor: Costantino Roberto - Firenze - Ghisolfi Livio - Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) - Emma Rocchi - Roma - Anna Colangelo - Torino - Naila Gessaroli - Rimini - Ines Barbero - Savona - Colombo Bice - Milano - Roveroni Ida - Venezia - Renata Vitti - Trento - Jenni Cesati - Brulno (Torino).

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA



Elenco nominativo dei consumatori e rivenditori di formaggio MIO favoriti dalla sorte nell'estrazione del 1° ottobre 1946;

Premio di L. 10.000 al sig. Del Bosco Filide Anna - Torino.

Premio di L. 5000 al sig. Hartmann Erna - Trento.

Premio di L. 5000 al sig. Ghiglietti Mauro - Genova.

Premi di L. 2000 ciascuno: Tosini Mario, Mantova - Maggiorani Gianni e Dino, Belluno - Pastacaldi Marcello, Montevargli - Martinet Paolo, Chieri - Bigli Franca, Vercelli - Leotta Salvatore, Catania - Bergami Pierpaolo, Fano (Pesaro) - Stella Antonio, Venezia - Luvà Tommaso, Taurinova - Ori Dolores, Modena.

Premi di L. 1000 ciascuno: Mancini Paolo, Itri (Latina) - Vanzo Cesare, Desenzano G. - Buia Edda, Ovada - Fissi Andrea, Lucca - Bertalero Giuliana, Alici Belcolle (Alessandria) - Sofia Scappetti, Roma - Prunetti Adriana, Firenze - Recanatini Mario, Trento - Patrucco Paola, Casale Monferrato - Gabrielli Fabrizio, Firenze - Giardina Mario, Stresa - Troia Angelo, Palermo - Fabbiani Carlo Alberto, Portoferraio - Puppo Carlo, Finisipia Calvisio (Savona) - Lupo Aurelio, Tortona - Gallo Baldo Edoardo, Cuneo - Nutti Luigi, Torino - Francesco Pisanica, R. Calabria - Sarogni Leonardo, Casteggio (Pavia) - Zambelli Luciano, Bergamo - Fedele Atella, Matera - Coprioglio Fiorina, Rosignano Mont. (Alessandria) - Fel Virgilio, Roma - Colombo Elena, Monza - Maistri Ettore, Negarine (Verona) - Quintavalle Giorgio, Albino - Sorrento G. - Palmanova (Udine) - Canali Lina, Parma - Cafarelli Chiara, Cosenza - Scerbo Francesco, Ancusa - Di Cesare Simone, Collasmo (Palermo) - Manferrari Licia, Bressanone (Bolzano) - Noris Pino, Genova-Pegli - De Polo Maria,

Pieve di Cadore (Belluno) - Giannetto Luisa, Torino - Durante Paola e Teresa, Imperia - Tagliaferro Antonio, Vomero (Napoli) - Avidano Silvio, Asti - Sinatra Emanuele, Matera - Nannini Roberto, Firenze - Barbieri Bruno, Modena - Vaccaro Giovanni Ivo, Berlinghiera (Verona) - Pagni Flora, Piacenza - Rigo Giacomo, Valeggio sul Mincio (Verona) - Perrino Maria Anastasio, Camposasso (Imperia) - Granfale Aldo, presso Pascolini, Brescia - Maria Grazia Minardi, Firenze - Zunino Adriano, Ventimiglia - Alvisi Gianna, Genova-Sampierdarena - Malandrino Vittorio, Siracusa - Luciano Sacculi, Viareggio - Tina Corti Venturini, Comelio (Novara) - Gaspari Franca, Mandello Lario - Campelo Eugenio, Gossano (Milano) - Rometi Maria, Terme Rivanazzano - Fontana Ines, Albenga - Antonietta Camagna, Trino Vercellese - Berto Antonio, Venezia - Stani Versa, Sanremo.

Agli esarcenti il cui nome figura sulle cartoline vincenti i premi di L. 10.000, 5000 e 2000 sono stati assegnati rispettivamente: N. 1 buono merci da L. 5000 a Toia Giovanni, Torino - N. 1 buono merci da L. 2000 a Ernesto Barbieri, Modena - N. 1 buono merci da L. 2000 a A. Palla, Trento.

N. 10 buoni merci da L. 1000 ciascuno a: Torre Domenico, Taurinova - Dabala Eugenio, D. D. Fondamento di Borgo Venezia - Ricchi Nina, Fano (Pesaro) - Dagnino, Catania - Marucchi, Vercelli - Rapallo Lorenzo, Chieri - Segni Giulio, Montecchi - Ballon Attilio, Belluno - Pini Zeno, Mantova - Grigori Giustippina, Genova.

Il 5 ottobre 1946 si è proceduto al sorteggio del premio trimestrale Luglio-Settembre fra tutti i concorrenti che inviarono almeno 6 cartoline.

Il premio di LIRE DUECENTOMILA

è stato assegnato alla Signora Morini Maria Lidia - Voghera.

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A		B	
	kC/s	metri	kW	metri
Genova	1258	238,5	10	984
Milano	814	368,6	50	610
Torino	1357	221,1	80	984

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	Onde medie	kC/s	metri
Bologna	1303	230,2	
Bolzano	536	559,7	
Padova	1429	209,9	
San Remo	1348	222,6	
Venezia	1223	245,5	
Verona	1348	222,6	

NB. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma A

Onde corte	kC/s	metri
Busto Ars. I	9630	31,15
Busto Ars. II	11810	25,40

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	718	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Firenze	1068	280,9
Napoli	1312	228,7
Paermo	565	531
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Radio Sardegna	536	559,7

ONDA CORTA	kC/s	metri
Roma 1 fino alle ore 20	7270	41,26
2 dopo le ore 20	7250	41,38

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FRANCIA			
Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	449,2	859
Tolosa	100	328,2	913
Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	776
Monte Carlo	—	410	731
Monte Carlo o. c.	—	48,95	6130
INGHILTERRA			
Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	294,2	1013
North England	100		
Scotland	100		
West England	100		
Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1061
Horby	60	265,6	1132
Motala	150	1389,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromünster	100	549,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	545,9

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
00,0	0,45	42,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	6—	41,22 - 31,12 - 30,53	
6—	8—	46,98 - 31,55	
8—	10—	31,55 - 24,80	
10—	11—	24,80	
11—	17,15	24,80 - 19,71	
17,15	19,15	24,80	
19,15	23,15	31,55 - 24,80	
23,15	24,00	42,40	

CONOSCENZA DI BRUCKNER

E' incredibile quanto cambia l'aspetto della storia della musica, solo che ci si sposti di qualche grado di latitudine o di longitudine: nei paesi anglo-sassoni e scandinavi Sibelius è considerato il più gran sinfonista dopo Beethoven, di gran lunga superiore a Brahms, il quale invece in Francia non ha ancora completamente finito di vincere la sua battaglia e vi si trova trascurato poco meno di quanto lo siano, anche fra noi, Bruckner e Mahler.

E' noto quale sia, nelle nostre storie della musica, la posizione di questi due estremi scalini per i quali dalla grande tradizione musicale dell'Ottocento ci si avvia al secolo nuovo: epigoni romantici, tenuti entrambi in sospetto per l'elefantiasi formale e strumentale delle loro composizioni, che viene considerata come un segno d'incapacità a padroneggiare la forma e a cogliere l'espressione precisa. Ma poiché nei paesi di lingua tedesca la fama e il favore dei due musicisti non hanno mai subito oscuramenti, ed essi tengono costantemente il repertorio sinfonico accanto a Brahms, a Schubert e a Beethoven, ogni tanto si tenta una revisione del nostro giudizio sul loro conto e li si interroga con rinnovato interesse. Può costituire un elemento di curiosità l'osservazione che le due fazioni che oggi si disputano il campo della giovane musica italiana distribuiscono la loro ammirazione tra l'uno e l'altro dei due personaggi: e precisamente, gli attoniti magnificano l'originalità timbrica e l'espressionismo avanti lettera di Gustav Mahler, mentre gli avversari dell'atonalismo riservano le loro simpatie per il candore dell'anima e il fervore espressivo di Anton Bruckner.

Non fu, questo musicista, uno di quei geni giovanili ai quali Hans Sachs negava il titolo di Maestri, perché — diceva — «per loro cantò la primavera». L'arte di Bruckner fu una lenta e tenace conquista, attraverso un infaticabile fervore di studio e di lavoro, e non si manifestò che tardi, negli ultimi decenni di vita, similmente a quanto avvenne in César Franck, musicista al quale viene spesso accostato.

La giovinezza, però, rivela la qualità dell'uomo e determina i futuri aspetti dell'arte. Era stata una di quelle giovinezze passate interamente tra organi e cori, chiese e seminari, collegi e sacrestie. Nato ad Ansfelden, nell'Austria superiore, il 4 settembre 1824, fu avviato senz'altro alla carriera paterna: maestro elementare. Il che, nell'Austria d'allora, voleva dire stretta dipendenza dalle gerarchie ecclesiastiche e frequente pratica di canto corale. Né egli reagisce a questa determinazione del suo avvenire, ma al contrario vi si abbandona diligente e fiducioso. Il suo animo accoglie completamente la fisionomia, fisica, storica e spirituale, del paesaggio austriaco, quello che occhieggia pure dalla musica di Haydn, di Mozart, di Schubert: il bosco e la campagna, il ruscello e il villaggio, la chiesa e la scuola, il ballo campestre e l'abbazia. E su tutto ciò una profonda, candida fede cattolica. Le sue *Sinfonie* — nelle quali un'anima pia cerca il congiungimento con Dio — avranno l'ampiezza strutturale delle grandi chiese barocche, e tutte convergono verso un corale come il duomo alla cupola dalla quale riceve torrenti di luce. Sono — come scrive Max Graf — «l'ultima grande musica barocca, da ascoltarsi nelle grandi chiese a cupola, dove masse di luce e d'ombra fasciano le colonne, le nicchie e le volte, dove schiere d'angeli dorati calano sugli altari, dove splendono immagini di marmo, dove oro ed affreschi inebbrano i sensi e tuonano organi possenti. Musica variopinta e magnifica, come gli spettacoli dei Gesuiti nel Seicento».

Già da giovane, nei primi anni dell'insegnamento a Windhaag (1842), Bruckner s'era fatto la reputazione di non vivere che «per Dio e per la musica», meritandosi la qualifica, che un giorno Liszt gli darà, di «giullare di Dio». L'Arte della fuga, copiata di suo pugno, e l'immagine d'una Vergine nera a cui indirizzava le sue preghiere serali, erano i poli della sua esistenza. Scriveva Messe e cori sacri, ma per arrotondare il meagre stipendio non disdegnava di fornire allegre danze bavaresi alle feste campestri: e questo aspetto dialettale rimarrà nella sua arte matura, soprattutto negli scherzi delle *Sinfonie*, accanto a quello dominante dell'elevazione religiosa, e non sarà ultimo motivo della sua freschezza, documento d'una robustezza rurale di temperamento che, come sa piegarsi senza orgoglio intellettuale alla fede, così sa godere ingenuamente di semplicissime gioie. Non disprezzava le gioie della tavola e non mancava, a modo suo, d'umorismo, sebbene fosse destinato al ridicolo che circonda sempre gli uomini di fede pura in mezzo a una civiltà corrotta e maliziosa. Nel 1854, per l'insediamento di un suo superiore scolastico, Bruckner aveva scritto una *Messa solenne*: ma al pranzo che riunì tutti i pezzi grossi del seminario intorno al festeggiato, egli non fu ammesso. Bene, senza scomporsi, il povero maestro andò nella migliore

trattoria del paese e si offrì un formidabile banchetto, con tre qualità di vini!

I dieci anni trascorsi come maestro a St. Florian, vicino al paese natio, dal 1845 al 1855, furono anni di studio solitario e indefesso del contrappunto e della composizione sacra. Autodidatta eternamente insoddisfatto, sempre incerto di sé e del proprio valore, ogni tanto sottoponeva i propri lavori al giudizio di qualcuno ritenuto competente. Nel 1852 un certo Ignaz Allmayr, allievo di Michele Haydn, esaminato un suo *Magnificat* per voce e piccola orchestra, gli consigliò affettuosamente di abbandonare la musica. Fu una mazzata tremenda per il povero Bruckner, ma non riuscì a seguire il consiglio: la musica non lo voleva abbandonare.

Nel 1851 aveva avuto la nomina ad organista a St. Florian, pur senza abbandonare l'insegnamento elementare. Ma nel 1855 la sua carriera si decise. C'era il concorso al posto di organista a Linz, capoluogo dell'Austria superiore, con un ottimo trattamento, e Bruckner vi prese parte. Mentre gli altri due concorrenti si esibivano all'organo, egli pregava fervidamente, inginocchiato in un angolo della chiesa. Poi venne il suo turno: quando ebbe finito di suonare, i due concorrenti furono i primi a proclamare la sua vittoria.

A Linz furono oltre 12 anni felici e fecondi, dedicati interamente alla musica. Divenne maestro d'un coro ed ottenne successi e benevolenze locali. Ma non smise mai di studiare accanitamente e nel 1861 si diplomò in composizione al Conservatorio di Vienna. Almeno questo pezzo di carta ufficiale avesse servito a persuaderlo di essere ormai in possesso di tutto ciò che con lo studio un musicista può conseguire! Ma no: secondo lui, egli cominciava adesso a padroneggiare lo stile della composizione vocale, organistica e religiosa. Ma volendo accingersi alla composizione sinfonica, si considerava di nuovo un principiante e si buttò a capofitto nello studio della forma-sonata in Beethoven e in Schubert, dell'armonia e dell'orchestra.

Cominciò con tre timidi pezzi orchestrali nel 1862; un'Overture in sol minore e una *Sinfonia* in fa minore, rimasta senza numero, nel 1863. L'anno dopo, una nuova *Sinfonia*, in re minore, diverrà la *Nuitte Symphonie*, la *Sinfonia* n. 0. Il 20 novembre 1864 ebbe un grande successo, a Linz, la *Messa* n. 1 in re minore. Fu in quest'epoca che egli andò a Monaco a sentire il *Tristano* e conobbe Wagner, divenuto, con Liszt e Berlioz, una delle sue divinità musicali.

Finalmente nel 1866 la *Sinfonia* in do minore parve al musicista degna di portare il numero 1; nacque pure in quell'anno la seconda *Messa*, e nel 1868 la terza, ed ultima, in fa minore. Ma lo studio matto e indefesso aveva esaurito i suoi nervi, e nel 1867 dovette riposarsi in una stazione di cura, afflitto da mania calcolatrice: senza poter resistere, si metteva a contare tutto quel che vedeva: le foglie d'un albero, le righe della camicia d'un signore con cui parlasse, i bottoni d'un abito, le lettere d'un'insegna.

Quarto, nel 1868 prese l'altra grande decisione della sua vita, e fu probabilmente una decisione sbagliata. Nominato professore d'armonia, contrappunto e organo al Conservatorio di Vienna e organista di corte, ebbe la debolezza di accettare, abbandonando il calmo e riposante ambiente di Linz, dove non solo godeva un trattamento economico migliore, ma era circondato dalla simpatia universale, per la capitale frivola e smaltizzata, dilaniata da fazioni artistiche (i wagneriani e i brahmiani, questi ultimi capeggiati dal terribile e onnipotente Hanslick), dove i suoi modi di contadino, le sue dolci manie religiose sarebbero ben presto divenute oggetto di scherno. Figurarsi la faccia di allievi e allieve del Conservatorio viennese (era l'epoca — tanto per intenderci — in cui Giovanni Strauss, d'un anno più giovane che Bruckner, faceva furore), quando scopersero che il nuovo professore, al suonar dell'Angelus dalla vicina chiesa di S. Carlo, cadeva in ginocchio accanto alla cattedra e con gli occhi rivolti al cielo, o più precisamente al soffitto, si abbandonava a fervide preghiere!

L'ingenua ammirazione di Bruckner per Wagner fu la fonte d'interminabili guai. Fu etichettato come wagneriano, e questo, nella Vienna d'allora, era quasi tanto pericoloso quanto esser considerato sovversivo ed anarchico. La *III Sinfonia* egli aveva avuto l'ingenuità di dedicarla a Wagner, infilandoci anche qualche tema della *Tetralogia*. La critica Hanslick-Brahms si mise immediatamente al lavoro: la prima esecuzione



Al Festival di Venezia l'obiettivo ha colto Gian Francesco Malipiero e Luigi Dallapiccola impegnati in animata discussione sui problemi della musica contemporanea.

a Vienna, il 16 dicembre 1877, fu accompagnata da una tempesta costante di derisioni e di fischi, seguita dall'abbandono in massa della sala all'ultimo tempo. Alla fine vi si trovavano con l'autore, si e no dieci persone.

E si che la fama di Bruckner, soprattutto come organista, aveva ormai spiccato il volo. Nel 1869 era stato invitato a Parigi e aveva riportato un successo trionfale, suonando a Notre Dame in presenza di César Franck, di Thomas, di Saint-Saëns, di Auber, di Gounod. Nel 1871 gli stessi successi si ripeterono a Londra. Finalmente, il 20 febbraio 1881, la IV Sinfonia, diretta da Hans Richter, riportò a Vienna un grande successo. Bruckner era così commosso per la bontà dell'esecuzione, che dopo la prova generale si precipitò dal direttore, gli ficcò un tallero in mano e gli disse, entusiasta e riconoscente: « Tenete, e bevete una birra alla mia salute! ». Tallero che Richter conservava poi religiosamente a ricordo di quell'incredibile semplicità d'animo. Ma i viennesi trovavano tutto ciò estremamente ridicolo: come quando, alla prima esecuzione dell'adagio e scherzo della VI Sinfonia (1882), arrivò in sala prestissimo, agitato e inquieto, con le scarpe spaiate.

La sua vera affermazione definitiva fu la VII Sinfonia, che Nikisch condusse al trionfo a Lipsia, il 30 dicembre 1884. Levi a Monaco nel 1885, Mottel a Karlsruhe. Cominciarono gli ampi riconoscimenti, nonostante l'ostilità persistente della critica viennese. Il 9 luglio 1886 fu ricevuto dall'Imperatore, che gli conferì la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe, e

sembra che la sola grazia ch'egli sollecitò in quell'occasione fu di essere protetto dalla critica musicale viennese. Il 7 novembre 1891 fu nominato dottore honoris causa dell'Università di Vienna, e nel 1896 fu fatto cittadino onorario di Linz.

Nel 1889 ci fu un tentativo di benpensanti per ottenere una conciliazione tra Bruckner e Brahms, con una cena, il 25 ottobre, alla trattoria abituale di quest'ultimo, che rispondeva al nome poco augurale dell'Istrice rosso. Dopo un certo imbarazzo preliminare, la conciliazione formale ci fu, promossa dalla franchezza dei modi di Bruckner, ma non ebbe conseguenze durature.

Mai fu dato a Bruckner di realizzare quello ch'era stato uno dei desideri più ardenti della sua vita: una casa allettata da una sposa gentile, una famiglia. Tutte le timide iniziative sentimentali di questo provinciale ben piantato, dalla testa rotonda e dal collo forte entro il colletto troppo largo, furono votate all'insuccesso. Eppure la vecchiaia non spense i casti ardori del suo cuore semplice e sano. A 56 anni s'era recato a Oberammergau, ad assistere alla celebre rappresentazione della Passione di Cristo, con esito, in verità, assai impreveduto: una corista diciassettenne, tra le « figlie di Gerusalemme », lo colpì talmente con la sua grazia, ch'egli l'attese all'uscita, l'accompagnò a casa, si fece presentare alla famiglia esterrefatta, passò lì alcuni giorni d'idillio e poi venne amabilmente congedato, non essendo parso veramente possibile che la fanciulla andasse sposa a que-

sta specie di vecchio maestro di scuola, incedente nella sua solida giacca di buon panno nero, metodico e meticoloso al punto da annotare in un'agenda, con la sua superba calligrafia, perfino le preghiere che s'imponesse di recitare ogni sera!

Un'altra volta, nel 1891, la cameriera d'un albergo di Berlino s'innamorò di questo vecchio cliente solitario e buono; sognava di curarlo nei suoi malanni, di ripulirgli gli abiti, tenergli in ordine la biancheria, preparargli dei buoni manicaretti. Ma era protestante, e non volle saperne di convertirsi al cattolicesimo; così anche quest'ultimo progetto matrimoniale andò in fumo e Bruckner portò fino alla tomba quell'ardore inesaurito del cuore, quella verginità che forse, a detta del medico che lo assistette negli ultimi anni, non fu soltanto dell'anima e che ribolliva negli slanci mistico-sensuali (non poi molto lontani dall'elasticità della frase straussiana) della sua musica e ne produce l'incontenibile dialogare in entusiastiche digressioni. Repressioni dell'istinto, suggeriscono oggi gli psicoanalitici, che trovano nell'arte lo sfogo inconscio negato dalla vita.

Nel pomeriggio dell'11 ottobre 1896, mentre componeva al pianoforte il finale della sua IX Sinfonia, Bruckner fu preso da un brivido, chiese del tè caldo, si mise a letto e molto semplicemente morì.

MASSEMO MILA

Venerdì ore 21 - Commemorazione di A. Bruckner nel cinquantenario della morte - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno.

Uno dei più grandi successi editoriali di questi ultimi mesi è un volume che, tra il serio ed il faceto, ospita la cronistoria delle traversie in cui incorre il protagonista nella sua qualità di dipendente e parte magna di una di quelle agenzie di pubblicità che in America allestiscono le trasmissioni radiofoniche per conto delle grandi case commerciali e industriali.

Il titolo del libro The Hucksters (letteralmente: i piazzisti, gli imbonitori), rende perfettamente il giudizio dell'autore sul genere di lavoro che gli uomini di ognuna delle agenzie, addossate alla Radio City di New York come l'edera all'olmo, debbono svolgere chiusi come sono tra le esigenze artistiche da una parte e quelle commerciali dall'altra, in un gioco che ricorda molto da vicino quello famoso dell'incudine e del martello.

Le esigenze commerciali nell'opera di Fredric Wakeman sono rappresentate con fine umorismo e concentrate nella figura di Evan L. Evans, magnate dell'industria del sapone, e despota di tutti gli artisti che lavorano alla preparazione di quei programmi radiofonici che costituiscono parte preponderante nel lancio pubblicitario dei suoi prodotti. In esso Wakeman ha voluto rappresentare la mentalità da cui sono nate le famose « soap operas » che, oltre al vanto di costituire il programma a cui le trasmissioni dedicano più tempo, godono anche del privilegio di rappresentare un cattivo gusto — il cosiddetto « gusto del sapone » — che nuoce, e non poco, al livello artistico delle trasmissioni americane.

Le « soap operas », che altro non sono se non il romanzo d'appendice, e del genere più deteriori, trasportato davanti al microfono, furono lanciate dalle trasmissioni di Chicago, le meno dotate dal punto di vista artistico, e sostenute particolarmente dai locali fabbricanti di sapone che le acquistavano per inserirvi, nei quindici minuti della loro durata, alcuni slogan pubblicitari sui loro prodotti. Non è difficile immaginare quale ne potesse essere il contenuto artistico e culturale e quale esso sia tutt'ora nonostante intervengano nella loro elaborazione scrittori come Frank e Anne Hummer, Elaine Carrington, ecc.; quello che non era invece previsto è il successo incontrato e documentato dal costante elevatissimo numero degli abbonati che ascoltano queste trasmissioni.

IL GUSTO DEL SAPONE

Hooper e Crossley, che svolgono nel campo radiofonico un lavoro di statistica analogo a quello dell'Istituto Gallup, nei loro numerosi rilievi, che consistono nell'interpellare a mezzo telefono un certo numero di ascoltatori nell'ora in cui viene trasmesso il programma che si vuole controllare per sapere quanti l'ascoltino e ricavarne quindi la percentuale statistica, hanno sempre segnalato un crescendo nel numero degli ascoltatori delle « soap operas » e non solo tra le persone incolte, che sono quelle più facili da adescare, ma anche tra quelle di una discreta cultura. Difatti è stato loro possibile stabilire che tra gli ascoltatori aventi una cultura media od universitaria il quarantuno per cento segue fedelmente queste trasmissioni a puntate, percentuale che diventa del sessanta per cento tra gli ascoltatori considerati di scarsa cultura. Si tenga a mente che seguire una « soap opera » significa rispondere quotidianamente ad un appuntamento che in certi casi si è rinnovato, un giorno dopo l'altro, per quindici anni, quanti ne sono occorsi cioè all'autore, e al produttore di sapone pagante, per decidere di far morire o scomparire gli innumerevoli personaggi che danno vita ai romanzi d'appendice trasmessi.

Non meno sintomatici, per stabilire appunto il successo arriso a questo genere di trasmissione, sono i dati pubblicati da Fortune (marzo 1946), in base ai quali è possibile stabilire che, su trentanove ore giornaliere di trasmissione delle quattro maggiori compagnie radiofoniche nord-americane, dieci sono dedicate alle « soap operas ». Tra l'altro esse vengono trasmesse secondo il principio del blocco degli ascoltatori, vale a dire una dopo l'altra: cinque ore, all'incirca dello stesso genere, sono adattate alla mentalità dei bambini, altre sei ore e mezza sono dedicate alla musica popolare, cinque al varietà e quattro e mezza alle cosiddette trasmissioni a pubblico partecipante, corrispondenti al nostro « Botta e risposta », cosicché ne restano per la parte seria del programma otto

e mezza così ripartite: sei e mezza per i commentatori, una per la musica classica ed una per le trasmissioni culturali e religiose.

Vi è un gruppo di persone, una esigua minoranza però, che vorrebbe eliminare una simile sproporzione e pensa di raggiungere lo scopo raccogliendo tanto denaro quanto ne è necessario per acquistare dalle compagnie radiofoniche il tempo dedicato alle « soap operas » e destinarlo ad altri programmi; ma sulla riuscita del compito c'è da essere scettici quando si pensi che soltanto la N.B.C. e la C.B.S. hanno incassato nel 1945 trenta milioni di dollari, per la trasmissione giornaliera di una ventina di « soap operas » della durata di quindici minuti ciascuna, il che significa all'incirca il ventidue per cento delle loro entrate.

Come ha egregiamente dimostrato Wakeman nel libro citato, e nulla valgono le buone ragioni ed il senso artistico di fronte alla potenza del denaro; c'è quindi da essere sicuri che il gusto del sapone non scomparirà molto presto dai programmi delle trasmissioni americane, per lo meno fino a tanto che vi saranno industriali che ne possano valutare il rendimento pubblicitario, ascoltatori fanatici, capaci di spedire pacchi di vestiario ad un immaginario personaggio che l'intreccio abbia improvvisamente ridotto al ruolo di capo famiglia povero, compagnie radiofoniche abituate ad anteporre il proprio bilancio a qualsiasi altra considerazione ed infine scrittori i quali, per una ragione economica espressa in cifre da uno stipendio che va dai duecento ai tremila dollari settimanali, siano disposti a umiliare la propria intelligenza alla stregua degli autori dei romanzi passionali che i negri vendono di porta in porta a un cent a dispensa.

L'invito agli ascoltatori di ribellarsi e di esigere una sostanziale elevazione del tono culturale dei programmi, invito che conclude l'articolo di Fortune a cui ci siamo richiamati, ci sembra destinato a cadere nel vuoto, non fosse altro perché non ci risulta che il popolo degli Stati Uniti abbia mai protestato per quelle due misere ore al giorno spartite tra musica classica e programmi culturali e religiosi. Forse bisognerà aspettare il giorno in cui gli uomini delle agenzie radiofoniche si comporteranno come il personaggio di The Hucksters che, dispiaciuto dal gusto di sapone, ha preferito un altro mestiere.

g. b.

IL CENTENARIO DI UN GRANDE COMICO

Itorre in questo mese il centenario della nascita di Edoardo Ferravilla. Il grande attore venne infatti alla luce il 18 ottobre 1946 a Milano, figlio dell'attrice Maria Luisa Ferravilla e del nobile Filippo Villani, e a Milano si spense nel 1915. Perse la madre bimbo di sei anni, e gli fu tutore Giacomo Vigliezzi, che aveva un aviatissimo studio contabile in Milano. In quell'ufficio il futuro grande attore comico fece pratica di computista, vivendo in affettuosa dimistichiezza con tutti i componenti della famiglia Vigliezzi, primi tra essi i figlioli dell'ottimo ragioniere, legati a lui, in quei primi anni e sempre, da particolari fraterne consuetudini. Ma il talento del teatro già si manifestava per chiari segni e Ferravilla fu, come spesso accade in queste primavere d'arte, sfilodrammatico, ed esordì con la farsa *La tigre del Bengala*.

La profonda e affezionata riconoscenza che egli ebbe per il buon Vigliezzi, fece sì che il suo spirito fosse lungamente combattuto fra il dolore del distacco e la innata passione del palcoscenico. Ma quando Cletto Arrighi lo scritturò per la sua Compagnia stabile milanese, attratto dal talento e dalla distinzione dei modi del giovane Edoardo, il teatro vinse definitivamente e Ferravilla cominciò a calcare con continuità le tavole del palcoscenico.

Il distacco dal vecchio studio di ragioneria avvenne con dolore del Vigliezzi, che riteneva quella del teatro una sciagurata passione, e con dolore di Ferravilla, che in quella degna famiglia era sempre stato considerato come un figlio. Ma il destino era ormai segnato: e dalla partecina del debutto nel Barchetti de Buffalora dello stesso Arrighi, si schiudeva un grande cammino. Aveva allora inizio quella geniale opera di manipolazione, di trasformazione, di liberazione dei personaggi e dei testi: troppo angusti, troppo plateali: gli uni e gli altri incapaci, nelle viete formule, nelle limitate situazioni del repertorio, di esprimere la vita nella sua molteplice, inesauribile varietà. Quando Edoardo chiederà a Cletto Arrighi di poter aggiungere e mutare scene alla commedia Nodar e perucche del suo direttore, il primo grande decisivo momento dell'arte ferravilliana sarà compiuto: perché da quella elaborazione sarà sorto un primo personaggio (quello che nella commedia era ancor embrionale, in potenza): il « Sur Pedrin ». Il Sur Pedrin, un grullo. Altri sciocconi — tipi definitivi, come personaggi di Molière — appariranno nel suo teatro, che è un teatro tutto da ridere, per la felice novità delle trovate, delle battute, ma, in fondo, clamorosamente pessimistico. E non è pessimista, in genere, l'arte di quei mordaci osservatori che, dall'antichità in poi, hanno concluso, in protagonisti della scena, in massime lapidarie e in pitture di caratteri, la loro esperienza della vita e degli uomini? Il « Sur Pedrin » è un babbeo; un ingenuo al quadrato è il sindaco Finocchi della Stalò del sòr Incioda; un deficiente, non senza malizia, è il Massinelli della Class di asen e del Massinelli in vacanza;

un altro grullo, è il « Sur Panera » quello che, all'avversario, in duello rivolge, impazientito, la famosa frase: « Ma, se si muove, come faccio a colpirla? »; un povero di spirito, ma acido, è il « Maester Pastizza », invelenito per il mancato successo delle sue opere musicali (tutti ladri, quelli che han fatto fortuna, perché han rubato i suoi motivi: Verdi, Rossini, no, cioè, Peppino, Gioachino, ecc.); e un imbecille presuntuoso è quel « Gigione », il tenore sfatato, che vive, come tanti cui la sorte fu maligna, di esaltate rimembranze, di menzogne. Non basta: c'è « Tecoppa », canaglia, fannullone, ubriaccone, ladro, truffatore, uomo di bassi servigi, mezzano, se capita, spia, se capita, marito complacente, se il caso lo richiede. Tecoppa, delinquente e sornione, che non vuol riassumere i milanesi, ma è milanese, come potrebbe essere di Pontedecimo o di Stigilia, tipo universale, che supera la cerchia di una città, ed appartiene a tutto il mondo, perché la ribalderia e la poca voglia di lavorare non sono, non possono essere, caratteristica singolare di una stirpe o di una regione. Tecoppa è, forse, il suo capolavoro: nella maschera amara e corrosiva del gaglioffo integrale, del vigliacco incallito, c'è la sintesi, giunta a quell'elaborazione perfetta da cui hanno sorpreso i grandi personaggi di tutti i tempi di un'osservazione dolorosa e solitaria.

Al lettore di oggi, poco importanti altri dati essenziali della sua biografia: né l'apparizione di Emma Ivon, che fu poi, per molti anni, l'altra « vedetta » del suo teatro, né la defezione di alcuni dei suoi compagni, fra cui l'ottimo Sbodio, che misero insieme altra loro Compagnia, né il ritorno di Sbodio al suo fianco, né le polemiche sulla sua arte, le accuse di aver alterato, corrotto, coi suoi tipi dominanti, il repertorio del giovane Teatro milanese. Quelle polemiche, non tutte vane, non contano più nulla, ormai. Sono polvere. Ma il ricordo dell'arte sua — e nessuna commedia, presa in sé, è certo un capolavoro — permane. L'attore ha fatto impallidire il testo: il personaggio è riassunto da alcune battute fondamentali, e queste vivono nella storia del teatro, il resto è scolorito, tramontato.

E' Pedrin, che, giunto a Genova, chiede, con quella sua calma sorridente di imbecille:

— Scusi, a che ora si può vedere il mare?

E' Massinelli, che esplode, nel suo giubilo di scimunito:

— Oh, che bella festa! Oh, che bella festa!

E' Tecoppa, che, traendo partito anche dal culto dei defunti, pur di far quattrini, si finge inventore di una macchina che parla con l'al di là, una specie di telefono magico, che consentirà alle vedove di riudire la voce dei mariti, e chiede di fronte ai creduli dolenti:

— Pronto? Pronto?

Parlo con l'Averno?

C'è Lucifero?

E' Angiolin Belfa-

cin, che — con il sus-

siego dell'idiota —

parlando del padre ca-

pomastro dirà:

— Fa le case a orec-

chio.

E' il sur Panerazi,

marito beato e cornu-

to, che crede in un

gesto di pietà della

bella moglie verso un

povero fisico che inve-

ce è l'amico del cuore,

e consente ad un ba-

cio. Ma il consenso è

accompagnato dalla

raccomandazione, di-

venuta classica:

— Adagio nelle vol-

tate!

E' ancora Tecoppa

che, per sciogliersi

dal vicino che lo sor-



La figura di EDOARDO FERRAVILLA verrà commemorata alla Radio la sera di giovedì 24 corrente da Renato Simoni

prende in flagrante furto, e protesta a troppo alta voce, grida:

— Ha detto male di Garibaldi.

E l'imbroglione facendo appello a un sentimento elementare, quel sentimento sfruttando, sarà salvo. Almeno per quella volta. Battuta enorme, come il « Non accetto! » detto da Tecoppa — condannato — al giudice. Quelle frasi non si sono perdute: ma sarebbe vano cercarle sui testi, in gran parte intronabili. E' la tradizione popolare che le ha tramandate: si sono perpetuate per via orale. E la gloria di Ferravilla, di un attore — la più labile delle glorie! — si è conservata così. Taluno, ancora, che lo ammirò, che giovinetto lo vide sulla scena, cerca, pietosamente, di imitarlo. Profanazione? Non direi. Piuttosto, impulso (ma ben vano!) di rendere più viva, più espressiva, più attuale, una forza comica che non può ricevere altro alimento: perché il ricordo popolare l'ha già resa immortale.

Folle di tutte le città, principi del sangue ed artisti, popolari e patrizi, musici e poeti disasero — nei lunghi e luminosi anni della sua gloria — a Edoardo Ferravilla, attore non solo milanese, ma universale, con il loro mai declinante consenso, la loro gioia. Un episodio lo riassume benefattore dell'umanità sofferente. Si colò, incontrato Cletto Arrighi, gli chiese (lo narra di una signora che, recandosi allo spettacolo racconta il buon Sacchetti, che, dalla voce di Ferravilla, raccolse le sue memorie):

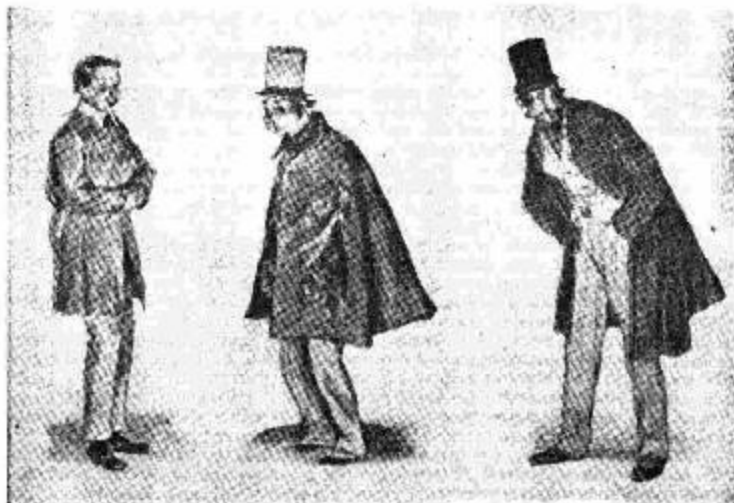
— Mi dica la verità: ci sarà da ridere?

— Ma sì, stia sicura.

— Ah, grazie! Quest'anno abbiamo avuto tante disgrazie in famiglia!

Il pubblico andava a teatro per cercare, nella limpida risata, che lui, Ferravilla, anima non gioconda, sapeva giocondamente suscitare, la fede per affrontare questa cosa penosa che è la vita. Con puntuale parola, Paolo Mantegazza lo aveva definito « grande igienista ». Lo era. E la sua gloria è fatta anche di riconoscenza collettiva.

GIACOMO FALCO



Alcune fra le più tipiche figure del Teatro ferravilliano.

MESSAGGI PER PRIGIONIERI

L'Ufficio Informazioni di Milano del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica informa che a partire dal corrente mese di ottobre le sue trasmissioni di messaggi per i prigionieri italiani nel mondo vengono effettuate alle ore 9,10 del lunedì, mercoledì e venerdì, anziché alle ore 9,01 degli stessi giorni.

Impianti di bassa frequenza e circuiti musicali

Quando si parla di impianti di radiotrasmissione vien fatto di pensare soprattutto alle stazioni trasmettenti e non, in generale, alle apparecchiature di studio. Bisogna invece tener presente che l'attrezzatura tecnica della Radio è costituita, per una buona parte, anche dagli impianti di ripresa microfonica, di amplificazione, di registrazione, ecc. e cioè da quel complesso di organi che vanno generalmente sotto il nome di «bassa frequenza».

Il perfezionamento di tali impianti aveva rappresentato uno dei compiti principali prefissati dalla Radio Italiana negli ultimi anni precedenti la guerra, e i risultati raggiunti a tale riguardo potevano considerarsi lusinghieri.

I due centri principali produttori dei programmi, e cioè Roma e Torino, erano difatti stati dotati di un complesso di apparecchiature di alta qualità, appositamente costruite e disposte secondo uno schema studiato dai tecnici della Radio, in base alle più recenti costruzioni straniere, e potevano quindi considerarsi come gli impianti di bassa frequenza più perfezionati esistenti non solo in Italia, ma in tutta Europa.

Tra le caratteristiche essenziali di tali impianti erano da annoverarsi il completo automatismo delle manovre, comandate da un apposito tavolo per la commutazione rispettivamente da otto a cinque programmi diversi, l'impossibilità assoluta di commettere errori data l'esistenza di numerosi blocchi elettrici e di corrispondenti segnalazioni, la massima semplicità dell'esercizio e del controllo. Inoltre l'elevata qualità dei vari elementi, sia per ciò che riguarda la risposta alle varie frequenze, che per i bassissimi valori del rumore di fondo, della distorsione e della diafonia, assicurava la perfetta trasmissione della ripresa microfonica attraverso i diversi organi amplificatori.

Altri impianti di moderne caratteristiche erano quelli di Bologna e di Firenze, che differivano tuttavia da quelli di Roma e Torino per la mancanza dei blocchi elettrici, rimanendo assicurata la immunità di errori di manovra dalle sole segnalazioni luminose. Trattandosi di impianti di più modeste proporzioni (al massimo quattro programmi contemporanei), tale soluzione, evidentemente più economica, era da ritenersi sufficiente.

Infine, nuovi impianti moderni, per quanto di più modeste proporzioni, erano montati negli studi di Genova e di Napoli, mentre per le rimanenti stazioni erano in progetto nuove soluzioni, corrispondenti all'importanza ed al traffico delle sedi stesse.

La stazione di Milano si trovava tra queste ultime, poiché la costruzione del nuovo palazzo della Radio, nel quale si sarebbe dovuto installare il nuovo impianto di bassa frequenza, previsto di notevoli proporzioni, era stata appena iniziata.

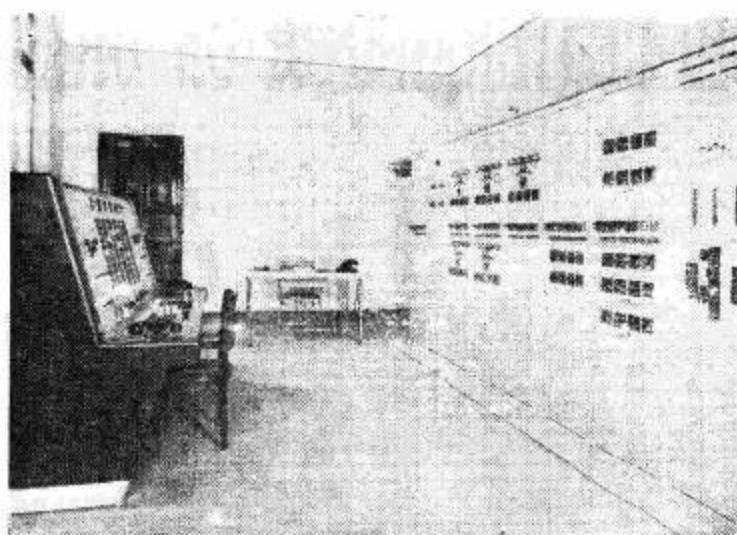
La guerra ha sconvolto o distrutto la maggior parte delle apparecchiature di studio delle stazioni italiane.

Dove esse non sono state danneggiate irrimediabilmente sul posto, o definitivamente asportate in Germania, il loro trasferimento forzato in località dell'Italia settentrionale, effettuato in condizioni di fortuna e senza nessun accorgimento di protezione, ha portato alla loro dispersione ed alla quasi completa inservibilità immediata, necessitando la sostituzione o la revisione di press'a poco tutti gli organi componenti.

La situazione quindi, presentatasi all'indomani della liberazione, era delle più gravi. Praticamente, solo l'impianto di bassa frequenza di Torino era rimasto quasi indenne (per quanto parte degli auditori fosse andata distrutta da incendio a seguito di bombardamento), ma anche questo non era utilizzabile immediatamente perché era stato ricollocato in magazzini fuori Torino per assicurarne la protezione dai bombardamenti; tutti gli altri impianti di maggiore importanza dovevano venire sostituiti da impianti di fortuna di piccolissima capacità di ripresa e di qualità relativamente non molto elevata.

I primi provvedimenti per una sistemazione normale, almeno per il momento, furono diretti alla messa a punto degli impianti di Roma che pochi mesi dopo la liberazione era già tornata ad essere il centro produttore dei programmi dell'Italia meridionale.

Col valido aiuto delle autorità Alleate, e usufruendo in gran parte di apparecchiature già preparate per Roma da tali autorità sin da prima



Nuovo impianto di bassa frequenza della stazione radio di Bologna

della liberazione, si poté entro pochi mesi riattrezzare quasi tutte le sale di ripresa dello studio di Roma con apparecchiature di tipo normalizzato americano, e riattivare una sala centrale di smistamento suscettibile di svolgere il traffico relativamente ridotto dei primi tempi.

Frattanto anche le altre sedi, danneggiate dalla guerra, provvidero in qualche modo a risistemare in via provvisoria i propri impianti, utilizzando in parte materiale nazionale, precedentemente nascosto.

Le prime soluzioni adottate non potevano tuttavia considerarsi definitive, sia per la poca organicità dei vari componenti i diversi apparati, sia anche e soprattutto perché le necessità crescenti della Radio hanno in breve tempo reso per la maggior parte insufficienti gli impianti stessi.

Allestendo una notevole mole di lavoro, si è cercato perciò di sistemare stabilmente al più presto le varie sedi; sono così già stati ultimati o sono attualmente in via di completamento (ricorrendo in gran parte alle apparecchiature recuperate in Italia settentrionale e che, come già detto, han dovuto essere quasi completamente rifatte), un nuovo impianto di bassa frequenza per Milano, che permetterà lo smistamento di quattro programmi contemporanei ed assicurerà il regolare funzionamento della stazione per diversi anni senza richiedere modifiche essenziali anche nel caso di ampliamento, due nuovi impianti di bassa frequenza per Bologna e Firenze (possibilità di smistamento da tre a sei programmi contemporanei), un nuovo impianto per Napoli (per quattro programmi contemporanei), uno per Cagliari, uno per Venezia (due programmi contemporanei), uno per Genova (da due a quattro programmi contemporanei) ed altri per le sedi minori.

Tali nuovi moderni impianti sono di caratteristiche corrispondenti alle necessità attuali ed ai presumibili sviluppi futuri delle stazioni a cui sono destinati, e corrispondono, in linea di massima, a quelli già esistenti in precedenza nelle sedi a cui sono destinati.

Per Torino è quasi ultimato il rimontaggio dell'impianto originale, mentre per Roma si sta iniziando la ricostruzione dell'impianto precedente, riducendone tuttavia la potenzialità, per ragioni contingenti, da otto a sei programmi contemporanei.

Il programma dei lavori in corso prevede che entro otto-dieci mesi tutte le stazioni italiane potranno, per questo ramo, essere stabilizzate. Analoghi lavori si svolgono nel settore degli impianti di registrazione, anch'essi distrutti quasi dovunque dalla guerra, e per i quali si è ricorso largamente a materiali portati dagli Alleati.

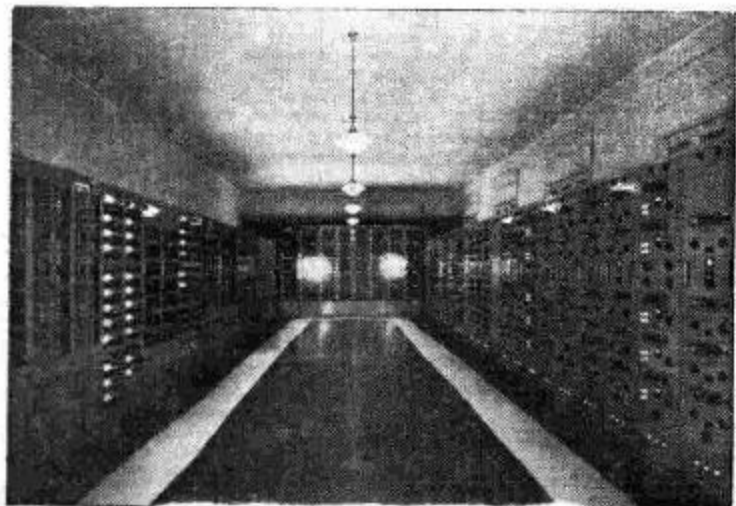
Altro problema, strettamente collegato con quello degli impianti di bassa frequenza, è l'attrezzamento dei circuiti musicali in cavo colleganti tra loro le varie stazioni, o gli studi con i trasmettitori o con i locali di ripresa esterna.

Anche in questo campo la situazione lasciata dalla guerra era veramente tragica.

Si pensi che da un totale di oltre 10.000 chilometri di circuiti interurbani utilizzati per la radiodiffusione prima della guerra, si è ora ridotti a poco più di 3000 chilometri, con una riduzione quindi di oltre due terzi. Distrutti o asportati quasi tutti gli amplificatori musicali installati nelle diverse centrali amplificatrici, si è dovuto procedere anche qui ad un paziente lavoro di rappesamento, effettuando spostamenti di apparecchiature da una stazione amplificatrice all'altra, revisionando o sostituendo organi diversi, ecc.

Molto si sta facendo e molto è ancora da fare a tale proposito. Le difficoltà maggiori non sorgono peraltro tanto dalla mancanza dei materiali quanto dall'insufficienza della potenzialità dei cavi, che è stata notevolmente ridotta a seguito degli eventi bellici e che è quindi quasi totalmente assorbita dal traffico telefonico commerciale.

Per ciò che concerne i collegamenti urbani, pur tenendo conto delle attuali difficoltà, sia di carattere economico che di approvvigionamento dei materiali, la rete preesistente è stata quasi ovunque ristabilita nelle sue linee fondamentali. Laddove mancavano collegamenti precedenti, che ora, a seguito dello spostamento della località degli studi, si sono resi necessari, si tende tuttavia ad evitare la posa di nuovi cavi tra studio e trasmettitore, sostituendoli con ponti radio ad onda ultracorta, che si sono già s'ermati favorevolmente in America, e la cui realizzazione, quando non siano necessari ripetitori intermedi, non presenta eccessive difficoltà.



La sala amplificatori di bassa frequenza di Torino

QUANDO ESPLODE una stella

Se il Sole scoppiasse... Ma perché dovrebbe scoppiare il Sole? Perché in cielo, ogni tanto, esplode una stella. Un astronomo o un dilettante d'astronomia, guardando il cielo, si accorge che c'è una stella che prima non c'era: una stella nuova. Tutti gli Osservatori del mondo sono informati nel giro di poche ore, e tutti gli strumenti, venuta la notte, si puntano verso la stella, dal binocolo del dilettante ai grandi telescopi americani; e si affrettano a raccogliere il maggior numero possibile di dati perché il fenomeno dura poco tempo.

Intanto gli Osservatori che hanno collezioni di fotografie del cielo, e primo fra tutti l'Osservatorio di Harvard con la sua collezione di oltre mezzo milione di lastre, esaminano le fotografie della regione, confrontando le antiche con le recenti, e trovano che la stella esisteva già prima di attirare l'attenzione con il suo aumento di splendore: era una stella poco luminosa, una delle tante deboli stelle che riempiono le nostre fotografie.

Dunque non si trattava di una stella veramente nuova, ma di una che c'era già, e, improvvisamente, nel giro di poche ore, la sua luminosità è diventata migliaia, decine di migliaia di volte maggiore, fino a rivaleggiare talvolta con quella delle stelle più brillanti del cielo. Poi, più o meno rapidamente, la luminosità della stella diminuisce, ha delle oscillazioni, la stella scompare, ritornando ad essere un oggetto da fotografare con i grossi cannocchiali: una settimana o alcune settimane, secondo i casi, sono sufficienti a contenere questo ciclo di fenomeni.

Il nome di stella nuova è improprio, ma storico, e gli astronomi sono molto attaccati alle tradizioni: la prima stella nuova sicuramente ricordata in Occidente è quella comparsa nel 1572 nella costellazione di Cassiopea, che diventò brillante quasi come Venere.

L'esame delle osservazioni spettrografiche ci dice che l'aumento di splendore avviene a temperatura costante, perciò deve aumentare il raggio, in modo che per spiegare un aumento della luminosità per un fattore 50000 bisogna ammettere una variazione del raggio per un fattore dell'ordine di 200. Poiché il raggio della stella diventa 200 volte più grande in poche ore, gli astronomi dicono che è scoppiata una stella. La superficie della stella, la fotosfera, alla temperatura di 5000-10000 gradi, si espande alla velocità dell'ordine del migliaio di km. al secondo; attraverso alla fotosfera sono proiettate ingenti masse di gas stellare, ad alta temperatura, la cui velocità può arrivare fino a 5000 km. al secondo, come nel caso della Nuova della Corona, scoperta nel febbraio scorso da Bernasconi a Como, e, indipendentemente, da altri astronomi americani.

La materia proiettata con tale velocità avrebbe impiegato circa otto ore a coprire la distanza dal Sole alla Terra, cioè 150 milioni di km.

Fisicamente, i fattori che controllano i diversi fenomeni sono la velocità con cui vengono proiettati i gas dall'interno della stella, la densità e la temperatura degli strati che affiorano successivamente. Il bilanciarsi di questi fattori fa sì che la superficie della stella si espanda più lentamente che non la materia emessa, finché, raggiunto un raggio massimo (una luminosità massima), la superficie della stella incomincia a contrarsi, mentre il gas emesso continua ad espandersi con la sua velocità iniziale.

Dopo un certo tempo si arriva ad una configurazione formata da un nucleo stellare, la stella primitiva, il cui raggio è diventato un centinaio di volte minore di quello iniziale, la cui temperatura è dell'ordine di 100000 gradi, circondata a notevole distanza da uno o più inviluppi gassosi in espansione. La massa di questo inviluppo è trascurabile di fronte a quella originaria della stella, meno della millesima parte, il che rappresenta sempre un numero rispettabile di tonnellate, circa 300 volte la massa della Terra. Poiché dunque la configurazione finale ha praticamente la stessa massa di quella iniziale, e il suo raggio è diventato 100 volte più piccolo, la densità è un milione di volte maggiore di quella iniziale. Invece la densità dell'inviluppo è estremamente tenue.

Ma, dirà qualche lettore critico, che vorrebbe rendersi conto dei mezzi di cui dispon-

gono gli astronomi, come fanno gli astronomi a dire queste cose, intorno a fatti avvenuti a così grande distanza, e tante migliaia di anni fa? Sono idee, per non dire fantasie, più o meno ben fondate, o sono conseguenze di qualcosa di visto, di osservato? In sostanza, si vede una stella che diventa 50000 volte più brillante di quanto fosse prima e poi diminuisce il suo splendore fino a tornare nelle condizioni iniziali: tutto qui. E' vero, tutto qui quello che si vede con gli occhi, ma gli astronomi dispongono di un altro mezzo per vedere quello che avviene sulla superficie delle stelle e immaginare quello che avviene nell'interno: lo spettrografo.

Uno strumento che analizza la luce inviata dalla stella e registra in una fotografia separatamente le radiazioni delle singole frequenze, cioè dei singoli colori. Lo spettrogramma, interpretato alla luce delle nostre conoscenze fisiche, permette, con una relativa facilità, lo studio delle condizioni fisiche delle stelle: composizione chimica, temperatura, velocità, ecc. L'esame degli spettri di una nuova stella, scaglionati lungo la sua evoluzione, permette di schematizzare il fenomeno nel modo ora esposto, lasciando naturalmente, ancora aperti moltissimi problemi.

Il più importante di questi problemi è il più sconcertante: è quello del bilancio dell'energia in gioco. L'esplosione libera una enorme quantità di energia; valutazioni in ordine di grandezza portano a valori di 10^{11} chilowatt-ore (cioè 1 seguito da 31 zeri) per l'energia raggiante messa in libertà e di questo stesso ordine risulta l'energia che si osserva nel fenomeno. Inoltre l'energia potenziale libera nel collasso della stella 10^{11} Kwh., e si ignora dove finisca questa energia. E' certo che non compare sotto nessuna forma nota di energia, e si comincia a pensare che essa venga immagazzinata nella stella, attraverso reazioni nucleari, e che evidentemente verrà restituita nel corso dell'evoluzione successiva.

Se valutiamo in 500 milioni di cavalli la potenza di tutti gli impianti idroelettrici del mondo, questi dovrebbero lavorare ininterrottamente per centomila miliardi di anni per produrre la stessa energia che noi vediamo prodotta in qualche giorno dall'esplosione di una stella, e poi lavorerebbero ininterrottamente per un miliardo di miliardi di anni per produrre l'energia che noi sappiamo che entra in gioco, ma ignoriamo sotto quale forma, e soprattutto dove finisca.

Supponiamo ora che la stella che esplode sia il nostro Sole: il suo raggio, che attualmente è di 700 mila Km., diventa 200 volte più grande, cioè 150000000 di Km., esattamente la distanza tra il Sole e la Terra. Se il Sole esplodesse, noi, stando sulla Terra, astronomi o no, non ne sapremmo dire più nulla; ma supponiamo di esserci portati ad una distanza sufficiente per vedere e non essere disturbati, come quegli osservatori di Bikini, solo che in questo caso dovremmo portarci almeno ad alcune centinaia di volte la distanza Terra-Sole.

Poiché la luminosità del Sole diventa 50000 volte maggiore, la Terra riceverebbe, nei dieci giorni successivi all'esplosione, 4 miliardi di miliardi di miliardi di calorie, cioè mezza caloria per grammo della nostra Terra. Dobbiamo ora mettere in conto il basso calore specifico e la bassa conducibilità termica delle rocce che costituiscono la crosta terrestre. Si trova allora che uno strato di una decina di Km. verrebbe portato alla temperatura di fusione, circa 2000 gradi in media, mentre la quasi totalità della massa della Terra non si accorgerebbe neppure di quello che succede. La nostra vecchia Terra ha le spalle forti, tanto da incassare senza tremare un'esplosione di fronte a cui le attuali bombe atomiche non sono che mortaretti da fiera.

Ma può scoppiare il sole? E perché esplode una stella? Quali le cause del fenomeno?

Le cause? Ma questa è un'altra storia.

Dott. Emilio Kruger
dell'Osservatorio
Astronomico di Brera.

Il pubblico e la Radio I. - In Italia

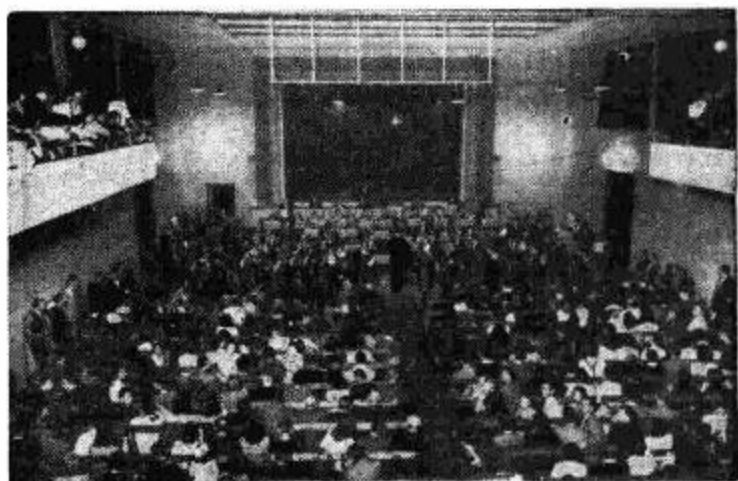
Già da tempo, in Italia e all'estero, l'esperienza dei fatti ha avuto ragione di quella stolta leggenda secondo cui il concetto di Ente radiofonico si identificava, o quasi, con quello di una istituzione zelantissima nel tiranneggiare i radioascoltatori calpestando i loro legittimi diritti e tenendo in non cale le loro legittime richieste. La realtà, per contro, si è rivelata ben diversa. Perché, se ci sono uomini che si preoccupano di accogliere e di soddisfare i desideri del loro pubblico, questi sono precisamente i capi delle organizzazioni radiofoniche d'ogni paese.

Per quanto riguarda la Radio Italiana, chi voglia giudicare serenamente il suo operato non può non riconoscere che essa stessa cerca di andare incontro ai desideri dei suoi ascoltatori ed anzi li suscita, li ravviva, li studia, li classifica. E, con tutto questo, rimane sempre una circostanza ineluttabile e immutabile che fa perdere, ai suoi sforzi volenterosi, molto del loro momento: ed è che in nessun caso, come in quello degli assidui della radio, risulta ferma e inagibile la umana esattezza dell'antico *tot capita tot sententiae*. Com'è possibile accontentare contemporaneamente una sì innumerevole ed eterogenea massa di persone, di cui ciascuna ha preferenze e gusti suoi propri che vorrebbe tenacemente veder prevalere?

E' pertanto evidente che, nell'inevitabile impossibilità di accontentare uno per uno tutti gli ascoltatori, coloro cui incombe la non lieve responsabilità dei radioprogrammi sono costretti a far fulcro sui desideri espressi collettivamente da una maggioranza degli ascoltatori medesimi. Ora, ha avuto occasione, tale maggioranza, di pronunziarsi? La risposta a questa domanda è senz'altro affermativa. Nessuno può aver dimenticato, infatti, il grande referendum nazionale effettuato nel 1940 e al quale risposero quasi un milione di ascoltatori: cifra davvero imponente e di un indiscutibile valore probativo, come quello che rispecchiava il parere della quasi totalità dei radiascoltatori.

Il responso di questo referendum ha costituito quello che potrebbe chiamarsi il « codice » dei radioprogrammi italiani; i quali, da allora in poi, ad esso cominciarono ad ispirarsi per quanto riguarda, il taglio, la composizione e la dosatura. Indicazioni più chiare e più esplicite non si sarebbero potute desiderare. Seguirono, disgraziatamente, gli anni torbidi della guerra, e avvenne quel che tutti conoscono. Poi, placatasi la bufera, i dettami del referendum sono stati richiamati alla loro funzione di guida; talché non è esagerato affermare che i nostri

(segue a pag. 23)



L'Orchestra sinfonica della R.A.I.
trasmette un concerto dal Teatro del Gruppo Sportivo Lancia di Torino.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 13.15-14.10, 20.30-24: BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7.30 Musiche del mattino.
8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — MESSA CANTATA DAL DUOMO DI TORINO.
12-12.53 Vedi «Regionali Nord».
12.53 Notiziario dei mercati americani.
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 «COLONNA SONORA» (Trasmissione organizzata per la «Warner Bros».)
13.30-13.55 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Cinzano).
17.30 Tè danzante.

18 — CONCERTO del soprano Cesarina Dionigi e del pianista Renato Russo - 1. Monteverdi: Lamento di Arianna; 2. Schubert: a) Serenata, b) Margherita all'arcangelo; c) Messaggio d'amore; 3. Brahms: Verdeggiante è il mio amore; 4. Strauss: Sogno vespertino; 5. Respighi: Bella porta di rubini.
18.30 Rubrica filatelica.

18.45 Cronache sportive.
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 QUINTETTO VALDEMAR.
19.40 Notizie sportive.

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30-21 «REVERIES MUSICALI» - Complesso diretto da Piero Pavese.

21.05 Concerto dei «MADRIGALISTI CITTA' DI MILANO» diretti dal Maestro Luigi Castellazzi: 1. Nigaglia: Ave Maria, op. 36; 2. Anonimo del XII secolo: Sumer is Icumen in; 3. Anonimo del 1400: La pastorella si leva per tempo; 4. Pierluigi da Palestrina: I vaghi fior e l'amorose fronde; 5. Vecchi: So ben chi mi ha bon tempo; 6. Anonimo del XV secolo: Canti artigiani carnascialeschi, «Canto dei sartori» (Trascrizione Ghisli); 7. Monteverdi: Ecco mormorar l'onde - Parte seconda: 1. Geni Sadoro: Fa la nana babilon (nanna nanna della Venezia Giulia); 2. Castellazzi: a) Serenata del Bartoli (canzone bresciana), b) El Luisin (canzone lombarda); 3. Maggioni: La moretina la va alla roggia (canzone milanese); 4. Prati: Il soldato prigioniero; 5. Anonimo: Sul ponte di Bassano (canzone trentina). Trascrizione Castellazzi.

21.40 TRIO Gambarelli-Boneschi-Moioli.

22 — CONCERTO del soprano Enrica Franchi - Al pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Tortore: Solo e pensoso...; 2. Paolo Canonica: I) Tre liriche greche (versi di Saffo, traduzione di Salvatore Quasimodo): a) «A me pare uguale agli Dei», b) «Invito all'Ereano», c) «Tramontata è la luna» - II) Il pianto della Vergine (versi di Rainer Maria Rilke, traduzione di Vincenzo Errante); 3. Gentili: Ballata; 4. Del Corona: Rispetto toscano.

22.30 Qualche disco allegro.

22.45 La giornata sportiva.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario - ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino.

13.30 Brani da operette.

14-14.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moietta.

17 — LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Gomez: Il Guarany, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: L'elisir d'amore «Una furtiva lacrima»; 3. Giordano: Andrea Chénier «La mamma morta»; 4. Massenet: Manon «Sogno»; 5. Gounod: Faust «Aria dei gioielli»; 6. Mascagni: Il piccolo Marat «Va nella tua stanzetta»; 7. Ponchielli: La Gioconda «Danza delle ore»; 8. Pedrotti: Tutti in maschera «Addio del turco»; 9. Ricci: Crispino e la comare «Terzetto del dottore»; 10. Donizetti: Don Pasquale «Collo torto»; 11. Auber: Fra Diavolo Sinfonia dell'opera.

18 — Complesso «Estudiantina ligure» - 1. Strauss: Marcella gala; 2. Rixner: Cielo azzurro; 3. Loiero: Madrigale; 4. Marucelli: Capriccio zingaresco; 5. Villi: Serenata fiorentina; 6. Gnecco: Polca allegro.

18.30-19.25 CONCERTO DI MUSICA RICREATIVA ITALIANA DEDICATO ALLA SVIZZERA - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - 1. Rossini: Un viaggio a Reims, ouverture; 2. Pasero: Notte di luna; 3. Luttazzi: Spagnolezza; 4. Ranzato: Serenata galante; 5. Leoncavallo: Valzer delle rose, dall'opera «La reginetta delle rose»; 6. Tosti: Ideale; 7. D'Ambrosio: Ridda di folletti; 8. Valente: Passione; 9. Petri: Finale dell'atto secondo da «Addio giovinezza»; 10. Innocenti: Mosaico valzer; 11. Denza: Funiculi funiculà; 12. Filippini: Il ruscello di Ripasottile.

20 — Segnale orario - ORCHESTRA SINFONETTA diretta da Giannetto Luteria - 1. Boieldieu: Il Califfo di Bagdad, ouverture; 2. Piek Mangiagli: Intermezzo delle rose, da «Il carillon magico»; 3. Calotta: Marcia grottesca; 4. Strauss: Il bel Danubio blu; 5. Dvorak: Umoresca, op. 101 n. 7; 6. Grieg: Danza norvegese, op. 35 n. 1; 7. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture, op. 26.

20.40 Concerto del pianista Orazio Frugoni - 1. Bach: Toccata in do minore; 2. Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57 (della I «Appassionata»); a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro non troppo; 3. Brahms: Variazioni sopra un tema di Paganini.

21.20 Il quarto d'ora Cetra.

21.35 Musica sinfonica - 1. Reznicek: Donna Diana, ouverture; 2. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale; 3. Dvorak: Danza slava n. 6; 4. Dukas: L'apprenti sorcier.

22-22.30 Musica da ballo.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.24-12 - 12.53-13.55 - 16.30 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 10 Ouverture di Rossini: 1. Tancredi; 2. Ciro in Babilonia. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica sinfonica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica varia. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 «Appuntamento», conversazione di Enzo Biagi. 14 Notiziario regionale. 14.10 «Bologna ride», trasmissione offerta dalla Ditta U.T.E. 14.30 Traguardi cittadini. 14.40 «Culto evangelico». 14.50-15 Dischi.

18.30-18.45 Celebri minuti.

BOLZANO

10.30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 12.55 Riassunto dei programmi. 19-19.40 Programma in lingua tedesca: a) Bäuerliches Hörspiel von Max Bernardi; b) Notiziario e comunicati. 21 Varietà in prosa. 21.15 Programma dedicato ai due gruppi etnici: I trenta minuti della Ditta Vedovi di Bolzano. 21.45 Complessi tipici tirolesi. 22 Intermezzi da opere liriche. 22.30-23 Club notturno alla Rathauskeller a cura della Taverna Municipale di Bolzano. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.25-8.27 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musiche richieste. 12.45 Rubrica degli spettacoli. 12.50-12.53 Notizie annonarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14 Commedia in dialetto genovese. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.05 «Sette giorni a Milano». 14.35 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Loris Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 14 Rassegna della Stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.15 Concerto del soprano Ines Alfani Tellini - Al pianoforte: Eugenio Bagnoli - 1. Rossini: La regata veneziana; a) Anzoleta avanti la regata; b) Anzoleta co passa la regata; c) Anzoleta dopo la regata; 2. De Falla: a) Nana, b) Jota, c) Seguidilla murciana; 3. Dvorak: a) Chan-

sons bohémienne; b) Mon chant d'amour, c) Quand ma mère, d) Compagnon, viens vite, e) En haut du mont Tatra. 14.45-15 Culto evangelico, tenuto dal Pastore Inchi.

TORINO

8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 I dieci minuti della Gioventù italiana di azione cattolica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 S. Messa da S. Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico. 12.30 Un mondo di canzoni. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.30 Orchestra diretta dal M. Guido Cergoli. 14-14.15 Riassunto notizie indi rassegna settimanale programmi.

16.30 Radiocronaca Il tempo di una partita di calcio. 17.30 Tè danzante. 18 Musica da camera. 18.30 Cronache d'America. 18.45 Notizie sportive. 19 La voce dell'America. 19.15 Quintetto Valdemar. 19.40 Antologia minima: spigliature dei periodici italiani, indi: Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Complesso diretto da Piero Pavese. 21.05 Notizie sportive. 21.15 Orchestra Filarmonica triestina diretta da Guido Cantelli, indi: Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7.24 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 «Buongiorno». 8.25 (vedi, Firenze) Dalla Chiesa monumentale S. Pietro a Maiella: Concerto dell'organista Enzo Marchetti. 8.25 (Firenze) Canzoni. 8.55-9 I programmi della giornata. 10 (Esel. Firenze) trasmissione per gli agricoltori. 10.30-10.45 (Esel. Firenze). - Notiziario del mondo cattolico. 11 (Firenze) Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze. 11.30 (Esel. Firenze) Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20 (Esel. Firenze) Musica operistica. 12.20 (Firenze) Musica sacra. 12.30 (Firenze) Musiche di Giuseppe Verdi dirette da Arturo Toscanini. 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 I mercati finanziari e com-

Ricambio
difettoso

ETÀ CRITICA
PIENA DI NOIE
DEPURATIVO
RICHELET

In tutte le Farmacie
Laboratorio: Via Uberti 37 - Milano
Autorizzazione: Prefettura Milano - Decreto N. 2762 del 24-2-958



mercoledì americani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal M^o Filippini (Trasmissione per l'organizzazione Battaglia - Acqua di Nepe e Aranciata Nepe). 13,30 Complesso di Musica leggera. 14 Trasmissioni locali. 14,40 «Varietà». 15,10 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico. 16,30 Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio del campionato nazionale serie A.

17,30 «Trenta minuti di avventure» 18 Carnet di ballo. Nell'intervallo (18,45-19) Notizie sportive. 19,25 Trasmissioni locali. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Melodie del golfo». Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese.

21 Trasmissioni locali. 21,10 «Arcobaleno» settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono 21,55 «I ragazzi della via Paal» dal romanzo di Ferenc Molnar - Riduzione radiofonica di Walter Vannini - Regia di Gianni Giannantonio 1^a puntata. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportive. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 (Escl. Firenze) Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7,24 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7,30 Canzoni. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie sportive. 8,15 «Buongiorno». 8,25-8,30 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operettistica. 12,20 Musica leggera. 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra Radio Bari diretta dal M^o Carlo Vitale. 13,35 Anna Garofalo: «Parole di una donna». 13,45 Musiche di Franz Liszt. 14,20-15 Orchestra all'italiana.

18 Concerto diretto dal Maestro Arturo Toscanini (ed. fonografica). 19 «L'Università per radio». Lloy K. Garrison: «Programma per una durevole pace sociale» (registraz.). 19,15 Musica da ballo. 19,30 Trasmissione a cura del Radio Centro di Mosca. 19,50 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Solisti celebri. 20,40 Canzoni. 21,10 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Concerto operistico, diretto da Ottavio Zino con la partecipazione del soprano Anna Corsi e del baritone Tito Gobbi. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportive. 23,17 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Trasmissione per il culto evangelico. 8,25-8,30 programmi della settimana. 11,30 Trasmissione per i giovani di Azione Cattolica. 12 «L'ora dei campi», trasmissione per gli agricoltori. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Programma musicale. 13,57 «Questa sera ascolterete...». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Rassegna della stampa politica sarda. 14,12 Musica varia. 14,55-15 Cronache isolate.

18,30 Il canticcio dei bambini. 19 «Per i lavoratori», trasmissione a cura della Camera confederale del Lavoro di Cagliari. 19,20 A colloquio con gli ascoltatori. 19,45 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario re-

gionale. 20,35 Canzoni preferite. 21 L'angolo dei poeti. 21,15 Musica operistica. 22 Ogni canzone un ricordo. 22,40 Si balla. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica jazz. 23,57 Lettura del programma di lunedì. 23,30 «Buonanotte». Detatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

17 Per i collezionisti di dischi. 17,30 Concerto sinfonico. 19,30 Il disco inflessibile. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della violinista Madeleine Vautier - Symphonie: Notturno e tarantella. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Marcel Carven, con la partecipazione di Jean Vireille e di Ginette Dayen. 21 Musica-hall parigina (parte prima). 21,45 Giorno radiofonico. 22,15 Musica-hall parigina (parte seconda). 23 Geografia musicale. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Tre pagine della vita di Paul Bernard. 18,30 Al vostro ordini. 19 Risultati sportivi. 19,15 Notiziario. 18,30 Varietà. 19,40 Note sensibili. 19,45 Vita d'artista. 20 Musica varia diretta da Marcel Carven, con la partecipazione di Jean Vireille e di Ginette Dayen. 1. Mendelssohn: Ouverture da concerto; 2. Roderich: Serrata di quattro palani a una signora; 3. Milioud: Il treno blu; 4. Massart: Aria del Carillon magico; 5. Staub: Sotto la pioggia; 6. Rabaut: Marcia, danza. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 Dostojewski: «L'idiota», adattamento radiofonico. 22,30 La scuola delle scimmie. 23 Notiziario. 23,17 Musica da ballo.

MONTECARLO

12 Musica sera interpretata dal baritone Armando Dado. 12,25 Orchestra Alfredo Campoli. 12,30 Trio Milt Berth. 12,45 Lucienne Delye. 13 Notiziario. 13,15 Benny Goodman. 13,30 Riser - 1. Preludio, dalla «Carmen»; 2. Variazioni cromatiche; 3. Estratti, dalla «Arlésienne». 19,04 Orchestra rumena Dinicu. 19,10 Schubert: Ronzo per pianoforte e violino. 19,25 Notizie sportive. 19,30 Léo Chaulian e il suo Swing Stars Quartet. 20 Varietà, con Johnny Hess, le seccole Bordon, il cantante X e l'orchestra Henri Rossotti. 21 Johann Strauss - 1. Il Principe Mafusalemme, ouverture; 2. Valzer delle «Mille e una notte»; 3. Il fazzoletto di pizzo della regina; 4. Marcia epiziana. 21,30 Muzora di Bol Canto con Lina Pagliughi, De Luca e Beniamino Gigli. 22 Trasmissione da un Cabaret della Costa Azzurra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto dell'Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter, con la partecipazione del contraltista Freda Townson - 1. Grieg: L'epreuve villageoise, ouverture; 2. Saint-Saëns: Sarane e Dafila, musica da balletto; 3. Bizet: Carmen, canzone zingaresca; 4. Vinter: Canzoni degli irlandesi. 22,30 Concerto della violinista Ginette Neveu.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Rivista «Itma», con Tommy Handley e numerosi artisti. Orchestra di varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 20,10 Rivista Carol Lewis. 21,15 Albert Sandier e l'Orchestra di Palm Court, con il soprano Sylvia Cecil.

TERZO PROGRAMMA

metri 514,6-209,5

19 «A masque of reason», poema drammatico di Robert Frost. 22,30 Rorridge: «Ippeito», tradotto in rima da Gilbert Murray.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista «Itma». 2,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 3 Billy Munn e la sua musica. 3,45 Marini a terra. 4,15 Musiche preferite. 5,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Haydn: Sinfonia di Oxford; 2. Elgar: Variazioni su un tema originale (Enigma); 6,30 Concerto della Banda delle Coldstream Guards. 7,15 Organo da teatro. 8,30 Musica jazz. 9,15 Pot-pourri marinaro. 10,45 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12,15 Kaye Candlish al pianoforte. 12,30 Varietà, con l'Orchestra da ballo «Blue Rockets» diretta da Eric Robinson. 13 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re. 15 Parata musicale, con l'Orchestra del Teatro Stoll e del duo pianistico Tony Lowry e Olive

CANZONI SU MISURA

Spesse volte mi son chiesto se la nostra canzone, in questo ultimo trentennio, abbia subito un processo evolutivo, o non piuttosto si sia smarrita in un labirinto di manierismi e di stili, con accostamenti ai modelli francesi, spagnoli ed americani, a seconda di particolari stati d'animo conseguenti ad eventi politico-sociali o a motivi, diciamo così, sentimentali.

Un'evoluzione c'è stata veramente, quando si pensi che da vari anni si son dedicati a questo genere di composizione giovani ricchi di preparazione e di cultura musicale, mentre prima la canzone era per molti aspetti appannaggio, diremo così, di dilettanti e perfino di vecchi.

D'altro canto non bisogna nascondersi che la canzone italiana ha perduto però molto delle sue caratteristiche d'origine, del suo colore, della sua immediatezza e della preminenza melodica, sacrificata alle esigenze dei moderni ritmi.

In una parola, oggi specialmente, più che di canzone si deve parlare di ballabile, al quale viene adattato un testo di... fortuna. Ecco perché un dubbio amletico m'assale quando mi chiedo se da «Cusi piange Pierrot» a «Black and Johnny», per esempio, ci sia stato veramente un progresso nel nostro canto popolare o non piuttosto un conformismo a gusti e maniere in auge in altri paesi. In linea di massima non è facile stabilirlo anche perché al suo nascere la canzone in lingua, distaccandosi dai soliti clichés stereotipati del regionalismo e del gusto salottiero della seconda metà dell'800, subì soprattutto l'influenza personale dei vari interpreti, ciascuno preoccupato di creare un repertorio, non solo adatto ai propri mezzi vocali, ma anche aderente al proprio fisico ed al proprio... guardaroba! Già, poiché i «canzoni» del Caffè-concerto di trent'anni fa, per nobiltà o per ragioni di paga, rifiutarono sempre il comune repertorio, per evitare condonati spirituali ed artistici con i tanti guitti di cui la piccola scena era costellata.

Luciano Molinari, prestigioso e signorile artista, dotato di una buona cultura e di una non comune versatilità, traduceva quanto di meglio i canzonieri francesi da Christine a Benec scrivevano per il duo Mayot, formandosi così un repertorio esclusivo che aveva facile presa sul pubblico più raffinato. Petrolini, altro bizzarro e vivace ingegno dalla fertillissima fantasia, creatore di tipi e macchiette dei quali ancora permane il ricordo, era pure un facile ed ispirato verseggiatore, come del resto lo era e lo è anche oggi il dinamico e volitivo Spadaro.

Ma tutti gli altri avevano il loro poeta, al quale superavano spunti o situazioni non certo frutto di studio o di riflessione ma piuttosto ispirati da un lucido cilindro, da un completo da spiaggia, da un frack tagliato su modelli di Longchamp o di Ascol, oppure da un foulard e da un berretto da apache, o semplicemente da un sombrero. Così nacque i vari scettici, le coppe di champagne, i vivaci dei taberni, i re della malavita ed i toreri stanchi.

Quando certo divismo tramontò ed i tanti «attori della canzone», i «dilettori principi», furono sbalzati dal loro piedistallo da «cantanti del jazz» e dal nascente spettacolo della rivista, che avevano creato nuovi ideali ed offerto ben altre e più... pulsanti emozioni, il canzoniere si sentì liberato come da un incubo. La coesistenza, subita non proprio per amor dell'arte, era finita, cosicché egli poteva ora dar vela alla sua fantasia e spaziare per i vasti mari senza prece.

Di conseguenza i temi granguignoleschi, corsareschi, spagnoleschi, sanguinari, ecc., furono banditi dalla nostra canzonettistica e le rime, i sombri, le mantiglie, la truce maschera del gigolo e dell'elegante spavento, finirono in uno dei tanti musei Levine, tra la bagnatura di Marat e la Carta atlantica.

Unica superstite di tanta brutta coreografia di maniera: la luna. Questa signora della notte, vecchia quanto il mondo, continua a cinguettare e a far la graziosa, sempre attraente e più che mai d'attualità, come... il campionato di calcio e la crisi degli alloggi.

«Luna tu, non sai dirmi perché?»

ENRICO FRATI

Richardson. 15,45 Due chitarre e un pianoforte. 16,30 Lou Prager e la sua orchestra. 17,15 Rassegna parlamentare. 17,30 Canto Carole Carr con Sidney Bright e il suo Settimanale. 18,30 Musiche preferite. 19 Spettacolo di varietà. 20,30 Rivista «Itma», con Tommy Handley. 21,10 Trio Babbar. 21,30 Canti sveli. 22,15 Concerto bandistico. 22,45 Spettacolo di varietà.

OLANDA HILVERSUM I

19 «Varietà», con la partecipazione del duo pianistico de Hall e Schutte, Novelty Sere-naders, Novelty Sisters e Johan van der Horst. 20,15 Concerto orchestrale diretto da Hugo de Groot, con la partecipazione della cantante Lotte Modak. Musica d'opera. 21,50 Orchestra «The Romancers» diretta da Gerard van Krowen, con la partecipazione delle «Swinging Nightingales». 22,30 Varietà. 23,15 Orchestra da ballo «The Skymaners».

HILVERSUM II

18,30 Musica sera. 18,45 Musica francese per organo, interpretata da Anthon van der Horst. 20,05 Coro dei madrigalisti di Utrecht. 23 Klaus van Beek e la sua orchestra da ballo.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

18 Musiche francesi. 18,30 Programma per l'estero. 19,30 Notiziario. 20 Salon Pitzelberg, per opera comica di S. Offenbach. 20,40 Musiche della Scuola di Mannheim. 21,05 Scene della vita della Regina Vittoria d'Inghilterra. 21,20 Danze dell'epoca galante. 22 Notiziario.

MONTI CENERI

11,30 Musica sera - 1. Stradella: Pietà, S. gnore; 2. Verdi: Ave Maria. 12 Concerto della Clvia Filarmica di Mendels. 12,30 Notiziario.

12,40 Musica ricercata (dischi) 13,15 La mezzora del disco. 13,45 Il microfono risponde. 16,30 Tesori della discoteca. 17,25 La domenica popolare. 19,10 Maria brilla i vestiti dorati (dischi). 19,30 Notiziario. 19,40 I vestiti dorati (dischi). 20 Giornale. 20,10 Eric Knight: «Sun Smell e la sua metà», primo episodio. 20,40 Poeti di canzoni, con il Quintetto jazz. 21 Giampi: Il filosofo di campagna, opera buffa. 22 Notiziario.

SOTTENS

19 Notizie sportive. 19,15 Notiziario. 19,30 Dialogo con un'assente: Yvette Guilbert. 19,40 «Dilectio» con Camille Fournier e Raymond Celbert. 20 Caricature. 20,10 Léhar: Paganini, opera in 3 atti. 21,15 «Nelli: L'imperatore Jones, in 8 quadri. 22,30 Notiziario.



GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18
Musiche del mattino.
8— Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
11,30 Nei magazzini della radio: dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 «GIRANDO PER IL MONDO» (Trasmissione offerta dalle Distillerie Luigi Sarti e Figli di Bologna).
13,30-13,45 Musica varia - 1. Atena: Ricordi d'Ungheria; 2. Spagari: Tango serenata; 3. Avitabile: Sorrisi e fiori; 4. Amadei: Impressioni d'Oriente.

PROGRAMMA «B»

- 13— Segnale orario - RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Munno - 1. Cherubini: L'albergo portoghese, ouverture; 2. Cucchiar: Improvviso; 3. Escobar: Andalus, dalla «Suite spagnola»; 4. Cowen: a) Minuetto d'amore, b) Danza paesana, dalla «Suite di antiche danze inglesi».
13,35 Successi Piedigrotta - 1. Lama-Bovio: Tutto dorme; 2. De Curtis: Carmela; 3. De Curtis-Bovio: Canta pe' me; 4. Ciofi Pisano: Na sera e maggio.
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17— CONCERTO del pianista Bruno Wassil - 1. Tagliapietra: Toccata; 2. Wassil: Dodici variazioni su un tema russo; 3. Lisapunof: Lesphinka, studio (danza caucasica dei pugnali); 4. Liszt: Parafrasi sul «Rigoletto».
17,30 LA VOCE DI LONDRA: L'educazione nel 1946, intervista con Maria Montessori. Bollettino cinematografico.
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19— LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 QUINTETTO DELLA CANZONE.
19,45 Cronache della ricostruzione.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

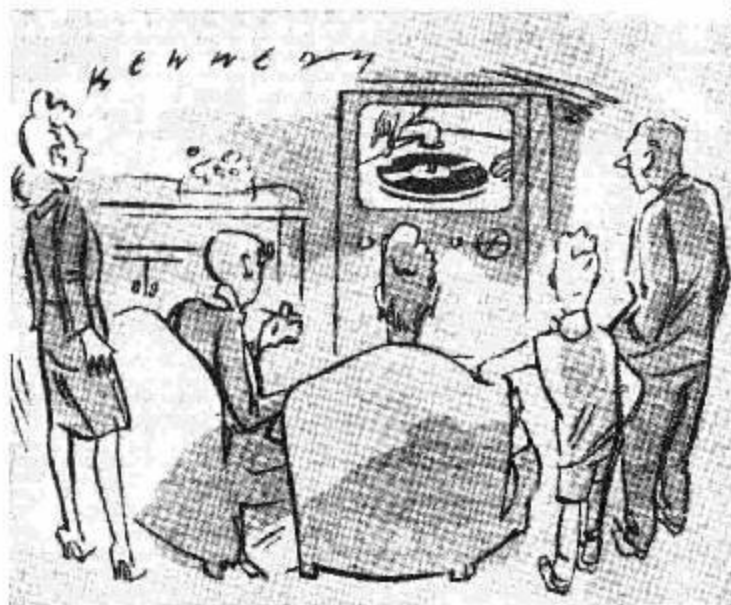
- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30-20,45 (Torino) «PRONTO, PRONTO... E' LA FORTUNA» (Trasmissione offerta dalla «Gazzetta Sera»);
20,30-20,45 Un quarto d'ora con Franco Sinatra e Jo Stafford.
20,50 Musica a soggetto.
21,20 CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Figliera - 1. Grieg: Sinfonia all'italiana; 2. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore (Militare); a) Adagio-allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale; 3. Wagner: Il mormorio della foresta, dall'opera «Siegfried»; 4. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo.
22,30 L'ALTRO FIGLIO
Un atto di Luigi Pirandello
Regia di Enzo Conzatti
Personaggi ed interpreti:
Maragrazia Ada Cristina Almirante
Ninfarosa Renata Salvagno
Tino Ligresti Carlo Delfini
Jaco Spina Guido De Monticelli
Un giovane medico Giampaolo Rossi
Rocco Trupia Fernando Farese
Le comari del vicinato.

PROGRAMMA «B»

- 20— Segnale orario - ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Billy Mayerl: Studio melodico; 2. Warren: Non saprai mai...; 3. Merano: Bella bambina; 4. Art Tatum: Ninnolo di giada; 5. Gimma: Ancora; 6. Savina: Lunga è la strada dell'invest; 7. Alvaro: Ho paura di te; 8. Gronostay: Quadretto rumeno.
20,30 Pagine di musica spagnola - 1. De Falla: Interudio e danza, da «La vita breve»; 2. Sarasate: Romanza andalus; 3. Cassado: Requiebro; 4. Lecuona: Andalusia-Gitaneria; 5. Albeniz: Seguidillas; 6. Sanders: Adios muchachas; 7. Ignoto: La Morena.
21— «BOTTA E RISPOSTA» programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
21,35 Melodie e romanze - 1. Cinque-Serdini-De Mari: Mattinata veneziana; 2. Rotoli: La gondola nera; 3. Chesi: Liliana; 4. Benzi-Bianca: Primavera nostalgica; 5. Denza: Occhi di fata; 6. Perez-Freire: Ay, ay, ay.
21,55-22,30 Musica da ballo eseguita dall'ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

- 23— Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

0,10-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.



... ed ora vedrete Bsh Huber e la sua orchestra.

(a Radio Schweizer Zeitung)

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15,18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Teio Loschi-Cassolini-Ricci. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14,10-14,15 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di Borsa. Dischi.
18 Orchestra André Kostelanec. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13,55-14,10 Polke, valzer e mazurke. 14,41-15 Ritmi e canzoni.
18-18,45 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Leichte Unterhaltungsmusik ausgeführt von Viktor Cristofolletti und seiner Orchester; 1. Ballerina von Feldkötter; 2. Heimlichkeiten, musikalisches Zwischenspiel von Rust; 3. Heitschke: Potpourri aus der Operette «Melodie der Nacht»; 4. Ries: La Capriciosa, violino solo; 5. «Schenkt man sich Rosen» aus der Operette Vogelshändler von Zeller; 6. Rixner: Komm zu mir heut Nacht, fox-trott gesungen von Max Cristofolletti; 7. Boulanger: Da Capo, fox-trott, b) Notiziario e comunicati. 23,20 Messaggi.
GENOVA - SAN REMO
8,30 Mammè e massae. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche da film. 12,40 La guida dello spettatore. 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57

Notizie annonarie. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario locale e a-storici librari. 14,41 Listino Borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Richieste dell'ufficio di collocamento. 18,05 Per i più grandicelli. 18,30-18,45 Radiocoristi, fotografia, cinema a puzzo pilotto.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni di successo. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Notizie sportive. Dischi.
18-18,45 Musica leggera. 1. Valeri Di Ceglie: Ho un sassolino nella scarpa; 2. Ferri-Valabrega: Notte di sogno; 3. Minleberg Joys: Variations in jazz; 4. Beltrami: Ho capito; 5. Russo: Amami; 6. Kramer-Giacobetti: Peppone il cacciatore; 7. Astore: Prati in fiore; 8. Bracchi-Szczepanski: Vienna Vienna; 9. Me Hugh: Dida diga do; 10. Manuelli-Savona: Vorrei tornare nella vecchia casa; 11. Pestalozza: Ciribiribin; 12. Dorsey-Flet: Chi and his gang; 13. Fucilli Calza: Canzone va; 14. Rodi Nisa: Brasilema; 15. Mac Knight: Uragano di Harlem.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Dischi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni spagnole. 1. Lara: Notte di ronda; 2. Velasquez: Besame mucho; 3. Curiel-Lara: a) Solamente una vez,

GIRANDO PER IL MONDO

TRASMISSIONE SETTIMANALE A PREMI
OFFERTA DALLE DISTILLERIE

Luigi Sarti & Figli
di Bologna

produttrici del famoso COGNAC SARTI e del
BIANCO SARTI, l'aperitivo digestivo d'eccezione.

Ascoltate oggi alle ore 13,15 da tutte le stazioni radio la quarta
transmiss. Le modalità del concorso sono pubblicate a pag. 2

Organ. SIPRA

b) Monna Luisa; 4. Lecuona: Rumba incoloro; 5. Ruiz de Barro: a) Tu nombre, b) Carinoso.
18 Concerto del pianista Umberto Marcato: Mozart: a) Fantasia in do minore, b) Rondo in la minore; c) Ah! Vous dirai-je, maman, 18,30-18,45 « Cronache sportive » di Walter Ravazzolo, 19,30-20 (Padova) e La voce dell'Università ».

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico, 9,9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura, 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 « L'occhio sul cinema » e « Critica teatrale »; 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41 Listino borsa, 14,45-15 Università mediche.

18-18,45 Musica leggera - 1. Val-di-Ce-glie: Ho un sassolino nella scarpa; 2. Ferri-Vaiabrega: Notte di sogno; 3. Min-berg-Joy: Variations in jazz; 4. Bel-trami: Ho capito; 5. Russo: Amami; 6. Kramer-Giacobetti: Peppone il cacciato-re; 7. Astore: Prati in fiore; 8. Bra-cel-Sieczynski: Vienna Vienna; 9. Me-tugh: Diga diga do; 10. Mannucci-Sa-rona: Vorrei tornare nella vecchia casa; 11. Pastalozza: Ciribiribin; 12. Dorsey-Flot-Henderson: Chi and his gang; 13. Fucilli-Calzia: Canzone va; 14. Redi-Nisa: Brasilenia; 15. Mac Knight: Ura-gano di Harlem; 20,30-20,45 « Pronto, pronto è la fortuna... » (Trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).

TRIESTE

11,30 Dal repertorio fonografico, 12,30 Musica per voi, 12,58 Lettura pro-grammi, 13 Segnale orario, Radio gi-or-nale del lunedì, 13,30 Fantasia di mu-sica operistica, 14-14,15 Riassunto no-tizie, indi: Orizzonte artistico.
17 Dal repertorio operettistico, 17,30 Mu-sica da camera, 18 Musica leggera, 18,45 Ritmi e melodie, 19 La voce dell'Am-e-rica, 19,15 Quintetto della canzone, 19,45 Conversazione, 20,05 Intermezzo, 20,15 Segnale orario, Notiziario, 20,30 Galleria della musica, 20,45 Trieste: spunti del suo passato, di Silvio Rutteri, 21 Ritmi, canzoni e melodie, 22 Comme-ria in un atto, 23 Ultime notizie in ita-liano, 23,10 Ultime notizie in sloveno, 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO
CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI -
PALERMO - ROMA M. MARIO

6,54 Dettatura delle previsioni del tem-po per la navigazione da pesca e da cabotaggio, 7 Segnale orario, Effeme-ridi, Giornale radio, 7,10 « Buongior-no », 7,18 Musiche per orchestra 8,05 « Di tutto un po' », 8,10 « Fede e av-venire » trasmissione per i reduci, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Medagliette, 12,10 Dischi di comici italiani, 12,25 Musica leggera, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Seg-nale orario, Giornale radio, 13,10 Or-chestra diretta dal M° Gino Campese, 13,45 Solisti celebri, 13,55 Ada Boni: « La cucina di oggi », 14 « Ascoltate questa sera... », 14,02 Musica ope-ristica, 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio.
17,30 « Ai vostri ordini » la voce del-l'America risponde agli amici d'Italia, 18 Segnale orario, Musica da ballo, 18,30 « Radiovolante » settimanale radiofoni-co per i ragazzi, 19 Il vostro amico pre-

senta un programma di musica ope-ristica, 19,25 Trasmissioni locali, 19,45 Cronache della ricostruzione, 19,55 At-tualità sportive, 20 Segnale orario, Gi-or-nale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 Musica operettistica, 20,50 (Escl. Firen-ze) Trasmissione organizzata per la Ditta Zingone, 20,50 (Firenze) Conversazione di Bruno Schacherl, 21 Botta e risposta, programma di Indorinelli presentato da Silvio Gigli, 21,40 Conversazione, 21,50 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 22,20 Selezione di opere teatrali esecuta dall'Orchestra all'italiana, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,10 « Il Con-vegno dei cinque », 23,40 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 « Bu-onanotte », 24-0,05 (Escl. Firenze) Det-tatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotag-gio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Dettatura delle previsioni del tem-po per la navigazione da pesca e da cabotaggio, 7 Segnale orario, Effeme-ridi, Giornale radio, 7,10 « Buongior-no », 7,18 Musiche per orchestra 8,05 « Di tutto un po' », 8,10 « Fede e av-venire » trasmissione per i reduci, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Medagliette, 12,10 Dischi di comici italiani, 12,25 Musica leggera, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Seg-nale orario, Giornale radio, 13,10 Or-chestra diretta dal M° Gino Campese, 13,45 Solisti celebri, 13,55 Ada Boni: « La cucina di oggi », 14 « Ascoltate questa sera... », 14,02 Musica ope-ristica, 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio.

17,30 « Ai vostri ordini » la voce del-l'America risponde agli amici d'Italia, 18 Segnale orario, Musica da ballo, 18,30 « Radiovolante » settimanale radiofoni-

PROGRAMMI
ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Pierre Spiera e la sua orchestra, 18 No-tiziario, 18,15 Banco di prova di artisti di varietà, 18,45 Musica classica, 19 Radio-cronache immaginarie, 19,15 La finestra aperta, 19,45 Notiziario, 20 Concerto della gazza-cia Madeline Dax - 1. Milhaud: Tre poemi di Jean Cocteau; 2. Sade: Tre melodie, 20,10 Tribuna parigina, 20,35 Piccolo dizionario musicale, 21 Concerto dell'Orchestra Natio-nale, 22 Concerto di Manuel Mendel, con la partecipazione del pianista Chavichadze e del tenore Hugues Cuénin - 1. Monteverdi: Na-drigale per orchestra; 2. Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Boulanger: Per i funerali di un soldato, per baritono, ecco e orchestra; 4. Boulanger: Salmo n. 24, per tenore, coro e orchestra; 5. Delvancourt: Boc-cacrias, suite d'orchestra, 22,30 Sany Si-moni e il Teatro francese a teatro e il fan-ciullo del mistero a teatro dal libro di Jean Vauvy-Bayou, 23,10 Il Cielo della Seta per pianoforte e violino, 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,10 Amici, delizie e organi, 18,30 Ai vostri ordini, 19 Melodie tenere, 19,15 Notiziario, 19,30 Tre nomi al microfono, 19,40 Note archivi, 19,45 Autori non programmati, 20 Musica da ballo con harmonium, 20,24 Il mio villaggio, 20,30 Questa sera in Fran-cia, 21 Lesqui: « Le creux verger ».

MONTECARLO

12 Orchestra Victor Silvester, 12,30 Or-chestra Jacques Hélian, 12,45 Roland Gerbeux, 13 Notiziario, 13,15 Qualche incisione di Duke Ellington, 13,30 Finely Reed, 13,45 Interpretazioni del violoncellista Gaspar Cas-ado
19,08 Len Pilla e la sua chitarra, 19,15 Shostakovich: Quartetto, 19,30 Notiziario, 19,40 Il nostro cantante preferito, Signora: Rudy Hirsigen, 20 Dischi preferiti, 21 Concerto di musica leggera diretta da Emilie Archambaud, con la partecipazione di Myrtil Le-comte e René Lenogy, 22,15 Musica da bal-lo, con le Orchestre Jack Payne, Raphael Ca-naco e Nat Gonella, 23 Notiziario.

co per i ragazzi, 19 (Caleidoscopio, 19,15 Fantasia musicale, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 Canzoni, 20,30 « La voce di Londra », 21 « Ventiquattro ore di un uomo », tre atti di Ernesto Grassi, 22,20 Con-versazione, 22,30 Concerto del violinista Antonio Abassi, Al pianoforte Carlo Busselli, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,10 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 « Buonanotte », 24,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione, da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, Lettura dei programmi del giorno, 7,50 Musiche del matti-no, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,30 « Fede e avvenire », tra-smissione per i reduci, 12,30 Pro-gramma musicale, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa con la partecipazione del soprano Ines Biasotti, 13,50 Notiziario dell'In-formatore Economico, 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14,02 « Dalle due alle tre », 15-15,15 Segnale orario, Giornale radio.

19 Musiche richieste dagli ascoltatori, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attua-lità e opinioni, 20,20 Notiziario regi-onale, 20,30 Dolci musiche, 20,50 « La donna », rubrica per la signora, 21,05 Altità di canzoni, 21,40 Pagine al-legre dall'Antologia dei comici italiani, 22 Concerto sinfonico - 1. Haydn: Sin-fonia in re maggiore, n. 101; 2. Lia-dow: Otto canti popolari russi, op. 58; 3. Honegger: Pacific, 4. Strauss: Danza dei sette veli, 23 Segnale orario, Gi-or-nale radio, 23,10 Orchestra jazz, 23,27 Lettura dei programmi di martedì, 23,30 « Buonanotte », Dettatura del bollettino meteorologico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Orchestra di Palm Court e il Trio Al-bert Rindler, 20 Concerto orchestrale diret-to da Karl Runkl, 21 « Fantasia dell'età fe-lice prima che le leggi della probabilità fre-sero state immutate », spettacolo di varietà.

PROGRAMMA LEGGERO

21,45 « Fantasia », trascritto musicalmente per l'Orchestra da Teatro della B.B.C. diretta da Harold Lowe. Il programma compren-derà estratti di « Comus », musica di Hae-del, trascritto da Gustav Fray, e « Les Pal-li-neurs » di Meyerbeer, trascritto da Constant Lambert, 23,10 Beryl Davis, Lewis Stringer, Rex Legood e il Complesso Singing Strings, 24 Musica da ballo, con Sydney Epton e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

metri 514,6-203,5

20,30 Musica da camera interpretata dal Qu-rtetto Boeckler, dal soprano Oda Slobod-skaya e dal pianista John Wills; 1. Dvorak: Quartetto in re minore, op. 34; 2. Borodin: Sei melodie; 3. Janacek: Quartetto n. 2; 4.

Dargomizhsky: Quinto melodie; 6. Shostako-vich: Quartetto n. 2.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto della pianista Valda Aveling, 3 Orchestra leggera della BBC, 3,45 Rinfata, 4,15 Orchestra da teatro della BBC, 5,30 Rivista Carol Lant, 7,15 Musiche preferite, 7,45 Parata pianistica in dischi, 8,15 Musica del mattino, 9,15 Due chitarristi e un piano-forte, 9,30 Orchestra leggera della BBC, 10 Rivista Carol Lant, 11 Musica scozzese, 11,30 Musica per chi lavora, 12,15 Concerto sinfonico diretto da Robert Irving - 1. Haydn: Sinfonia n. 96 in re (Miravalles); 2. Shubert: La figlia di Pohlus, 13,30 Eric Winston e la sua orchestra, 14,15 Rassegna parlamen-tare, 14,30 Pol-parri mariano, 15 Club del ritmo, 15,30 Orchestra d'archi Melchior, con il soprano Sylvia Walling e il baritone Robert Llewellyn
16,20 Musiche preferite, 17,15 Commento di Harold Nicolson sulla Conferenza della pace, 18,15 La famiglia Robinson, 18,30 Serata al-l'opera, 19,15 Musiche preferite, 21,30 Musi-che richieste, 22,15 Parata musicale, con l'Or-chestra dei Festi Stoli e dei due pianisti Tony Lewis e Ch. Richardson, 23 Marcial a terra, 23,30 Due chitarristi e un pianoforte.

OLANDA

HILVERSUM I

19,5 Musica da camera, 22,5 « Variazioni », con l'Orchestra Metropole e Pierre Palla, organo, 22 Complesso « La Gare de Paris » diretto da Frans van Cappelle, con la partecipazione di un solista, 22,45 Dischi vari, 23,15 Con-certo.

HILVERSUM II

17,30 Concerto della flautista Emmy van Riel, 18 Sestetto Kaponda, 19,15 Concerto del pia-nista Georges van Benne, 20,05 Concerto orchestrale, con la partecipazione di Hankon Stolt, oboe, 21,20 Coco e Bel Cantata di Amsterdam, 22,30 Dischi vari, 23 Complesso danese di musica da camera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

17 Mendelssohn: Quartetto opera 3; 17,30 Waf-ten, O' Daniel; Casanetta della « Minatore », suite a. 18,20 Musiche per pianoforte di Schu-bert e Beethoven, pianista Arturo Miesl, 19 Musiche popolari della Svizzera Centrale, 19,30 Notiziario, 19,55 Musiche richieste dagli a-scoltatori, 21 Mozart: Divertimento n. 7, 21,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22 Notiziario, 22,10 Paul Sandras canta Lieder di Schubert.

MONTE CENERI

12,15 Orchestra Radio, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Radio, 13 Canzoni e so-n-e (dischi), 13,15 La mezza del diavolo, 18 Tra le sol e le alte, 19,10 Musica brillan-te (dischi), 19,30 Notiziario, 19,40 I vestiti desiderati (dischi), 20 Giornalisti, 20,10 Ver-rou e then: Mister Wu, dramma in tre atti, 22 Notiziario.

SOTTENS

17 Concerto sinfonico diretto da Raymond Ap-pia, con la partecipazione del violinista Lu-dwig Schwarz, 18 Attualità musicale: André Jolivet, compositore, 18,25 Qualcosa diverso dagli altri, 19,15 Notiziario, 19,40 Diverti-mento musicale, 20,10 Fernando de Rojas: « La Colombina », adattamento radiofonico, 21,10 Musica da camera - 1. Martin: Ara-besques; 2. Mozart: Sonata per violino e pia-noforte in do maggiore, K. 296, 21,50 Cro-naca delle istituzioni internazionali, 22,10 Jazz autentico, 22,35 Concerto di musica so-fina, Monteverdi: Nadrigali.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE
CHINA MARTINI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	un premio da L.	50.000 al consumatore a L.	10.000 all'eser.
Settimana di Pasqua	500.000	"	75.000
Settimana di ferragosto	500.000	"	75.000
Settimana di fine anno	1.000.000	"	150.000

RISULTATI DELLA 33ª ESTRAZIONE: SABATO 5 OTTOBRE 1946 - Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a Pilla Emilio - Venezia con la cartolina serie A 780630 cabala n. 44. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina Succ. «Al calice», F.lli Fassina - Venezia

Organizzatore SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10, 20.30-24: BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18
Musiche del mattino.
8— Segnale orario. Giornale radio.
8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8.20-8.30 «Ricerche di connazionali dispersi».
11.30 Nei magazzini della Radio: dal repertorio fonografico.
12.28-12.30 Vedi «Regionali Nord».
12.30 «Questi giovani».
12.45-12.57 Vedi «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 I GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmissione organizzata per la fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).
13.25 Respighi: Antiche arie e danze per liuto (Edizione fonografica).

PROGRAMMA «B»

- 13— Segnale orario. MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI.
1. Petralia: C'era una volta; 2. Mary Duncan: Lasciami ricordare; 3. Escobar: Canto d'Ungheria; 4. Cristall: La serenata preferita; 5. Jarmann: Il valzer... Vienna e tu; 6. Merano: Al piccolo bar; 7. Pék-Mangialicchi: Movimento di valzer da «Mignardises»; 8. Robin-Hanigli: Tu sei la mia vita; 9. Anselmo: Effervescenze.
13.30 QUARTETTO A PLETTRIO di Genova.
13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14.41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17— Musica sinfonica - 1. Elgar: Ouverture in re minore; 2. Edouard Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra: a) Allegro non troppo. b) Scherzando. c) Andante. d) Rondó allegro.
17.30 LA VOCE DI LONDRA - Ripetizione di «Quesiti».
18-18.45 Vedi «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19— LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Dischi - 1. Krug: L'Amburghese volante; 2. Mackeben-Martelli-Sordi: Da te... era bello restar; 3. Bowstler: Commando patrol.
19.25 Lo sport agli sportivi.
19.40 La voce dei lavoratori

PROGRAMMA «A»

- 20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30 Editoriale Domus.
20.35-21 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Saint Saëns: Il diluvio; 2. Chiesa: Serenata va; 3. Strauss: Storielle del bosco viennese; 4. Lalo: Canto russo; 5. Breux-Filibello: Ho lasciato il paese del cuor; 6. Ferraris: Occhi neri.
21.05 PROGRAMMA VARIO DI MUSICHE INGLESI.
21.55 TRIO GALLARDI-RONDINO-DAL POZZO - 1. Brunelli: Una serenata alla serenata; 2. Marfacci: Scherzo; 3. Schumann: Träumerei; 4. Grig: Giorno di nozze a Trolshaugen; 5. Kreisler: Liebesfreude; 6. D'Ambrosio: Canzonetta; 7. Sarasate: Jota.
22.20 «Musica nel sogno», fantasia musicale di Leo Donini.

PROGRAMMA «B»

- 20— Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Manrico Lotti.
20.30 CONCERTO della pianista Giuliana Marchi - 1. Chopin: a) Notturno in do diesis minore, op. 27 n. 1; b) Ballata n. 1 in sol minore, op. 23; 2. Montani: Tre preludi da «Ventiquattro preludi»; 3. Prokofiev: Suggestione diabolica; 4. Albeniz: Triana, dal secondo quaderno di «Iberia».
21— WOLMER BELTRAMI E IL SUO RITMO.
21.25 Spigolature musicali - 1. Paganini-Molinari: Moto perpetuo; 2. Vitone: Serenata smaniosa; 3. Pék-Mangialicchi: Notturno, op. 67; 4. Massenet: Manon: «Ancor non lo tutta stordita»; 5. Beyer: La fata delle bambole, pout-pouri; 6. Derewitski-Martelli: Venezia la luna e tu; 7. Culotta: Festa di gnomi; 8. Alfieri-Manlio: Gelosia; 9. Bizet: L'Ariesiana, farandola.
22-22.30 Musica da ballo ritrasmessa dal «Club notturno Scandinavia Bar Dancing» di Genova.

- 23— Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24 - vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi.
12.45 Interudio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa. Dischi.
18 «Teste di legno» Programma per i bambini. 18.30-18.45 Canta Elio Pinza.



Frank Sinatra, l'arrivo dei radioascoltatori americani.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.55-14.10 Qualche disco. 14.41-15 Fagnine di Giacomo Pacchi. 18 Zanetti ed i suoi ritmi. 18.30-18.45 Conversazione turistica. 19.20 Programma in lingua tedesca: a) Operettenmusik ausgeführt von Edith Hohl, Soprano und Karl Magrad, Bariten; b) Notiziario e comunicati; c) Conversazione culturale. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 Listino Borsa. 14.45-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.05 Concerto del violinista Osvaldo Palli - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Corelli-Leonard: La follia; 2. Rousseau: Minuetto; 3. Dvorak: Umoresca;
4. Paganini: Variazioni di bravura sulla quarta corda, sopra temi del «Mosè» di Rossini. 18.30-18.45 Conversazione letteraria di Saverio Desideri.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
18 Zanetti ed i suoi ritmi. 18.30-18.45 «Chiacchieriamo tra noi».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28-12.30 Lettura del programma. 12.45 Il jazz del pianista Serka, improvvisazioni al pianoforte. 12.55-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Canzoni dialettali italiane: 1. Bellini: Fenesta ca lucive; 2. Firpo-Carbone: In cerca di Zeneize; 3. D'Ami-Braechli: La gagarella del Biffi Scala; 4. Nardella-Di Giacomo: Luna d'arge-

- rola; 5. Preite-Schia: Bedha e trista; 6. Pingarelli: Serenada.
18.30-18.45 Contrasti musicali: 1. Giordano: Idillio; 2. Kaho-Fiorito: Non lo sapevo; 3. Massenet: Meditazione; 4. Woll Hudson: Indivoltato jazz. 19.30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa. Dischi.
18 Zanetti ed i suoi ritmi. 18.30-18.45 «Chiacchieriamo tra noi».

TRIESTE

- 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.30 Collegamento B 6. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Canzoni e ritmi. 13.25 Respighi: Antiche arie e danze per liuto. 14-14.15 Riassunto notizie, ind: Osservatorio letterario.
17 Musica sinfonica. 17.30 Un po' di varietà. 18 Selezione di un'opera. 18.45 Rassegna della stampa anglo-americana. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica jazz. 19.40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Scrittori giuliani. 21.15 Musica da camera: Ciclo internazionale di liriche da camera Don Medici. Valtolina. 21.45 Commedia in un atto, ind: Musiche per la sera. 23 Ultime notizie in italiano. 23.20 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno».
7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Novità fonografiche. 12 (Firenze) Musica da camera. 12.20 (Escl. Firenze) Radio naja. 12.20 (Firenze) Musica operistica di Vincenzo Bellini e di Giuseppe Verdi. 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 Listino Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Trasmissione organizzata per la Ditta Roberts. 13.25 Complesso di musica leg-

Ascoltate tutti oggi alle 13.15

EVI MALTAGLIATI

nel programma:

«GRANDI ATTORI AL MICROFONO»

organizzato per la

SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

Organizzazione RUPRA

gera, 13,44 «Ascoltate questa sera...», 13,51 Trasmissioni locali, 14,10 Conversazione scientifica, 14,20 Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa valori di New York, 14,41-15,30 Orchestra diretta dal M^o Gino Campese, Nell'intervallo (15): Segnale orario, Giornale radio.

17,30 Musica da ballo, 18 Segnale orario, Melodie e romanze, 18,30 Il programma dei piccoli: Lucignolo, 19 trasmissioni locali, 19,40 «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L., 19,55 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 «Musiche e profumi», Trasmissione organizzata per la Ditta Biemme, 21,25 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Roberto Lupi, Nell'intervallo: Conversazione, 20,55 Orchestra diretta dal maestro Francesco Ferrari, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,10 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24,00 (Escl. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PAOLINA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio, 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7,10 «Buongiorno», 7,18 Canzoni, 8,05 «Di tutto un po', 8,10 «Sulla via del ritorno» notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 8,20 Ricerche di connazionali dispersi, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 10,30 «La radio per le scuole», 11, Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Medagliere, 12,10 Musica per orchestra d'archi, 12,35 Stornelli e serenate, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Musiche di Riccardo Wagner, 14 «Ascoltate questa sera...», 14,02 «Dalle due alle tre», Musica da camera, 15-15,10 Segnale orario, Giornale radio.

17,30 «La voce di Londra», 18 Segnale orario, Musica da ballo, 19 «Il vostro amico presenta» un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 «La discussione è aperta», 21 «Belzebù», rivista settimanale umoristica di attualità di V. Metz, Steno e Age - Regia di N. Meloni, Orchestra diretta da Mario Valini, 21,45 «Donne Verdi» presentazione di C. Valabrega, 22,30 «L'approdo», rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,10 Musica e musicisti d'America, 23,40 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, I programmi del giorno, 7,50 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie, 12,30 Ritmi e melodie, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Pagine musicali, 13,50 Voci dell'isola, 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14,02 «Dalle due alle tre...», 15-15,15 Segnale orario, Giornale radio.

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana, 19,15 Corso di lingua inglese, 19,30 Musiche per organo, clavicembalo e orchestra da camera, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità e opinioni, 20,20 Notiziario regionale, 20,30 Canzoni e serenate, 20,50 Problemi sardi, 21 «La principessa lontana», un atto di Hermann Sudermann, 22 Fantasia di canzoni eseguite dal complesso ritmico di Radio Sardegna: cantano Maria Stella, Polo Rabatti e Gianni Tula, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,10 Musiche caratteristiche, 23,27 Lettura

Segnalazioni della settimana

	MUSICA	TEATRO	VARIETÀ
DOMENICA	21,05 CONCERTO DEI MADRIGALISTI «CITTA' DI MILANO» (Gr. Nord, pr. A).	21,55 I RAGAZZI DELLA VIA PAAL di Molnar (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (Gr. Nord, pr. A e Gr. Centro-Sud, 1° pr.).
LUNEDÌ	21,20 CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Figuera (Gr. Nord, pr. A). 21 — CONCERTO SINFONICO diretto da Rosenthal (Francia, pr. A).	21 — VENTIQUATTRO ORE DI UN UOMO QUALUNQUE di Grossi (Gr. Centro-Sud, 2° pr.). 22,30 L'ALTRO FIGLIO di Pirlindello (Gr. Nord, pr. A).	21 — BOTTA E RISPOSTA (Gr. Nord, pr. B e Gr. Centro-Sud, 1° pr.).
MARTEDÌ	21,05 MUSICHE INGLESI (Gr. Nord, pr. A). 21,25 CONCERTO SINFONICO diretto da Roberto Lupi (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	22,30 LA PESCA, dramma in un atto di O'Neill (Francia, pr. parigino).	21 — BELZEBU', rivista di Metz Steno e Age (Gr. Centro-Sud, 2° pr.).
MERCOLEDÌ	20,20 ANDREA CHÉNIER di Giordano (Gr. Centro-Sud, 2° pr.). 21 — CONCERTO SINFONICO E VOCALE diretto da A. Wolff (Francia, pr. naz.).	21,10 UN GRADINO PIU' GIU' di Stefano Landi (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	21 — LE AVVENTURE DI ORFEO, racconto in cinque immagini sonore di Jouglaire (Francia, pr. parigino).
GIOVEDÌ	21,25 LIRICHE ROMANTICHE E CONTEMPORANEE interpretate da Adreina Desideri (Gr. Nord, pr. B).	21,15 LA CAMPANA DI VETRO di Greppi (Gr. Nord, pr. A). 22,30 UNA DOMANDA DI MATRIMONIO di Cecov (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	20,35 PIPPO BARZIZZA e la sua Orchestra (Gr. Nord, pr. A).
VENERDÌ	21,25 MUSICHE DI BRUCKNER dirette da Nino Sanzogni (Gr. Nord, pr. A). 21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da F. Previtali (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	21 — GENERALISSIMO, un atto di Ferenc Molnar (Gr. Nord, pr. B).	21,20 FORTE E' L'AUTUNNO, rivista di Capriolo e Fischetti (Gr. Centro-Sud, 1° pr.).
SABATO	20,40 NORMA di Bellini (Gr. Nord, pr. A e Gr. Centro-Sud, 1° pr.).	18 — EL NEMIGO DELE DONE di Zambaldi (Padova, Venezia e Verona).	21 — GIRANDOLA ROMANA, rivista di Ugo Chiarelli (Gr. Centro-Sud, 2° pr.).

del programma di mercoledì, 23,30 «Buonanotte». Dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,15 Concerto spirituale diretto da Jacques Chailly - J. Chailly dei Près: Messa « Ave Maria Stella », 18,45 Cantata omaggio: « Amato la terra », 19 Melodie interpretate da Suzanne Peignot - Schumann: Amore e vita di donna, estratto, 19,15 Nel paese della scoperta: « La terra nello spazio », 19,45 Notiziario, 20 Concerto della pianista Jane Hume - Mendelssohn: Preludio e fuga, 20,10 Tribuna parigina, 20,30 « Adieu e Adieu », con Gilberte Legrand e Willy Maury, 20,45 Jean Cocteau: « La marcia infernale », 22,25 Musica belga interpretata dalla pianista Sherry Naam - 1. Post: Sei piccoli pezzi; 2. Chereulle: Suite, 23 L'ora mediterranea, 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,30 Ai vostri ordini, 19,15 Notiziario, 19,30 Rassegna del giornale, 19,40 Note sensibili, 19,45 Musica varia diretta da Walberg, 20,24 Il mio villaggio, 20,30 Questa sera in Francia, 21 Music-hall, 22,15 Magia del ritmo, 22,30 Eugene O'Neill: La pesca, dramma in un atto, 23 Notiziario, 23,17 Dal Cabaret: « Le Schubert », con Noël Chiboust.

MONTECARLO

8 Notiziario, 8,15 Music-hall del mattino, con Yvon-Jean-Claude, Irène de Trièrt, Bing Crosby e l'Orchestra Camille Sauvage, 9 André Haudé, 9,15 Interpretazioni del pianista Arthur Schnabel, 12 Orchestra Chery Bazzio, 12,15 L. Aubert: Il lago delle fate; 2. Ziehrer: Ballo di corte, 12,30 Jeannine Bacher, 13 Notiziario, 13,15 Ari Tatum, 13,30 Charles Panzera, 13,45 Saint-Saëns: La principessa giulia, suite algerina, 19,08 Wiener e Doucet, 19,15 Musica d'intimità, con Lola Bobesco, 19,30 Notiziario, 19,40 Il nostro cantante preferito, signora: André Pascoe, 20 Voci del mondo, 20,30 Bassini;

Il barbiere di Sirlidia, opera in tre atti, 22,55 Musica da ballo, con le Orchestre Vic Bertet, Pesenti e Paul Candrix, 23 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del violinista Frederick Grime - 1. Gluck: Alcide, suverture; 2. Norman Filton: Capriccio per violino e orchestra; 3. Debussy: Primavera, suite sinfonica, 22,15 Serenata del martedì, Orchestra da teatro della B.B.C. e Coro diretti da Walter Goehr, Collaborano il contraltista Mary Ripley e il pianista Leslie Englund, 23,15 Concerto del violonista Albert Sammons e del pianista John Wiles.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Orchestra Leslie Jeffries, 18,30 Romanza in ritmo, con Gerald e la sua orchestra da concerto, 21,15 «Moon William's», 23,10 Melodie interpretate da Dan Dawson, dal complesso String in Harmony, Frank Davidson e i Serenaders, 24 Eric Vinton e la sua orchestra, con Alan Kane, Jille Dany, Roy Marsh e i Modernaires.

TERZO PROGRAMMA metri 514,6-203,5

19 Concerto della pianista Nina Millina - Mozart: Sonata in re (K. 576), 20,45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool, 23,35 Musica da camera contemporanea interpretata dal Quartetto d'archi Zorian e dal Coro della B.B.C. diretto da Leslie Woodgate; 1. E. J. Moeran: Canti di primavera; 2. Britten: Quintetto per archi n. 2; 3. Edmund Rubbra: Cinque Mattati.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Music-hall, 2,15 La famiglia Robinson, 3 Gerald e la sua orchestra, 3,45 Questa sera in città, 4,15 La fiera della melodia, 5,30 Spettacolo di varietà, 6,30 Rivista, 7,45 Parata pianistica in dischi, 8,15 Musica del mattino, 8,45 Musica americana da ballo, 9,15 Orchestra da teatro della BBC, 10 Billy Munn e la sua orchestra, 10,30 Musica da camera, 11,30 Musica per chi lavora, 12,15 Orchestra leggera della BBC, 13 Spettacolo di varietà, 14,30 Rivista «Itana», 15 Oscar Rubin e la sua Banda, con Harry Davies, 16,20 Musiche preferite, 17,30 Musiche richieste, 18,15 La famiglia Robinson, 18,30 Gerald e la sua orchestra da concerto, 19,15 Musiche preferite, 20 Rivista, 22,15 Orche-

stra da teatro della BBC, 23 Musica da ballo con Joe e la sua orchestra, 24 Carnevale Cadribeano.

OLANDA HILVERSUM I

19,15 Concerto di un solista, 20,15 Varietà, con l'Orchestra Vaudeville, 21,35 Musiche richieste (dischi), 23,15 Orchestra da ballo «The Skywonders».

HILVERSUM II

18,30 Klair van Berk e la sua orchestra da ballo, 20,15 Orchestra da camera diretta da Jaap van Ginneken, 21 Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden, con la partecipazione del coro d'opera e solisti, 22,50 Musica classica in dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7 Notiziario, 12,15 Il quarto d'ora popolare, 12,30 Notiziario, 12,40 Musica ricercata, 13,20 I dieci minuti di Rita Kelly, 16,30 Colloqui con i bambini stranieri ospiti della Svizzera, 18 Scoria dei libri prediletti: Niel Holgerman, 18,30 Grieg: Danze norvegesi n. 1 e 4, 18,45 Lieber di E. Müller, 19,30 Notiziario, 19,55 Concerto di musica del concerto musicale internaz. di Ginevra, direttore R. Ansermet, 21,35 Musica da camera americana - 1. Thomas: Trio per oboe, clarinetto e viola; 2. R. MacBride: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, 22 Notiziario.

MONTE CENERI

11 Musica da parco, 11,45 Haendel: Brani: Duetti da camera - 1. Beethoven in ver chi può; 2. Fronda leggera e mobile, 12,05 Turismo senese, 12,30 Notiziario, 12,40 Musica ricercata (dischi), 13,15 La mezz'ora del disco, 18 Tra le sel e le sette, 19,10 Musica brillante (dischi), 19,30 Notiziario, 19,40 I vostri desideri (dischi), 20 Giamaletto, 20,10 Cronache culturali, 20,30 Opera sinfonica dell'Orchestra della Svizzera romanda, 21,20 Musica da camera - Beethoven: Trio in do minore op. 1, n. 3, 22 Notiziario.

SOTTENS

17 Thé d'assante, 17,30 Concerto del Gruppo strumentale «Am Rediviva» diretto da Claudio Crussard, 18,20 Rassegna letteraria e musicale, 18,45 Il microfono nella vita, 19,15 Notiziario, 19,40 Spettacolo di varietà, 20,15 Arnot e Geridon: La scuola delle coquette, Commedia, 22,30 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A».)

- 6.54 Bollettino per le nevi e piccolo cabologgio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18
Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci.
11.30 Nei magazzini della Radio: dal repertorio fonografico.
12.28-12.57 Vede «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 SUPER-IRIDE, radiosettimanale di vita femminile (Trasmissione organizzata per conto della ditta Ruggero Benelli di Prato).
13.30-13.45 Un quarto d'ora con Spadaro e Fabrizi.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario - MUSICHE BRILLANTI dirette da Ernesto Nicelli - 1. Monti: Czarda; 2. Kahn: It had to be you; 3. Nicelli: Col trullallà; 4. Autori diversi: Fantasia ritmica; 5. Bettinelli: Canto di capinera; 6. Mascheroni: Musica per voi signora; 7. Vidale: Ora blu.
13.35 Chopin: Fantasia in fa minore op. 49 (Edizione fonografica).
13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vede «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14.41-15 Vede «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
17.30 LA VOCE DI LONDRA - Insalata mista. Conversazione di attualità. Cinque minuti di lingua inglese.
18-18.45 Vede «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.25-19.30 «I consigli di Petronilla» (Trasmissione offerta dalla ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero - Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
19.30-20 Vede «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30 Editoriale Domus.
20.35-20.55 UN PO' DI MUSICA RO. MANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Cref di Milano) - 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Brahms: Valzer in fa maggiore; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia dell'opera.
21 — COMPLESSO RIORITA diretto da Michele Ortuso - 1. Quirgo: Luis Candelas; 2. Ortuso: Piccola Clara; 3. Josellito: Ascension; 4. Ciampo: El organito; 5. Autori vari: Fantasia di successi vari; 6. Roger: Son lieto senza soldi; 7. Petterossi: Lo ay visto con otro.
21.25 CONCERTO della Radiorchestra diretta da Aurelio Rozzi con la partecipazione del violinista Lorenzo Lugli - 1. Cimarosa: Gli Orazi e i Curiazii, sinfonia dell'opera; 2. Chausson: Poema, per violino e orchestra (solista: Lorenzo Lugli); 3. Schubert: Rosamunda, balletto; 4. Martucci: Notturno in sol bemolle maggiore, op. 58, n. 2; 5. Weber: Oberon, ouverture.
22.25 Musiche di due cuori.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI - 1. Savino: Carezza viennese; 2. Bixio: Al telefono con te; 3. Abriani: Melodia a Magda; 4. Pasero: La farfalla; 5. Maggioni: Momento allegro; 6. Allegretti: Serenata in Budapest; 7. Pagano: Montagnola; 8. De Nardis: Taran-tella d'Amalfi; 9. Igelloff: Un'eco nel cuor.
20.30 IL COMPLESSO DEL BUON U. MORE diretto da Michele Corino - 1. Mobiglia: Mezza bottiglia; 2. Mussi: Viva Martino; 3. Brown: Tu vieni da un sogno; 4. Olivieri: So che ti chiami Lucia; 5. Autori vari: Fantasia di successi; 6. Chillin: Piangi o mio violino; 7. Pezzolo: Motocicletta; 8. Sereni: Michelino dirige l'orchestra.
20.55 Un po' di poesia.
21.10 Duetti d'amore da opere liriche - 1. Donizetti: Linda di Chamounix, duetto dell'atto primo; 2. Verdi: La traviata, duetto dell'atto terzo; 3. Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle cilleie; 4. Verdi: Otello, finale dell'atto primo.
21.45 Ravel: Rapsodia spagnola (Edizione fonografica).
22-22.30 Trasmissione da «Il Canarino Danze» di Torino.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-19.25 - 20-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12.28 Riassunto programmi. 12.30 «Giornale musicale», programma di musiche richieste. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.30-13.45 «Bologna ride», trasmissione offerta dalla Ditta U.T.E. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa. Dischi.
18-18.45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 19.30-20 Concerto del soprano Alberta Guaraldi e del tenore Walter Artoli - 1. Gounod: Faust, e Salve dimorata; 2. Wagner: Lohengrin, «Sola nel mel verd'anni»; 3. Massenet: Werther, e Versi di Ossian; 4. Brier: Pescatori di perle. Aria; 5. Gounod: Faust, Duetto atto terzo.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.50-14.10 Romanze da opere liriche eseguite dal soprano Aurelia Beatrice Giannini - Al pianoforte: Mario Sette - 1. Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; 2. Mascagni: Cavalleria Rusticana, «Voi lo sapete o mamma»; 3. Boito: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare»; 4. Verdi: La forza del destino, «Pace, pace mio Dio». 14.41-15 Complessi campagnoli.
18-18.45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica da ballo; b) Notiziario e comunicati. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 Otto e fruttetto. 8.35-8.37 Riassunto dei programmi. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Liguria bella. 12.40 La guida dello spettatore. 12.50 Comunità e dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e dischi. 14 Notiziario ligure. 14.41 Listino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.05 Per i più piccoli. 18.30-18.45 Per i piccoli degenti. 19.30-20 Colloquio con i libri.

MILANO I

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Brani lirici. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programmi vari.
18-18.45 Quartetto d'archi della Radio Italiana - Esecutori: Ercule Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino;

Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 258): a) Allegro vivace assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro assai. 19.30-20 «I tre busconi», trasmissione offerta dalle Distillerie Moroni.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Orchestra tipica Zara. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Qualche pagina di Bizet - 1. I pescatori di perle, a) «Siccome un di caduto il sole», b) «Mi par di udire ancor», c) «Brahma gran Dio»; 2. Carmen, «Ah! mi parla di lei».
18 Concerto del quartetto Veneziano. Esecutori: Rino Fantuzzi, primo violino; Armando Galizi, secondo violino; Renzo Petrucci, viola; Aldo Pais, violoncello. Felice Giardini - 1. Quartetto in mi bemolle: a) andante, b) presto, c) grazioso; 2. Quartetto in do (trivisione Corti): a) amabile, b) andante, c) allegro. 18.30-18.45 Un quarto d'ora con Rubaglia - 1. D'Anzi-D'Amico: Male d'amore; 2. Durand-Noel: Je suis seul ce soir; 3. D'Anzi-D'Amico: Non hai più la veste a fiori blu; 4. Frustaci-Marchetti: Alleluja; 5. Radicechi-Fecchi: Annie. 19.30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa. Dischi.
18-18.45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercule Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 258): a) Allegro vivace assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro assai. 19.30-20 e Piemont e piemontesi.

TRIESTE

- 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.30 Musica jazz. 12.58 Lettura dei programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.25 Canzon. 13.30 Musiche da concerto. 14-14.15 Riassunto notizie, inchieste. Rassegna musicale.
17 Orchestra Cetra diretta da Pietro Mojetta. 17.30 Musica da camera. 18 T8

Ascoltate

Questa sera alle ore 19.35

da tutte le stazioni italiane "I CONSIGLI DI PETRONILLA" trasmissione offerta dalla Ditta ROMEO MOJOLI & C. - CANNERO - LAGO MAGGIORE, produttrice delle SPAZZOLE FINI DI PURA SETOLA "VERBANIA" Org. SIPRA



LA GRANDE MARCA ITALIANA

"Verbania"

Non mancate di ascoltare oggi alle 13.15 la 7ª puntata di

Super-Iride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI
Super-Iride - Prato

Organizzazione SIPRA

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

danzante. 18,45 La ripresa industriale. 19 La voce dell'America. 19,15 Lettura versi. 19,45 Università per radio. 20 Intervista. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 Le nostre interviste. 21 Musica sinfonica. 22 Radiocronaca gialla. Indici: Musica per la sera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avvenire» trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Solisti celebri. 12 (Firenze) Musica operistica di Umberto Giordano. 12,20 (Escl. Firenze) Radio naja. 12,20 (Firenze) Musica ritmica sinfonica eseguita dall'orchestra di Russell Bennett. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino Meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Trasmissione organizzata per la Ditta Benelli. 13,30 Romanzi da opere. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo»: Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa coloni di New York. 14,41-15,30 Complesso caratteristico Ferraro-Festa. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 (Escl. Firenze) Segnale orario. Canzoni Italiane. 18 (Firenze) Concerto della pianista Marta De Concilio e del violoncellista Willy La Volpe. 18,30 Programma per i bambini: La zia Tom. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica e da camera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,25 Trasmissioni locali. 19,50 «Lettere da Via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Un po' di musica romantica» (Trattenimento musicale organizzato per la Società Croci di Milano). 20,50 Trasmissioni locali. 21,10 Un gradino più giù, commedia in tre atti di Stefano Landi. Regia di P. Masserano-Tarico. 22,40 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 (Escl. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musica per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 «La radio per le scuole». 11

Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliette. 12,10 Musica leggera. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Melodie dell'800. 13,30 Orchestra diretta dal M° Francesco Ferrari. 13,55 Conversazione del prof. Caronia: La vita del bambino. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre»: Musica sinfonica. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 «La voce di Londra». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caledoscopia. 19,15 «L'Università per radio». Mario Luzzatto: «Rassegna del progresso nel campo della chimica» (parte 3°). 19,30 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 «Andrea Chenier», opera di Umberto Giordano. Negli intervalli: Conversazione. (Ediz. fonogr. Voce del Padrone). 22,35 Lettere d'amore. 22,50 Musica Hawaiiana. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie. 12,30 Musica e canti regionali italiani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni in voga. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due alle tre...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Dalle opere di Ranzano. 19,20 La rubrica del cabalista. 19,30 Complessi caratteristici. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Il quarto d'ora Cetra. 20,45 Orizzonti: Scienza ed arte. 21,30 Gale canzoni. 21,50 «Scrittori stranieri», di Francesco Alziator. 22 Sonate per violino e pianoforte. 22,40 Musica e canti rumeni. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestra tipica di Michele Ortuso. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 «Buonanotte». Dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Baneo di prova dei giovani artisti lirici. 18,45 Musica da camera - 1. Bach: Sonata per flauto e pianoforte; 2. M. v. a) In un bosco solitario; b) Ridete la calma; c) Movimento di gioia; d) Aria di Zerlina; 3. Azor: La fanciulla; 4. Puccini: Non vi è un soffio; 5. Beethoven: Quintetto per pianoforte, violoncello, clarinetto, corno e fagotto. 19,45 Notiziario. 20 Musica per coro interpretata da André Thévenet - 1. Clerice: Ninna-Nanna; 2. Beethoven: Agrotica. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 Concerto vocale e strumentale diretto da Stéphane Chapellier, con la partecipazione della cantante Yvette Darraas - 1. Lezard: Danze abasiane; 2. Bach: Sarabanda e gavotta; 3. Pauré: Dopo un sogno; 4. Lull: Preludio e marcia. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretta da Albert Wolff, con la partecipazione della cantante Marjorie Lawrence e del complesso di arpe Lily Laukko. Presentazioni di Sir Alexander Fleming (Premio Nobel 1945) - 1. Mozart: La nozze di Figaro, ouverture; 2. Gluck: Alcide, «Divinità dello Stige»; 3. Puccini: Didone e Enea, «Lamento di Didone»; 4. Schubert-Liszt: Il Re degli ontani; 5. Moussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; 6. Ciaikovsky: Eugene Onegin, «Aria di Tatjana» (senza della lettera); 7. Peri: Euridice, «Immacolata di Orfeo»; 8. Gounod: Saffo, «O mia lra immortale»; 9. Berlioz: La dannazione di Faust, marcia ungherese; 10. Berlioz: Romeo e Giulietta; a) Tristezza di Romeo e Fata del Capuleti; b) La Regina Maab o la Fata del sogno; 10. Dello: Romeo e Giulietta da «Villaggio»; 11. Wagner: Il crepuscolo degli dei; a) Marcia funebre; b) Sacrificio di Brundis. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,10 «Oh! il tuo bel castello» di Germaine Grand. 18,30 Al vostro ordini. 19 Orchestre e Bagge-Wagge. 19,15 Notiziario. 19,30 B' successo in casa nostra. 19,40 Musica sensibile. 19,45 Gli amici illustri. 20 Musica varia diretta da Stéphane Chapellier, con Yvette Darraas. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 Népomucène Jonquille: Le avventure di Orfeo, secondo in cinque immagini sonore. Musica nuova di Louis Rey. 22,30 Eccentricità (dibattito). 23 Questa sera in Francia. 23,17 Musica da ballo in dischi.

MONTECARLO

8 Notiziario. 8,15 Musica del mattino, con Guy Berry, Arnette Lajos, Lina Ede e l'Orchestra Michel Ferrero. 9 Giori-Rossé. 9,15 Interpretazioni del violinista Yehudi Menuhin. 12 Orchestra Maria Meli. 12,15 Sana il pianista Charles Kna. 12,30 Ray Ventura e i suoi suonatori. 12,45 Il faciliasta André. 13 Notiziario. 13,15 Orchestra Bob Crosby. 13,30 Lucienne Tragic. 13,45 Concerto grosso n. 23 di Handel.

19,08 Sana l'organista Lew White. 19,15 Concerto del pianista Roger Mache. 19,30 Notiziario. 19,40 Il vostro cantante preferito. Signora: Armand Mestral. 20 Serenata alle nuvole, con Tino Rossi. 20,30 Concerto dell'Orchestra Woody Herman. 21 Riascolazione del Concerto Marjorie Lawrence (dal Palais de Chaillot di Parigi) con l'Orchestra Nazionale e il Complesso di 8 arpe Lily Laukko, diretto da Albert Wolff.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

16,30 Concerto di musica da camera. 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione della violinista Ida Haendel e dell'organista George Thalben-Ball - 1. Bach: Sinfonia per organo e orchestra (Cantata n. 29, Wir danken dir); 2. Mozart: Concerto per violino num. 5 in sol (c. 214); 3. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore (Corale).

PROGRAMMA LEGGERO

17,45 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte: 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia n. 41 in do (Jupiter); 3. Schellias: En saga, poema sinfonico. 20,45 Grace Moore. 23,10 Rivedi con il cantante Uriel Porter, il chitarrista George Eliot, l'Orchestra della Riba della B.B.C. diretta da Frank Cantell e il Coro diretto da Omar Saunders. 24 Omar Rabin e la sua banda, con Harry Davis.

TERZO PROGRAMMA

metri 514-6-203,5
22,20 Concerto diretto da Ralph Neal, con la partecipazione del violinista Frederick Grinkler: 1. Rind: Due Fantasie; 2. Vaughan Williams: Concerto Accademico per violoncello e archi; 3. Bartok: Divertimento per archi.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,40 Cora socialista di Glasgow diretto da J. Houston. 1,15 Reg Leopold e i suoi suonatori. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Victor Rilverter e la sua orchestra da ballo. 4,15 Musica da ballo con Joe Loss e la sua orchestra. 5,30 Rivista. 6,30 Cantata Carlo Carr. 7,15 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves, con la partecipazione del soprano Constance Carrobas: De Falla: Amor mago, bal-

lette. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Organo da teatro. 9,20 Van Dam e la sua orchestra. 10 Summer per vol. 10,30 Gerardo e la sua orchestra. 11 Rivista. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 A vostra richiesta. 13 Spettacolo di varietà. 14,15 Club dello swing. 15,10 Musica leggera in dischi. 15,30 Carla Carole Carr. 16,20 Musica preferita. 18,15 La famiglia Rotenore James Johnston. 21,30 Scorrimento per Spettacolo di varietà. 20,30 Orchestra d'archi Melchior, con il soprano Olga Gayme e il tenore James Johnston. 21,30 Scorrimento per i Music-hall. 22,15 Orchestra leggera della RBC. 23 Rivista. 23,30 Organo da teatro. 24 «La spiaggia del piacere», con Ronald Clancy.

OLANDA HILVERSUM I

19,15 Quartetto Jan Goudswamer. 20,15 Leo Fall: «Le rose di Istanbul», opera. 22,15 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Eden Masman, con la partecipazione del cantante Marcel Thielemans e Win Poppink.

HILVERSUM II

18 Complesso Celesta e l'organista Stanley Jansen. 20,05 Concerto dell'Orchestra K.O.V. di Utrecht. 22,30 Dischi vari.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19 Musica per piano di Beethoven. Badme, Schumann Chopin pianista Gertrud Windisch. 19,30 Notizie. 19,55 Connessione. 21,15 Concerto commemorativo di Hans Huber. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,15 Dischi vari. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica ricreativa (dibattito). 13 Musiche (dibattito). 13,15 La mestiera del disco. 18 Tra le più e le sette. 19,10 Nascebani: Danza eleganza e danza piano. 19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dibattito). 20 Gioielleria. 20,10 Reto Roselli: Alla mensa di Faust, fantasia. 21 Cambiamo coda. 22 Notiziario.

SOTTENS

11 Canzoncine preferite. 12,15 Musica leggera per l'Orchestra Cedre Dumont. 12,45 Notiziario. 13 Complesso Jean Leonardi. 13,20 Mozart: Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra, K. V. 422 (dibattito). 19 Appuntamento di bambini: Musica per i giovani. 19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 Divertimento musicale. 19,55 Interviste di famosi. 20,15 Musica. 21 Serata di gala Marjorie Lawrence. Spettacolo radiofonico di Michel de Br. Fra. Festazione di Sir Alexander Fleming (Premio Nobel 1945). Orchestra Nazione e Complesso Lily Laukko (8 arpe) diretta da Albert Wolff - 1. a) Mozart: La nozze di Figaro, ouverture; b) Gluck: Alcide; «Divinità dello Stige»; c) Puccini: Didone e Enea «Lamento di Didone»; d) Schubert-Liszt: Il Re degli ontani; 2. a) Moussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; b) Ciaikovsky: Eugene Onegin; c) Ari di Tatjana (senza della lettera); d) Peri: Euridice, invocazione di Orfeo; e) Gounod: Saffo; «O mia lra immortale»; f) Berlioz: La dannazione di Faust, marcia ungherese; g) Berlioz: Romeo e Giulietta, Tristezza di Romeo e Fata del Capuleti. La Regina Mab, ovvero la fata dei sogni; e) Dello: A village Romeo and Juliet, intermezzo.

CRÈME SIMON

SENZA RIVALI
PER TUTTE LE CURE DELLA PELLE
NÈ ARIDA - NÈ GRASSA

Numerosi esempi dimostrano che il suo uso regolare, mattino e sera, assicura fino all'estrema vecchiaia un viso senza rughe e conserva lo splendore della giovinezza. È il tonico ideale della pelle purché si osservi bene il modo di usarla.

IMPORTANTE - Stendere un po' di:

CRÈME SIMON sulla pelle ancora umida, subito dopo le abluzioni.

«Ne occorre poca, affinché agisca meglio»

Far penetrare con lieve frizione, asciugare leggermente e incipriarsi.

CRÈME SIMON



GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18
Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi».
11,30 Nel magazzino della radio: dal repertorio fonografico.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 ORCHESTRA FELSINEA
diretta da Mario Loschi.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. Armando Caffero e il suo quintetto con Tati Casoni - 1. Roberston: Good night wherever you are; 2. Carmichael: Polvere di stelle; 3. Borman: La vallata di S. Fernando; 4. Ceroni: Piccola bambola; 5. Oldrati-Rossi: Quo vadis; 6. Malneck: Ninna nanna d'Hawaii; 7. Caffero: Ho capito all'improvviso.
13,25 Samuel Barber: Sinfonia in un movimento (Edizione fonografica).
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — Ballabili in voga - 1. Gordon-Revel: I'm bubbling over; 2. Mascheroni-Testoni: Il mio nome è donna; 3. Abreu: Tico tico; 4. Kramer-Marchesi: Sei per sei; 5. Ellington: Solidamente; 6. Hampton: Hamp's boogie-woogie; 7. Redi-Nisa: Ti chiami Mammola; 8. Rossi: Basta con le fughe; 9. Alstone: Sinfonia d'amore; 10. Franzosi: A Costanza.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio dei bambini - «Il dragone reticente».
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 QUARTETTO BASSI.
19,40 La voce dei lavoratori.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30 Editoriale Domus.
20,35-21,10 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzizza.
21,15 LA CAMPANA DI VETRO
Radiodramma di ANTONIO GREPPI
Regia di Enzo Convali
Personaggi ed interpreti:
Noca Daniela Palmer
Diego Prearo Fernando Farese
Valico Guido Lazzarini
Clotilde Itala Martini
Angelica Carla Pini
Morè Guido De Monticelli
Avv. Ruggi Giuseppe Ciabattini
Serpi Renato Ferrari
Anselmi Giampaolo Rossi
Stocchetti Carlo Bagno

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario - ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicelli - 1. Albertoni: Studio ritmico; 2. Sinatra: Apparizione; 3. De Micheli: Baci al buio; 4. Templeton: Bach va in città; 5. Castagnino: Colombella; 6. Profes: Cade la neve; 7. Bucchì: Alveare.
20,30 CONCERTO della pianista Elena Marchisio - Schubert: Sonata in si bemolle maggiore.
21 — «LA VECCHIA NAPOLI», fantasia di canzoni.
21,25 CONCERTO del soprano Andreina Desideri Rissone - Al pianoforte Ettore Desideri - 1. Schumann: a) Loreley, b) Notte di luna, c) Il cielo ha versato una lacrima; 2. Rossini: a) Tarantella, b) La pastorella delle Alpi; 3. Liszt: Sonetto del Petrarca; 4. Alfano: Due ritmi: a) Parliami amore mio, b) Mamma il giovane principe (testi di Rabindranath Tagore).
21,55-22,30 Dalla sarabanda al boogie woogie.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-24
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto programmi. 12,30 Orchestra Raymond Scott. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino. 21,10-23 «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli. Regia di Vittorio Vecchi.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13,55-14,10 Musica riprodotta. 14,41-15 Musiche di autori francesi. 16,30-17 «Il cantuccio dei bambini».
18-18,45 Concerto del pianista Pietro Guarino. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Volksümliche-Musik ausgeführt von Meraner Terzett; b) Notiziario e comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Mamme e massaie. 8,40-8,42 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica ricreativa. 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,41 Listino Borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,05 Concerto del violinista Mario Rumminelli - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Pergolesi-Prihoda: Aria; 2. Paganini: Capriccio n. 13; 3. Debussy: La fanciulla dai capelli di lino; 4. Chopin-Huberman: Valzer op. 70 n. 1; 5. Sarasate: Romanza andalusa; 6. Sinigaglia: Rapsodia piemontese. 18,30-18,45 Qualche ritmo.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «1 films della settimana». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino - 1. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 110: a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegretto ma non troppo); 2. Schumann: Dai pezzi fantastici, op. 12: a) Perché, b) Chimere; 3. Debussy: Reflets dans l'eau, dalla prima serie di «Images».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Complesso a plectro diretto dal M^{re} Giulio Gottipavero - 1. Sartori: In automobile; 2. Fantuzzi: Fantasia brillante; 3. Riccardi: Tramonto romano; 4. Lazzaro: Aria di montagna. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni appassionate - 1. Redi-Nisa: Tango del mare; 2. Ala-Mazzola: Serenata a Marirosa; 3. Boulanger-Giulia: Voglio vivere ancor; 4. Bonjour-Ford: Paradiso perduto; 5. Brown-Devilli: Tu vieni da un sogno; 6. Chiri-Quattrini: Appassionato bolero. 16,30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lydia Susti.
18 Musica sinfonica - Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò vivace (Edizione fonografica). 18,30-18,45 «Cronache della musica e della pittura», a cura di Guido Piamonte e di Luigi Ferrante. 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45 12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi. 18-18,45 Concerto del pianista Piero Gua-

rino - 1. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 110: a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegretto ma non troppo); 2. Schumann: Dai pezzi fantastici, op. 12: a) Perché, b) Chimere; 3. Debussy: Reflets dans l'eau, dalla prima serie di «Images».

TRIESTE

- 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica per voi. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra Felsinea. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Riassunto notizie, indici: Problemi teatrali.
17 Ballabili in voga. 17,30 La voce di Londra. 18 Rubrica della donna. 18,30 Intermezzo musicale. 18,45 Profili di attualità. 19 La voce dell'America. 19,15 Complesso Hot fire. 19,45 (Intermezzo artistico italiano). 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21 Commedia in tre atti, indici: Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno» - 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30 8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Musica operistica. 12 (Firenze) Canzoni al pianoforte. 12,20 (Escl. Firenze) Radio naja. 12,20 (Firenze) Musica sinfonica. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio 13,15



Vicior Cristofaletti dirige un'orchestra di musica leggera a Radio Bolzano

Orchestra Radio Bari diretta dal M^o Carlo Vitale. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo»: Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa coloni di New York. 14,41-15,30 Orchestra all'italiana. Nell'intervallo: (15) Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Concerto di musica da camera. 18,30 «Il teatro dei piccoli». 19 Trasmissioni locali. 19,40 «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Il tema della settimana. 21 Trasmissioni locali. 21,30 «Sicilia canta». «Una domanda di matrimonio» un atto di Anton Chekov con la partecipazione di Alfredo de Sanctis. 22,30 «Ricordi inutili» fraba musicale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Hot club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 (Escl. Firenze) Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliere. 12,10 Cani regionali. 12,40 Assolo di chitarra. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Canzoni francesi. 13,25 Franceseo Ferreri e la sua orchestra. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 Musica operistica. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 «La voce di Londra». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico presenta un programma di musica sinfonica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 «Il piccolo dizionario musicale per tutti (B.C.)» presentato da C. Valabrega. 21,23 Intervento musicale. 21,30 «Il convegno dei cinque». 22 «800 spedito italiano». 22,30 Concerto di musica da camera. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi. 12,30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Ritmi e canzoni. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due alle tre». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Arie per soprano tenore e baritono. 21 «Corriere di città», settimanale radiofonico di attualità. 21,30 Complesso rurale del M^o Cuminato. 21,50 Pagine di umoristi celebri. 22 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra di Fausto Massa con la partecipazione del soprano Anna Maria Cepi e del tenore Gustavo Melis. Nell'intervallo: Informazioni e curiosità. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestra cubana di Enrico Madriguera. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 «Buonanotte». Detatura del Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30 I poeti e i loro musicisti: Verlaine e Fauré, con Yvon Le May-Dadour. 18 Notiziario. 18,45 Trasmissione per la gioventù. 18,45 L'albano di famiglia. 19,15 Il microfono scatenato. 19,45 Notiziario. 20 Musica per arpa interpretata da Odette Le Dentu. 1. Gouperlo; Suor Monica; 2. Piémé; Improvviso capriccio. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 Pierre Spiera e la sua orchestra. 21 Concerto sinfonico diretto da Troy Aubin, con la partecipazione della pianista Louise Clarius-Macius - J. Schumann: Genoveffa, ouverture; 2. Borodin: Seconda sinfonia in si minore; 3. Saint-Saëns: La gioventù d'Ereole, poema sinfonico; 4. Desportes: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; 5. Albeniz: Iberia, estutti: a) Il Corpus-Domini a Siviglia, b) Triana. 22,30 Inno al segno. 23 Cielo del Querceto. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Rassegna scientifica. 18,30 Ai vostri ordini. 19 Parole ineccezionali. 19,15 Notiziario. 19,40 Note sensibili. 19,45 Dove siamo? 20 Pierre Spiera e la sua orchestra. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 E' la mia barriera. 21,30 A voi la parola. 22,30 Federico Marchand: «Il microfono nella guerra: il ballo sul silenzio». 23 Notiziario. 23,17 Dal Cabaret: «La Richelieu-Drouot», con Georges Sallers.

MONTECARLO

12 Musica della Guardia Repubblicana. 12,15 Erna Sack. 12,30 Harry Rosante e la sua orchestra. 12,45 Annie Bosane. 13 Notiziario. 13,15 Le Andrews Sisters. 13,30 Canto. Il barlume. 13,45 Rami: Passacaglia. 19,08 Orchestra Douglas. 19,15 Interpretazioni di Fritz Kreisler. 19,30 Notiziario. 14,40 Il vostro estante preferito, signora: Pierre Dulin. 20 Giochi radiofonici di Kiehl-Carlsson. 20,30 La uscita del Jax - Le primo grande vedette: Jolly-Roll, Morlan, Lordin-Dixelund Band, Beanie Smith e Louis Armstrong. 21 Offshore: La bella Elena. 22 Musica da ballo, con la orchestra Eddie Brunner, Luis Herman e Joe Young. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves, con la partecipazione del soprano Siles Allen - 1. Handel, arr. Jash: Teodora, ouverture; 2. Max Bruch: Ave Maria, per soprano e orchestra; 3. Bizet: L'arlesiana, suite. 1. 4. Ciaikovsky: Jeune d'Arc (Air des armes); 5. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2. 21,30 Rivista «Tessa», con Tommy Handley, e numerosi artisti.

PROGRAMMA LEGGERO

18,15 Gerald e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carole Carr, Dick James, Archie Lewis e tre ragazzi e una ragazza. 21,30 Concerto di musica da camera. 23,10 Rimpresca di concerti, opere, balletti, teatro e film con Hawley e Landauer. 24 Musica da ballo d'altri tempi interpretata dalla Signora Will Hunter e dalla sua banda.

TERZO PROGRAMMA

metri 514,6-203,5

23,30 Musica del contemporaneo di Beethoven, interpretata dall'organista C. H. Trow - 1. Clementi: Dialogo sur les Grands Jours; 2. Marchand: Fond d'orgue; 3. Walther: Corale con variazioni; «Mal mi separò da Gesù»; 4. Buxtehude: Preludio del Corale, «Loro cantano ora dello Spirito Santo»; 5. Buxtehude: Ciaccona in mi minore; 6. Gernsheimsky: Fuga in la minore; 7. Ciaikovsky: Fuga in re.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione del pianista Michel Hambourg - 1. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra. 1,30 Alan Paol, Helen Clare e George Melachrino. 1,45 Commento di Harold Nicholson sulla Conferenza della Pace. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Oscar Robb e la sua Banda, con Harry Daries. 3,45 Albert Sandier e l'orchestra di Palm Court. 4,15 Musiche da film. 5,30 Varietà. 6,30 Musiche richieste. 8,15 Musica del mattino. 9,15 Musica da camera. 10 Billy Mun e la sua musica. 10,30 Grand Hotel. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Musica da film. 13 Music-hall. 14,30 Musica jazz. 15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould con la partecipazione del pianista Cyril Smith - 1. Walton: Scapino, ouverture; 2. Debussy: Variazioni su una canzone per bambini; 3. Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, fantasia, ouverture.

PROSA

Stefano Landi, figlio di Pirandello, intelligente e profondo scrittore di teatro cercò sempre le sue ansiose verità senza battere le vie consuete. Un gradino più giù è forse il miglior lavoro di Stefano Landi.

La vicenda è questa: Valerio Alberici ebbe la disgrazia di aver dalla moglie di cui è vedovo, un figlio deficiente. Egli vuole che tutti nella sua casa si prodighino per non far sentire al minorato la sua triste inferiorità, per dargli l'illusione di essere come tutti gli altri, in un mondo facile, ai suoi ordini, nel quale anche la vita di un uomo è senza complicazioni come quella di un bambino. Dopo la morte della sorella il ragazzo viene affidato dal padre alla governante, ragazza giovane e fresca, alla quale Valerio dona i suoi speranze accettate, impegnandosi di portarla a termine, la missione di vivere soltanto per il disgraziato figlio.

La ragazza accetta, spinta dall'interesse ed anche un poco da un senso di materna tenerezza e pietà verso il minorato. Ma a poco a poco ella, quasi senza volerlo, sente che i suoi sentimenti verso il ragazzo si trasformano: ed ella, giovane e sana, ne diventa la moglie e la donna nel senso più perfetto della parola. Ma il ragazzo viene investito da questo amore di donna troppo caldo e sano per le sue deboli facoltà, e ne patisce e ne gioisce nello stesso tempo, e tutto se ne turba come solo può accadere a quegli alberi fragili e malati quando sotto il sole di una primavera per loro troppo splendide non riescono a dar fiori e frutti.

Questo tentativo di rinascita in quell'essere interdetto dalla sventura, nella commovente della più dolce ed umana delle esperienze, è il momento più bello e poetico di questa commedia, che talvolta si

UN GRADINO PIÙ GIÙ - Tre atti di Stefano Landi - Mercoledì 21,10 - Gruppo Centro-Sud - 1° Programma

oscura nel gioco troppo serrato di una dialettica esasperata, ma tante volte si slaccia verso l'alto in un soffio di poesia, luminosa come certe azzurre improvvisazioni nel cielo temporalesco.

La donna vorrebbe rinunciare a tutto ciò che il padre del ragazzo le ha donato ma vivere con lui, essi soli, come tutti gli amanti e gli sposi, ma il padre la convince che ciò sarebbe un errore perché il ragazzo non può vivere come tutti gli altri, ed egli si accorgerebbe fatalmente della sua umiliante inferiorità. Egli deve vivere in quella casa, come un uomo bambino; con tutte le porte chiuse alla vera vita che non vi deve entrare. E la moglie amorosa deve ripiegare su se stessa, rinunciare più che le sarà possibile alla sua personalità, mettersi in «gradino più giù» del suo uomo. Soltanto così egli potrà credere e illudersi di essere felice.

Quel gradino più giù sul quale Gianna, la sposa governante, si siede, è il gradino sul quale tutte le donne devote e innamorati si siedono per far felice il loro amante che dall'amore è reso eguale a un fanciullo smemorato e inco-sciente; è un dolce e devoto modo di guarire la ferita d'amore dalla stessa donna provocata, ad è invece soltanto il gradino di Gianna che ha amato la sventura di innamorarsi di un deficiente e di amarlo?

Non si può non pensare al Pescatore d'ombre di Sarmant; a tutti gli amanti ingenui, smemorati e dolenti del teatro del primo dopoguerra, poiché anche nel lavoro di Stefano Landi vi è a tratti un dolore e un amore che vanno al di là del dramma particolare e forse un poco troppo voluto dai suoi protagonisti, per far balenare una umana e universale verità.

R. L.

MONTE CENERI

12,15 Disco vari. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa. 13,15 La mezz'ora del disco.

18 Tra le sei e le sette. 18,45 L'ora del ragazzo. 19,10 Musica brillante (dischi). 19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Gioielleria. 20,10 Trasmissione della donna. 20,30 Concerto di musica francese diretto da Ofen Nasso, con la partecipazione dell'arpista Suzanne Sport, del liano Fernando Corena e del violinista Charles Eskenazy. 1. Bizet: Sinfonia in do maggiore; 2. Spork: Fantasia capriccio per arpa e orchestra da camera; 3. Saint-Saëns: Le pas d'armes du Roi Jean, ballata per basso e orchestra. 4. Ciaikovsky: Poema, per violino e orchestra. 5. Berlioz: La regina Mab, preludio per orchestra. 22 Notiziario.

SOTTENS

18 Concerto d'organo. 18,20 Rassegna letteraria. 18,45 Il microfono nella vita. 19,15 Notiziario. 19,40 Jack Rollan e Roger Needmann: «La catena della felicità», fantasia. 20 John D. Carr: «Maledice alla nozze», romanzo poliziesco (2° episodio). 20,30 Le canzoni di Pauline Carson e di Maurice Harward. 21,05 Tre di Montmartre: varietà. 21,40 Diletto radiofonico. 22,30 Notiziario.

Metodo
ANZAGHI
Fisarmonica

Sistema "Pianoforte" e "Cromatico".
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
EDIZIONE RICORDI

MILANO: Via Berchet, 2 - ROMA: Via Cesare Battisti, 170
NAPOLI: Galleria Umberto I, 18 - PALERMO: Via Cavour, 54

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18
Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
11.30 Nei magazzini della radio: dal repertorio fonografico.
12.28-12.30 Vede «Regionali Nord».
12.30 «Questi giovani».
12.45-12.57 Vede «Regionali Nord».
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 «GALLERIA DI TEATRO» a cura di Enzo Ferrieri.
13.30-13.45 ASSOLI DI FISARMONICA eseguiti da Barimar.

- 13.55-14.10 Vede «Regionali Nord».
14.10 «Attualità scientifiche».
14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14.41-15 Vede «Regionali Nord».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — CONCERTO del violoncellista Pietro Nava e del pianista Alfredo Simonetto - Strauss: Sonata in fa maggiore, op. 6:
a) Allegro con brio; b) Andante ma non troppo; c) Allegro vivo.
17.30 LA VOCE DI LONDRA: Musica contemporanea britannica.
18-18.45 Vede «Regionali Nord».
18.45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.20 Qualche ritmo.
19.40 «La segretaria indiscreta» - Trasmissione offerta dalla Casa Editrice Valentino Bonplani.
19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30 «Nel regno delle acque minerali».
20.35 Editoriale Domus.
20.40-20.55 «Passeggiate sui fiumi», trasmissione offerta dalla Ditta Luigi Bettitoni e figli di Ancona.
21 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Cahn-Chaplin: Shoe shine boy; 2. Calza: Prigioniero d'amore; 3. De Rose: Deep purple; 4. Valdum: Frivole; 5. Lang: Solitario violino; 6. Alvaro: E' il mio cuore; 7. Lee Sims: The mooth; 8. De Angelis: Della Setta: E' una musica l'amor.
21.25 COMMEMORAZIONE DI ANTONIO BRUCKNER NEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno
Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale.
22.35 (circa) Musica leggera.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

0.10-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Molise.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
13.25 Quintetto romantico diretto da Enzo Pizzorno.
13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Caminatto.
20.20 Harry Roy: Sinfonia di canti folcloristici americani.
21 — GENERALISSIMO
Un atto di Ferenc Molnar
Regia di Claudio Fino
Personaggi ed interpreti:
Bar. di S. Friano Umberto Mozzato
Edick Anna Caravaggi
Lilvay (attore) Giovanni Cimara
Dott. Janossy Edoardo Maltese
Un servo Luigi Lampugnani
21.40 Le musiche che desiderate.
22.05 Organo e ritmo (Richard Lebert).
22.20-23 «La discussione è aperta».

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO
diretto da Nino Sanzogno
Venerdì ore 21,25 (Gruppo Nord - Progr. «A»).



Anton Bruckner, il grande compositore della cui morte ricorre quest'anno il cinquantenario (11 ottobre)

Erosismo, sentimento religioso, folclorismo rustico e senso fantastico, tali sono i principali motivi spirituali che vengono comunemente riconosciuti nell'arte di Anton Bruckner, senza pregiudizio, ben inteso, di altre eventuali espressioni casuali che possano entrare in questa o quell'opera. La forma sinfonica è quella tradizionale, affermata da Beethoven e da Schubert, ma con la costante presenza, negli allegri, di tre temi: generalmente uno d'interesse ritmico, uno d'interesse melodico e uno d'interesse armonico.

Un robusto senso tonale presiede all'invenzione melodica di Bruckner, ma corretto però dal gusto dell'ondulante cromatismo wagneriano (e ci si può chiedere se fosse ancora lecito aspirare alla costruzione di forme sinfoniche tradizionali, dopo la rivoluzione portata da Wagner nella melodia e nell'armonia) e da una certa abitudine d'organista di sovrapporre le note in nuttissimi accordi, perseguendo quindi i rapporti armonici in profondità e pervenendo in pratica a una grande sottigliezza armonica. L'armonia è in sostanza quella schumanniana (e poi wagneriana), ma tutta nutrita di contrappunto.

Il ritmo trova nelle risorse del canto e della danza popolare il suo nutrimento e la sua freschezza. Spesso Bruckner ama una specie di «disincarnazione» dei suoi temi, che finiscono per ridursi al puro scheletro ritmico. La frase melodica segue costantemente la quadratura tradizionale, d'otto in otto battute.

Dell'orchestra di Bruckner è difficile parlare, dopo lo scandalo avvenuto dieci anni or sono, in occasione del 40° anniversario della morte, quando a qualche pignolo venne in mente di confrontare le partiture a stampa delle sue nove Sinfonie con i manoscritti e vi scoppiò differenza immensa. Era avvenuto che Bruckner, candido e umile com'era, s'era affidato ciecamente ai direttori d'orchestra suoi amici — essenzialmente Felix Loewe e Franz Schalk — i quali, nell'intento di rialzare gli effetti e di dare una veste, secondo loro, più moderna alle composizioni del maestro, vi avevano apportato ogni sorta di modificazioni, attribuendogli in sostanza un'orchestrazione assai più wagneriana di quanto egli avesse fatto. Sicché ora avviene che gli originali, assai più vicini alla tradizione classica beethoveniana e schubertiana, con le sue nette distinzioni di famiglie strumentali, suonino assai più «moderno» che non le versioni dei direttori d'orchestra. Lo scopo di Bruckner è d'ottenere sonorità

omogenee e piene, che possono forse riuscire pesanti e grigie, ma mai discontinue o lacunose.

La VII Sinfonia in mi maggiore fu composta tra il 23 settembre 1881 e il 10 agosto 1883. Mentre componeva l'adagio, giunse a Bruckner la notizia della morte di Wagner, e allora, dopo 180 battute, una musica funebre s'insinuò naturalmente, in memoria del grande scomparso, come una «coda» di quel secondo tempo, che del resto era stato scritto interamente — a detta dell'autore — in una specie di presagio del funebre evento.

Gli altri movimenti sono: un regolare «allegro» con tre temi (il secondo, con le sue continue e cangianti modulazioni, buon esempio della sottigliezza armonica di Bruckner); uno «scherzo» dal ritmo energico e duro, con un «trio» più calmo e cantante; e un «finale» in forma-sonata a due temi, dei quali il secondo è spesso trattato in maniera di corale a quattro voci.

Nell'«adagio», il gran colpo di piatti che corona l'acme dinamico di tutto il movimento è da notare come un tipico esempio delle inserzioni strumentali dovute all'intervento dei direttori d'orchestra.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Interludio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa. Dischi.
18 «Il teatro dei ragazzi». 18.30-18.45 La voce di Caruso.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.50-14.10 Orchestra «Ritmo»: 1. Mobilis: Mezza bottiglia d'aria; 2. Schiss: Melodie del fume; 3. Gershwin: Lady be good; 4. Porter: Ballando la Beguine; 5. Ellington: I'm

beginning to see the light; 6. Luttazzi: Io, Brunetta e il bagno. 14.41-15 Musica sinfonica.

18 «Il teatro dei ragazzi». 18.30-18.45 Qualche valzer. 19.20 Programma in lingua tedesca: a) Musica varia; b) Notiziario e comunicati; c) Rassegna stampa estera. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciarie. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 Listino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto. 18 Il teatro dei ragazzi. 18.30 Richieste dell'ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Filatelia, aeromodellismo, cine a passo ridotto.

MILANO

12,28-12,30 Riassunto dei programmi.
12,45-12,53 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18 «Il teatro dei ragazzi». 18,30-18,45 Qualche valzer.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28-12,30 Lettura del programma. 12,45 «Cronache del cinema», di Francesco Pasinetti. 12,55-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Ritmi americani.

18 «Rassegna aspiranti al teatro lirico», concerto del soprano Fedora Donà Cendon e del basso Nino Meneghetti - 1. Wagner: Lohengrin, «Sogno di Elsa»; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Aria della calunnia»; 3. Puccini: Manon Lescaut, «Fra quelle trine morbide»; 4. Verdi: Ernani, «Intelleto, e tu credi»; 5. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Poveri fiori»; 6. Verdi: Don Carlos, «Dormirò solo»; 7. Puccini: Turandot, «Signore ascolta»; 8. Verdi: Simon Boccanegra, «A te l'estremo addio»; 18,30-18,45 Musiche dell'America Latina - 1. Il vecchio dell'armonica; 2. Estrellita; 3. Come balla la mia mulatta; 4. Tornerò; 5. Passo del canquero. 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino prezzi. Dischi.
18 Il teatro dei ragazzi; 18,30-18,45 Qualche valzer.

TRIESTE

11,30 Dal repertorio fotografico. 12,30 Collegamento B 6. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra da teatro. 13,30 Appuntamento musicale. 14-14,15 Riassunto notizie. 14,15 Rubrica cinematografica. 17 Musiche da concerto. 17,30 La voce di Londra. 18 Lettura messaggi. 18,15 Per ognuno qualcosa. 18,45 Le capitali del mondo. 19 La voce dell'America. 19,35 Alcuni dischi. 19,25 Qualche ritmo. 19,40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20 Musica varia. 21 Orchestra Armonica. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno. Musiche di Bruckner nel quarantenario della morte. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

6,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Ecl. Firenze) Segnale orario. Piccola Banda diretta dal M° U. Tucci. 12 (Firenze) Allegri motivi. 12,20 (Ecl. Firenze) Radio naja. 12,20 (Firenze) Musica operistica. Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Boll. meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra all'italiana. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo»: rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,25 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa di New York. 14,41-15,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario (Ecl. Firenze). Musica sinfonica. 18 (Firenze) «It's all yours», trasmissione dedicata agli agricoltori anglosassoni. 18,30 «Capitan Matanero» radio-settimanale per i bambini. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,25 Trasmissioni locali. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Nel regno delle acque minerali». 20,33 Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 21 Trasmissioni locali. 21,20 «Forse è l'autunno» rivista di Lino Caprioli e Gherardo Fischetti a cura di Francesco Rossi. Orchestra diretta da Gino Campese. 22 Concerto della pianista Marta De Concilio. 22,20 «La discussione è aperta». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24-0,05 (Ecl. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche per orchestra. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 «La radio per le scuole». 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliere. 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Musica jazz. 13,30 «Orsa minore», trasmissione per i giovani. 13,55 Rubrica geografica. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre»: Musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Concerto dell'organista Gaston Litalie - Bruckner: Gran pezzo sinfonico. 18,45 Musica da camera - 1. Roussel: Suite per pianoforte; 2. Louchet-Barthelemy: Melodie, con accompagnamento di quartetto; 3. Milhaud: Sonatina, per clarinetto e pianoforte; 4. Lévy: Quartetto. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della violinista Marie Thérèse Chailley: Soliloquio e forlana. 20,10 Tribuna di Parigi. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Edouard Berlioz, con la partecipazione della cantante Marie Beronita. 21 Besson e Mire: «Le sorprese del divorzio». 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,10 Trasmissione per la gioventù. 19 I giovani della sinfonia. 19,15 Notiziario. 19,30 Rassegna dei giovani. 19,40 Note seriali. 19,45 Varie. 20 Concerto di musica varia diretta da Edouard Berlioz, con la partecipazione della cantante Marie Beronita. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 Grandjeu. 22 «I tre mochetters», adattamento musicale di Pierre Lator, 22,15 «Gli asini rossi», varietà. 23 Notiziario. 23,17 Serata a Harlem (dischi).

MONTECARLO

12 Orchestra Ramon Menéndez. 12,15 Jody Garland. 12,30 Dischi Bella e la sua orchestra. 12,45 Brano Clair. 19,58 Martha Legerth. 19,15 Composizioni di Charles Yvet. 19,40 Il teatro cantante grafico, signora: Charles Trénet. 20 Scherzo sinfonia. 20,30 Capolavori dell'opera buffa - 1. Mozart: Il direttore del teatro; 2. Chabrier: L'educazione mancata. 22,15 Cronache della musica francese. 22,45 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Sereana del Sud. Musica del Sud suolito interpretata dalla Southern Serenade Orchestra diretta da Reg Lepold. 19,20 Gerdalo e la sua orchestra, con Sally Douglas, Carole Carr, Dick James, Archie Lewis e tre ragazzi e una ragazza. 23,15 Henry Kendall, Elsie Randolph, John Steven, Edna Kaye, con l'orchestra Billy Munn.

17,30 «Ai vostri ordini». La voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caleidoscopio. 19,15 «L'Università per radio». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Solisti celebri. 20,30 «La voce di Londra». 21 «Palla di sego» di Guy de Maupassant. Riduzione in un atto di Guido Leoni. Regia di G. Morandi. 21,30 Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Previtali. Nell'intervallo: Conversazione. 22,40 Canti della montagna. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Danze di tutti i tempi. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Sulla via del ritorno», messaggi e notizie. 12,30 Musiche dirette dal M° Cesare Gallio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Sonna Cramer. 13,30 Personaggi celebri al microfono: Enca e Didone, fantasia radiofonica di Maurizio Massimi. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due alle tre...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario Enal (Ente nazionale assistenza lavoratori). 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Ritmi e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Zema. 21 La poverella, un atto di William Butler Yeats - Regia di Lino Girau. 21,35 Canzoni napoletane. 22 Musica sinfonica. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Orchestre melodiche. 23,27 Lettura del programma di sabato. 23,30 «Buonanotte». Dettatura del Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA LEGGERO

21 Concerto dell'orchestra da teatro della R.B.C. diretta da Walter Goehr, con la partecipazione del violinista Teimans: 1. Mozart: Don Giovanni, ariette; 2. Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra; 3. Prokofiev: Romeo e Giulietta, Momenti dalla Strada Suse da bollettino. 24 Musica da ballo. Harry Parry e il suo Sestetto, con Joan Bradbury e Julia Dano.

TERZO PROGRAMMA

metri 514,6-203,5

19,45 Verdi «Rigoletto», Orchestra del Concerto Garden diretta da Franco Polani. Interpreti del Teatro San Carlo di Napoli. 23,45 Musica da camera interpretata dal Quartetto Omicron - 1. Bocca: Quartetto in fa, op. 90; 2. Novak: Quartetto in re, op. 35.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,45 Musica orchestrale in dischi. 2,15 La famiglia Robinson. 2,30 Musica da camera.

3 Orchestra d'archi Melachirino, con Olga Gwynne, soprano, e James Johnston, tenore. 4,15 Musiche richieste. 5,30 Music-hall. 7,15 Musiche richieste. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Complessi americani da ballo. 9,15 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte. 10 Oscar Rabin e la sua Banda. 10,30 Concerto bandistico della Salvation Army. 11 Orchestra d'archi Melachirino con il soprano Olga Gwynne e il tenore James Johnston. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra da teatro della B.R.C. 13 Rivista. 14,10 Gerdalo e la sua orchestra da concerto. 15 Concerto orchestrale. 16,20 Concerto orchestrale in dischi. 17,30 Madama e terra. 18,15 La famiglia Robinson. 19 Musiche preferite. 19,30 Spettacolo di varietà. 20,30 Spettacolo di varietà. 20,30 Pol-pucci marinaro. 21,30 Concerto del violinista Sagel - Prokofiev: Sonata per violino e pianoforte. 22,15 Gerdalo e la sua orchestra da concerto. 23 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Bach: Preludio in mi per archi; 2. Franck: Sinfonia in re minore.

OLANDA

HILVERSUM I

17,30 Orchestra da ballo «The Rambler» diretta da Theo Uden Mamau, con la partecipazione dei cantanti Marcel Thieleman e Wim Poppink. 19,15 Musiche di compositori olandesi (dischi). 21 Orchestra Metropole diretta da Dolf van der Linden, con la partecipazione della cantante Maria Zamora. 22,15 Musiche jazz. 23,15 Dischi vari.

HILVERSUM II

18 Orchestra Vaudelle diretta da Cor van der Linden. 20,15 Concerto orchestrale diretto da Willem van Otterloo. 21,30 Dischi di musica leggera. 22,50 Musica nera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica ricreativa. 13,20 Lieder di vari paesi. 18 R. Strauss: Il borghese gentiluomo. 18,50 Preludi di Debussy, dischi di Gieseking. 19,30 Notiziario. 19,55 Musica svizzera. 20,05 Radiofeuilleton. 21,45 Musiche di Jan Sibelius. 22 Notiziario.

MONTE CENERI

12,15 Dischi vari. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica ricreativa. 13,15 La mezz'ora del disco. 18 Tra le zol e le sette. 19,10 Musica brillante (dischi). 19,30 Notiziario. 20 Gioselleto. 20,10 Vito Mosca: L'equilibrio dei pazzi. Commedia radiofonica in un atto. 20,50 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Cappelletti. 1. Haydn: Le mazzette di Figaro, ouverture. R.V. 493; 2. Grieg: Melodie elegiache, op. 34; 3. Pierre Maurice: I pescatori d'Islanda (impressioni musicali). 21,30 Musiche orali di Antonio Bruckner. Concerto commemorativo per il 50° anniversario della sua morte. Causa la voce della Radio svizzera diretta da Ed. von Lohrer: 1. Lacu iso; 2. Os Junt; 3. Tete pulchra est; 4. Ave Maria; 5. Christus factus est; 6. Virga Jene. 22 Notiziario.

SOTTENS

18 Janz-bet. 19,15 Notiziario. 19,45 Arhille Christen e il suo ritmo. 20 Georges Hoffmann: Alle quattro stagioni, un «globe». 20,45 Musica melodica. 21 André Broy: «La «belle à surprise», fantasia. 22,10 William Péloux: «Une apparition tremenda». 22,30 Notiziario.

la Maschera che rassoda e nutrisce la carnagione

La carnagione si affloscia quando i piccoli muscoli sottocutanei che la sorreggono perdono la loro elasticità. Occorre quindi agire direttamente su questi sostegni della pelle e non limitarsi ad abbellire la superficie! Solo così la carnagione potrà restare come in gioventù fresca, soda, elastica e liscia. La maschera vitaminica di bellezza Visella è uno speciale prodotto che, applicato sul viso e lasciato asciugare, contrae i muscoli rilassati, risvegliandoli ad una nuova attività con un'adeguata ginnastica. Nello stesso tempo Visella nutre i tessuti di vitamine in una maniera nuovissima ed integrale.

VISELLA
maschera vitaminica di bellezza

GRATIS
riceverete l'interessante libretto «Visella e i muscoli facciali» indirizzando le richieste a:
PRODOTTI FRABELIA Rep. 9
Firenze

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettono solo quelle del programma «A»)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,18
Musiche del mattino.
8 — Segnale orario. Giornale radio.
8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi».
11,30 Nei magazzini della radio: dal repertorio fonografico.
12 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 Concerto del Gruppo bandistica «Pio Neri».

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. Quintetto ritmico CASSANO.
13,25 Canzoni d'autunno - 1. Agostini: Piovra d'autunno; 2. Marchetti-Lari: Non passa più; 3. Brocchi-Soprani: Sole d'Ottobre; 4. Olivieri: Nubi; 5. Marsili-Frati: Torna l'autunno; 6. Vallini-Tettoni: Nebbia; 7. Bertini: Ultime foglie.
13,50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 — LE GIOVANI VOCI - Concerto di musiche teatrali - Soprano: Irene Fratiz e Renata Scannavini, tenore: Antonio Madasi, baritono: Carlo Musone - Maestro direttore d'orchestra: Adolfo Camosso - 1. Mozart: Don Giovanni, ouverture; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; 3. Massenet: Manon, Sogno; 4. Puccini: La bohème, «Che gelida manina»; 5. Donizetti: La Favorita, «Vien Leonora»; 6. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo; 7. Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; 8. Puccini: La bohème, «Che gelida manina»; 9. Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; 10. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Ardon gli incensi»; 11. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia dell'opera.
18,10 (circa) - 18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,20 «Per gli uomini d'affari».
19,25 Dischi.
19,40-19,55 Vedi «Regionali Nord».
19,55 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30 Editoriale Domus.
20,40.

NORMA

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani

Musica di VINCENTO BELLINI

Personaggi ed interpreti:

Polifone Giovanni Bravario
Oronzo Tancredi Pasero
Norma Gina Cigna
Adalgisa Ebe Stignani
Clotilde Adriana Perris
Flavio Emilio Renzi
Orchestra sinfonica e cori della R.A.I. - Maestro concertatore e direttore d'Orchestra Vittorio Gul - Maestro del coro Achille Consoli -
(Edizione fonografica CETRA).
Nell'intervallo: Conversazione.

- 23,25 Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni del Lotto -
23,40 Musica da ballo

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15,18 - 18,45-19,40 - 19,55-24
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto programmi, 12,30 «Giornale musicale», Programma di musiche richieste 12,50-12,57 Rubrica spettacoli 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino di Borsa. 14,50-15 «Profilo del mondo contemporaneo», Conversazione di Romolo Querola.
18,10-18,45 Concerto della pianista Maria Italia Biagi Busoni: Diario indiano (Primo e secondo libro), 19,40-19,55 «La voce dei lavoratori».

BOLZANO

- 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30-12,57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13,15-14,20 Le musiche desiderate dagli abbonati. 14,41-15 «The three caballeros».
18,10-18,45 Musiche da films. 19-19,55 Programma in lingua tedesca: a) Musica operistica; b) Notiziario e comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 Musiche richieste. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Notiziario figure. 14-14,10 La guida dello spettatore. 14,41 Listino Borsa. 14,47 Qualche disco. 14,57-15 Movimento del porto.
18 Richiesta dell'Ufficio di collocamento. 18,05 Popolo e musica classica. 18,20 Musica varia. 18,30-18,45 La domenica sportiva. 19,40-19,55 La voce dei lavoratori.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Oggi vi presentiamo...» 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Cronaca sportiva. Dischi.
18,10 (circa) - 18,45 Musiche da films: 1. Bixio: Volà volà, dal film «Canto ma sottovoce»; 2. Rolando Cherubini: Tentazione, dal film «Una famiglia impossibile»; 3. Gordon Warren: Chatta-nopaa choo choo, dal film «Serenata a Valchiria»; 4. Rakys'n Devilli: Laura, dal film «Vertigine»; 5. Igelfhoff Steiner: A suon di musica, dal film omonimo; 6. Lara-Larici: Con un canto nel cuore, dal film «I tre caballeros»; 7. Burke van Hensen: Goin' my way, dal film «La mia via»; 8. D'Anzi-Galderi: Non hai più la veste a fiori blu, dal film «Partenza ore sette»; 9. Kern-Devilli: La canzone dell'hop dal film «Le fanciulle delle folie»; 11. Barroso-Larici: Brazil, dal film «Saludos amigos». 19,40-19,55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Strauss e i suoi valzer - 1. Amor di poeta; 2. Valzer dell'imperatore; 3. Milfe e una notte.
18-18,45 Il nemico de le done, due atti comici di Silvio Zambaldi, nell'interpretazione della Compagnia Baldanello-Dal Fabbro. 19,25 «Cronache del teatro e della letteratura», a cura di Adolfo Zaiotti e di Giuseppe Pugliese. 19,45-19,55 «La voce del lavoratore». 19,30-20 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico; 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino Borsa. Dischi.
18,10 (circa) 18,45 Musiche da films: 1. Bixio: Volà volà, dal film «Canto ma sottovoce»; 2. Rolando Cherubini: Tentazione, dal film «Una famiglia im-

possibile»; 3. Gordon Warren: Chatta-nopaa choo choo, dal film «Serenata a Valchiria»; 4. Rakys'n Devilli: Laura, dal film «Vertigine»; 5. Igelfhoff Steiner: A suon di musica, dal film omonimo; 6. Lara-Larici: Con un canto nel cuore, dal film «I tre caballeros»; 7. Burke van Hensen: Goin' my way, dal film «La mia via»; 8. D'Anzi-Galderi: Non hai più la veste a fiori blu, dal film «Partenza ore sette»; 9. Kern-Devilli: La canzone dell'hop, dal film «Le fanciulle delle folie»; 10. Brown-Devilli: Tu vieni da un sogno, dal film «Le fanciulle delle folie»; 11. Barroso-Larici: Brazil, dal film «Saludos amigos». 19,40-19,55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE

- 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,30 Fantasia di musica varia. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Concerto bandistico. 13,45 Notizie sportive. 14-14,15 Riassunto notizie, indi: Rubrica del medico. 17 Musiche da concerto. 17,30 Musica da camera. 18 Ballabili, canzoni e melodie. 18,45 Canzoni napoletane. 19 La voce dell'America. 19,15 Pagine della letteratura anglo-americana. 19,45 Intermezzo. 20 Indovinelli alla radio. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,40 Norma, opera in due atti di Vincenzo Bellini (ediz. fonogr. Cetra). Nell'intervallo: Conversazione. 23,28 Ultime notizie in italiano. 23,35 Ultime notizie in sloveno.

GRUPPO CENTRO-SUD
I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,20 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 11,45 Giornata missionaria mondiale. 12 (Escl. Firenze) Segnale orario. Musiche di Federico Chopin. 12 (Firenze) Musica sinfonica. 12,20 (Escl. Firenze) «Radio naja». 12,20 (Firenze) Sestetto Gaio. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino Meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta dal M° Francesco Ferrari. 13,44 «Ascoltate questa sera...». 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo». Rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotone di New York. 14,41 Romanze da opere. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio. 15,30-15,45 La rassegna dello Sport.
17,30 Musica da ballo. 18 (Escl. Firenze) Segnale orario. Complesso caratteristico diretto dal M° G. Giovalde. 18 (Firenze) Concerto di musica da camera col concorso dell'arpista Giulio Parenti e del tenore Alfredo Bianchini. 18,20 «10 primi con...». 18,30 Il programma dei piccoli: Luigino. 19 Canzoni. 19,20 Per gli uomini d'affari. 19,25 Trasmissioni locali. 19,40 «La voce dei lavoratori». 19,55 Estrazioni del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,35 Norma di Vincenzo Bellini. Nell'intervallo: Conversazione. 23,20 Giornale radio. Estrazioni Lotto. 23,35

Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 (Eserc. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 «La radio per le scuole». 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica jazz. 12,35 Solisti celebri. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Spiritual songs. 13,25 Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese. 14 «Ascoltate questa sera...». 14,02 «Dalle due alle tre». Musica sinfonica. 15,15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 «La voce di Londra». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Musiche francesi. 21 «Girandola romana». 22 «Otto-brata», rivista di Ugo Chiarelli. Regia di Nino Meloni. Orchestra diretta da Tino Vallini. 22 Concerto di musica da camera strumentale. 22,20 Conversazione. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M^{re} Carlo Vitale. 23 Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni lotto. 23,25 Swing '46. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 Vecchie canzoni italiane. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 La colonna sonora, scelta di canzoni da film. Nell'intervallo la rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due alle tre». 15,15,10 Segnale orario. Giornale radio.

15 Musica sinfonica e da camera richiesta dagli ascoltatori. 19,30 Allegri motivi presentati dal Rarmonista Ferrari e il suo complesso. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Itinerari sardi: Radio turismo in provincia di Sassari. 21 Musica operistica. Nell'intervallo: «Terza pagina», programma di cultura e varietà. 22,30 Si balla. Nell'intervallo (23): Segnale orario. Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte». Dettatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Rassegna del film musicale. 18,45 Melodia interpretata da Pierre Bernas. 1. Bouquet: Tre pezzi di Claude; a) Sesta b) Il Delphinium, c) L'appuntamento; 2. Le Gaietés: Poemi di Toulet; a) Notturno, b) La vita è più bella, c) Risveglio, d) Tu che imporpori il focolare. 19 Rassegna letteraria. 19,30 «X...» vi riceverà stasera alle 19,30. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della pianista Odette Gartenlaub - Chopin: 1. Polonaise in do minore; 2. Valzer in sol bemolle; 3. Valzer in mi maggiore. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 La canzone di tutti. 21,35 Serata d'annata, con la partecipazione di sette dei più celebri jazz e orchestre di Parigi. 23,45 Notiziario. 24 Dal Cabaret «La Boule Noire», con Emile Prudhomme.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Week-End sportivo. 18,30 Al vostro ordine. 19 Tre uomini e tre donne. 19,15 Notiziario. 19,30 Zibaldone. 19,40 Note sensibili. 19,45 Herbert Rosaling e la sua orchestra. 20,10 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 Henri Hirschmann: La piccola Bohème, opera in tre atti. 22,30 «Noema, cantata». 23 Notiziario. 23,15 Il mercante di sabbia. 23,30 Cielo della inferia (dischi). 24 Dal Cabaret «La Boule Noire», con Emile Prudhomme.

MONTECARLO

8 Notiziario. 8,15 Music-hall del mattino, con Jean Lumière, Lys Gaby, Jacques Josselin e l'orchestra Georges Brisk. 9 Roger Bourdin. 9,15 La chitarra Ida Peral. 12 Orchestra Emile Prudhomme. 12,15 Musica viennese. 12,30 Diego Reinhardt. 12,45 Adrien Legros. 13 Notiziario. 13,15 Louis Armstrong e la sua tromba. 13,30 Georges Thill. 13,45 Thomas - 1. Wigmon, ouverture; 2. Il carnevale di Venezia ouverture. 19,04 Barnabas de Ceczy. 19,15 Interpretazioni del pianista Lazare-Lévy. 19,30 Notiziario. 19,40 Il vostro cantante preferito, signora: Jean, Luc et Jo. 20 Arabella: «Le avventure meravigliose del Professor Plum». 21 Bourvil. 21,15 Concerto con Ella Fitzgerald e la sua orchestra e i Mills Brothers. 21,45 Stasera balliamo il valzer. 22 Trasmissione da un Cabaret della Città Azzurra. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - Wagner: Tannhäuser, ouverture; 2. Rinaldo; Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Hercules). 20 Musica da ballo d'altri tempi, interpretata da Harry Delfino e la sua orchestra. 22,25 Teatrino del sabato sera: Il lago.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves: 1. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; 2. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; 3. Schumann: Villano, poema sinfonico. 16 Festival degli estivi, dall'Albert Hall di Londra. 16,45 Orchestra di Varietà della R.B.C. diretta da Rex Jenkins, con Donny Dennis. 21,50 Orchestra d'archi Melodica. 23,15 Sabato sera al Palais, con Les Prager e la sua orchestra. 23,45 Louis Blundford e la sua banda.

TERZO PROGRAMMA

metri 514,6-203,5

20,30 Concerto sinfonico diretto da Nikolai Malkin. 1. Kabalevsky: Capriccio Brezov, ouverture; 2. Prokofiev: L'amore delle tre melancolie, suite; 3. Bakst: Sinfonia n. 2 in re minore; 4. Glinka: Valzer fantasia; 5. Khachaturian: Tre danze «Gayane»; 6. Beethoven: Sinfonia n. 3 in la minore. 23,20 Antologia musicale edita da Anthony Lewis - III. Moeby: Canzonette per due e cinque voci. Musica per la fantasia, interpretata dal clavicembalista John Tweedie e dai cantanti della B.B.C. Lorraine Leslie Woodgate.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Parata musicale. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Sinfonia per soli. 3,45 Musica jazz. 5,30 Rivista «Itina». 6 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent - 1. Beethoven: Beatrice e Benedetto, ouverture; 2. Ravel: Introduzione e allegro per arpa e orchestra (solisti: Tino Bonifazi); 3. Mozart: Sinfonia n. 31 in re. 7,15 Oscar Rabin e la sua Banda, con Harry Davis. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Concerto della pianista Valda Aveling. 9,15 Parata musicale. 10 Musiche preferite. 11 Trio vocale. 12,15 Club del ritmo. 12,45 Alla Fiera della melodia. 14,30 Gerardo e la sua orchestra. 15 Organo da teatro. 15,30 Orchestra leggera della BBC. 16,20 Musica leggera. 17,45 Due dilare e un pianoforte. 18,15 Organo da teatro. 18,30 Orchestra da teatro della BBC. 19,30 Questa sera in città. 20,30 Musiche preferite. 21,15 Music-hall. 22,15 Alla fiera della melodia. 23,10 Sabato sera al Palais.

OLANDA

HILVERSUM I

19 Coro diretto da Piet Zwager. 20,15 Orchestra da ballo «The Bambino» diretta da Theo Udo Mamm, con la partecipazione dei cantanti Nard Thieleman e Wim Poppink. 22 «Varietà», con l'Orchestra Vaudeville diretta da Cor van der Linden. 23,15 Orchestra Metropole.

HILVERSUM II

17,15 Presentazione di giovani artisti. 18,35 Orchestra Slava. 20,15 Varietà. 21 «...e domani è domenica». 22,55 Musica classica in dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7 Notiziario. 11,30 Concerto del trio Henneberger. 12,30 Notiziario. 12,50 Musiche di P. Lehár. 14 Musiche richieste da appassionati.

GRANDE CONCORSO CINZANINO



Per il successo ottenuto il
grande Concorso Cinzanino
è stato

PROROGATO

fino al 31 ottobre 1946

VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

(estrazione del 30 Settembre 1946)

1° Premio di L. 100 MILA al Sig. Turio Marcello - Genova

2° Premio di L. 50 MILA alla Signora Conti Piera - Milano

3° Premio di L. 25 MILA al Sig. Gemo il Carlo - Macerata

4° - 5° - 6° - 7° Premio costituiti da una cassetta CINZANO

Sigg.: Corsetti Umberto o, Palermo - Grandi Bruno, Ancona - Vaili Sandro, Bergamo - Aviero Piaz Adolfo, Aeroporto Elmas (Capitoli)

Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti è stato assegnato al Caffè Uccello - Napoli

Opere di L. V. Beethoven. 15,30 Messa di musica popolare. 16 Il cielo del Issa. 18,20 Canzoni di J. Rimet su testi di Ramus. 19,10 Concerto per violini: 1. Sarasate. 2. J. Hubay. 3. Dal Canto Pacifico. 4. Franz Ries. 19,30 Notiziario. 21,30 Concerti popolari bernesi. 21,50 Frammenti musicali del Festival. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo all'antica.

MONTE CENERI

12,15 Piccolo notiziario turistico e culturale. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica ricreativa (dischi). 13,15 La musica del disco. 13,45 Concerto della pianista Irene Pange - 1. Grieg: a) Poème érotique, b) Au Printemps; 2. Weber: Invitation à la valse. 16 Introduzione alla musica. 17 Arie d'opera (dischi). 17,20 Concerto del pianista Walter Lang - Schumann: Sonata in sol minore op. 22. 17,40 Concerto dei Piccoli Cantori della Turrita diretta da Rosaria Gargano. 18 tra le sei e le sette. 18,45 Voci del Grigiolo

Italiano. 19,10 Musica brillante (dischi). 19,30 Notiziario. 19,40 J. v. Stravinsky (dischi). 20 Giomacchio. 20,10 Concerto dell'arpa Simon Spork. Hamel: Il fabbro armonico; 2. Tourner: Sulla soglia del tempio; 3. Pieroni: Innamorato capriccio; 4. Deodato de Réver: Oà l'on écoute une velle hoite à musique. 20,30 «Il Sole all'orchestra». Serata di varietà, con la partecipazione del duo De Dye e di numerosi artisti. Orchestra Radlars diretta da Fernando Pardi. 22 Notiziario.

SOTTESI

18,05 Club dei piccoli amici di Radio-Locarno. 18,45 Il microfono della vita. 19,15 Notiziario. 19,40 Spettacolo di varietà. 20,30 Samuel Cherrill: «Simple Police» fantasia. 20,50 Cabaret comico. 21,05 Albert Ver. 21,30 Chewing-gum, commedia inedita in un atto. 21,40 Concerto dell'Orchestra da camera di Radio-Locarno, diretta da Victor Desmar, con la partecipazione della violinista Pina Carmelini. 22,30 Notiziario.

ROSSO INCANTESIMO

Il rosso per labbra lucentissime in una gamma di tinte modernissime.

IN TUTTE LE PROFUMERIE



Incantesimo

S. A. ULRICH • TORINO

I PROGRAMMI REGISTRATI DALLA B.B.C.

Il settore della British Broadcasting Corporation (B.B.C.), che ha il compito di registrare i programmi di radio diffusione per l'Inghilterra e per l'oltre mare, è oggi uno dei più importanti nell'organizzazione della radio inglese; ma solo da poco esso ha assunto un carattere stabile e ben definito, sotto il nome di Servizio di Registrazione della B.B.C.

La storia di questo organismo è poco nota e sarà opportuno delinearla brevemente prima di dire in che cosa consista il suo servizio.

Come tutte le altre emittenti, anche le stazioni inglesi si sono sempre servite delle registrazioni fonografiche per una parte considerevole dei loro programmi, ma non si era ancora pensato di creare un ente addetto unicamente alle registrazioni, finché nel 1939 sorse a Londra, sotto gli auspicci del Ministero degli Esteri, una organizzazione dal titolo di Comitato riunito di Radiodiffusione, col compito preciso di far meglio conoscere all'estero l'Inghilterra e gli aspetti più tipici della vita inglese in ogni campo. A questo fine si sfruttarono tutti i mezzi di trasmissione, le riviste, i giornali e soprattutto la radio, colla trasmissione di programmi appositamente registrati su dischi.

La guerra, con le sue esigenze di propaganda, accrebbe in breve l'importanza del servizio, cosicché il « Comitato di Registrazione » passato sotto il controllo del Ministero delle Informazioni, fondò una sezione per la riproduzione dei programmi, che la B.B.C. assorbì completamente nel 1941, ampliandone le funzioni ed estendendo l'attività. Il Comitato si trasformò così in Servizio di Registrazione di Londra (London Transcription Service) costituendo una parte della divisione oltremare della B.B.C., e tale nome conservò inalterato fino a poco tempo fa, quando fu ribattezzato come s'è già detto in principio, Servizio di Registrazione della B.B.C.

In che cosa consiste dunque questo servizio?

Una registrazione B.B.C. non è se non un programma di Radio Londra inciso su dischi, con i sistemi che abbiamo già illustrati sul Radiocorriere; i dischi spediti immediatamente a tutte le stazioni emittenti, possono venire ritrasmessi in ogni momento. Un programma B.B.C. potrà perciò essere udito sia direttamente sulle onde corte, sia per il tramite di emittenti in collegamento con la B.B.C. stessa, sia, infine, attraverso le registrazioni ritrasmesse da molte altre stazioni, in ore varie.

Naturalmente le registrazioni dei programmi vengono effettuate a Londra in condizioni ideali per una perfetta riuscita; perciò, se a causa del maltempo avvenga di non poter captare con chiarezza una trasmissione di Londra, il medesimo programma registrato e ritrasmesso da stazioni regionali o locali, potrà essere udito da tutti gli ascoltatori nelle migliori condizioni di emissione.

Ecco perchè la sezione Registrazioni ha nella B.B.C. tanta importanza!

Durante la guerra il Servizio di registrazione ebbe valore grandissimo. Si può dire, infatti, che buona parte della propaganda venisse registrata; e molti ricorderanno che, ad esempio, le conversazioni di Stevens e Calosso, radiodiffuse ripetutamente la sera, venivano ritrasmesse fedelmente il mattino successivo. Con questo sistema gli inglesi cercano anche ora di dare al mondo un quadro della vita del loro paese, che ogni fatto può essere oggetto di registrazione: un avvenimento sportivo, una celebrazione di carattere nazionale, una funzione religiosa o civile, una recita lirica o di prosa; e gli occhi e le orecchie della B.B.C. arrivano dovunque. Chi ha seguito la radio britannica, ricorderà forse di aver ascoltato nei programmi ad onde corte trasmissioni diverse ore dopo l'avvenimento, la registrazione delle rumorose manifestazioni verificatesi a Londra l'8 giugno, durante il corteo della Vittoria. E questo è un caso che citiamo fra i tanti.

La scelta dei programmi e degli avvenimenti da registrare viene fatta con uno specifico criterio ed in genere mira a ciò che ha carattere generale, e che può quindi incontrare un generale interesse. Infatti l'uditorio da soddisfare è immenso, vario e disperso fra i due poli: e i Sudafricani, per esempio, potrebbero essere sedotti da un disco che riproduca una di

quelle burle o di quegli indovinelli che mandano in visibillo gli autentici inglesi.

L'Inghilterra affida alla radio non poco del suo prestigio nel mondo, e l'attività della B.B.C. è rigorosamente improntata alle esigenze e alla volontà del Governo. E' questo un fattore positivo per la conoscenza dei costumi, delle tradizioni e della cultura inglese, che la B.B.C. utilizza con i suoi programmi registrati.

PIERO BOLOGNA



La camera di controllo di uno studio della BBC.

(foto BBC)

IL PUBBLICO E LA RADIO

(segue da pag. 7)

programmi si attengono ad essi nella più ampia misura concessa dalle circostanze.

Un dubbio potrebbe sorgere: dato il tempo trascorso dal referendum suddetto — tempo breve sì, ma denso di eventi — si possono considerare tuttora valide e attuali le sue conclusioni? Sinceramente, riteniamo di sì: anche perchè, sulla base di quelle indicazioni, che sono di natura generale o meglio schematica, è sempre possibile compiere — come infatti si compie — un quotidiano diligente lavoro di interpretazione e di adeguamento. Non si può, infatti, trascurare che gli avvenimenti di questi ultimi anni consigliano, in più di un caso, nuovi e diversi orientamenti. In ogni modo, un altro referendum nazionale — anche se ritenuto non indispensabile — potrà essere fatto e anzi si farà, non fosse altro che come prova di cordiale interessamento per le opinioni degli ascoltatori. Ma, per effettuarlo, conviene attendere un momento più propizio. Quello del 1940 richiese una massa di lavoro veramente imponente: basti pensare che furono vagliati 901.387 questionari regolarmente pervenuti alla Direzione della Radio e che ogni questionario non si limitava a richiedere il genere di programmi desiderato (cioè musica sinfonica, musica lirica, commedie, ecc. ecc., in totale n. 28 voci diverse su questo argomento), ma per una più esatta valutazione delle proposte, teneva conto di diversissimi altri elementi peculiari degli ascoltatori (età, condizioni sociali, professione, ecc.). Il realizzare quindi un simile « referendum » al momento attuale, comporterebbe una spesa tale che pare — specie nelle ristrettezze attuali — più giudizioso dedicarla al ripristino degli impianti e al consolidamento dei servizi.

E nondimeno, a dispetto delle difficoltà dell'ora, la Radio Italiana non ha scartato del tutto l'idea del referendum. Al contrario, le ha dato, in questi ultimi tempi, pratica attuazione, anche se — per così dire — in tono minore e in più ristretta sfera d'azione. Referendum regionali, insomma, piuttosto che nazionali. Di essi, il più notevole è quello, recentissimo, che ha chiamato a dare il loro parere gli ascoltatori dell'Italia centro-meridionale, per più lungo tempo e più duramente colpiti dalle azioni di guerra; e il responso che se ne è avuto — interessantissimo — è valso, fra l'altro, a confermare che le preferenze di essi si sono conservate, in linea generale, più o meno immutate.

Ma l'opera di consultazione e di sondaggio nei riguardi del pubblico si compie, da parte della Radio Italiana, anche con altri sistemi, meno evidenti ma non per questo meno redditizi. Prima fra tutte, l'attività della « Direzione Propaganda e Sviluppo »: attività che, ignota al più perchè svolta senza chiosose risonanze, abbraccia in estensione e in profondità tutto il territorio nazionale. Un considerevole numero di funzionari di tale Ufficio, infatti, è in perpetuo movimento per tutta l'Italia, visitando ogni città, ogni paese, ogni borgata; e in cia-

scuna località coltiva cordiali rapporti coi maggiorenti, coi negozianti e con gli ascoltatori, e ne raccoglie le impressioni e i desideri, di cui si rende poi interprete fedele presso chi di ragione.

Nè bisogna dimenticare il servizio di corrispondenza e di consulenza, che svolge esso pure un'attività instancabile. Centinaia e centinaia di ascoltatori scrivono ogni giorno alla Direzione della Radio (nel periodo del già citato referendum furono oltre 100.000 le lettere pervenute a chiarimento del questionario inviato); chi per esporre le proprie vedute, chi per chiedere qualche consiglio tecnico, chi infine — nè v'è ragione per tacerlo — per avanzare qualche protesta. Queste lettere vengono tutte attentamente lette e cordialmente prese in considerazione, ad opera principalmente di quel « Servizio Opinioni » che, per la sua stessa natura, può considerarsi come il più premuroso e volenteroso amico dei radioascoltatori. E ad ogni lettera, che ciò richieda, puntualmente si risponde: o sul Radiocorriere, se l'argomento è di interesse generale, oppure per lettera quando si tratti di cosa più o meno personale. In tal modo ciascuno finisce per ottenere la spiegazione, o il chiarimento, o — a seconda dei casi — il consiglio tecnico che aveva richiesto; la qual cosa, spesso mettendo in più giusta luce i fatti e le idee in discussione, vale anche a stabilire una più viva corrente di simpatia e di comprensione reciproche. E anzi così utile e vantaggioso si è dimostrato questo servizio, che si sta studiando il modo di allargarlo e di renderlo, quindi, ancor più ricco d'interesse e di risultati.

Non è certo la buona volontà che manca alla Radio Italiana, e men che meno la cordiale considerazione per le legittime esigenze dei suoi abbonati. Ma vogliano a loro volta, questi ultimi, tener conto della situazione in cui essa è venuta a trovarsi al momento della liberazione, e delle difficoltà di ogni genere che ha dovuto affrontare e che soltanto in parte si son potute finora superare. Né perdano di vista che — come afferma il vecchio adagio — Roma non fu fatta in un giorno...

Intanto, per completare il quadro, in un prossimo articolo esamineremo quanto, sempre nei riguardi dei rapporti tra pubblico e radio, si sta facendo nei principali paesi esteri.

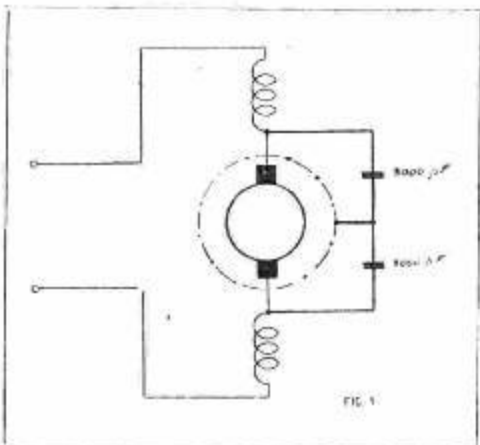
Ricupero anni scuole medie inferiori superiori, al collegio

CURIONI

ROMAGNANO SESIA (Novara)

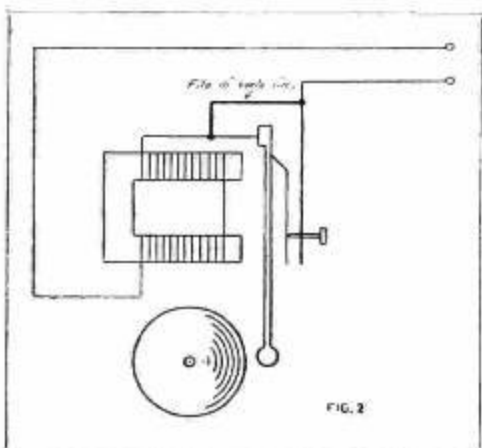
ORIGINE E SILENZIAMENTO DEI DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

Sebbene l'argomento dei disturbi sia stato già ampiamente trattato dal nostro giornale, molti abbonati continuano a chiederci consigli sul modo di eliminare specialmente quei disturbi che non hanno la loro origine in cause contro le quali è difficile o impossibile lottare, come i disturbi atmosferici, ma in fattori molto più umili che riesce spesso possibile eliminare, anche se non è sempre agevole l'individuazione della fonte che provoca la perturbazione.



Ci proponiamo perciò di chiarire alcuni punti di maggiore importanza e di additare le prevenienze che occorre adottare quando le perturbazioni delle quali abbiamo parlato disturbano l'ascoltatore.

Numerosi lettori ci rappresentano il caso della perturbazione che così frequentemente si presenta, specialmente nelle città, e che consiste in una nota piuttosto acuta, variabile e intermittente che si sovrappone ai suoni captati dal-



l'apparato ricevente. Coincidenza curiosa, questo noioso rumore cessa generalmente nelle ore dei pasti, in quelle ore cioè che per la quasi totalità della gente rappresentano il periodo di riposo e di sospensione del lavoro. Non è difficile comprendere che simili disturbi hanno origine da qualche apparecchiatura elettrica in funzione nelle vicinanze, il cui possessore spesso non si accorge del disturbo che provoca.

Chi adopera infatti una macchina da cucire a motore, o fila la lana o si gode il fresco di un ventilatore, spesso non pensa che entro un certo raggio (in certi casi 100-150 metri) i radioascoltatori, a causa dei rumori insopportabili provocati dal motorino nella loro radio, sono obbligati a spegnerla. Lo stesso si può dire per tutte le apparecchiature elettriche dove sono montati motorini a collettore come: caschi asciugacapelli, aspirapolvere, macchine calcolatrici,

trapani per dentisti, lucidatrici, frullini per frappe, ecc.

Come è possibile rimediare a questo guaio? Anzitutto occorre trovarne l'origine: e mentre per il gabinetto dentistico, il bar, la pettinatrice, la sartoria, la ricerca non presenta difficoltà, quando il disturbatore è un privato o un artigiano la cosa diventa più complicata.

Se le indagini presso gli altri radioascoltatori disturbati della zona e presso i portinai degli stabili vicini non vi danno risultati, potrete cercare di localizzare con una certa precisione il disturbo a mezzo di un ricevitore alimentato a batterie con antenna a quadro oppure con un normale ricevitore che abbia un paio di metri di filo di rame come antenna, portato nelle varie parti della zona disturbata fino ad individuare il punto dove la perturbazione è maggiore. Essendo già la zona delimitata, si possono così fare indagini dirette con buona probabilità di esito favorevole. Individuata l'origine del disturbo, il silenziamento può essere effettuato con mezzi molto modesti. E' sufficiente infatti:

a) dissodare il collettore con tela smeriglio molto fine;

b) controllare che le spazzole non siano troppo consumate; se i carboncini infatti sono troppo corti, non esercitano una sufficiente pressione sul collettore, provocando scintille;

c) applicare due condensatori a cartuccia da 3000 pF isolati a 1500 V fra ciascuna delle spazzole e la massa del motorino (vedi figura 1).

L'esito del silenziamento è normalmente buono e va dal 60% al 90% secondo le condizioni di funzionamento del motore.

Anziché con una nota acuta, variabile e intermittente, il disturbo si manifesta con una nota grave e continua che di preferenza ha inizio nelle ore precedenti ai pasti? In questo caso potrete essere certi che la fonte delle perturbazioni è data da dispersioni a terra di linee a corrente alternata.

Alcune volte l'inconveniente è dovuto ad impianti interni male eseguiti o sinistrati, ma più sovente è dato da abusivo collegamento di utilizzatori tra una fase dell'impianto e la terra (tubo dell'acqua, gas, termosifone). Il collegamento è quasi sempre effettuato in modo « volante » per ragioni comprensibili, cosa che aumenta i già numerosi disturbi.

La propagazione di detto disturbo che, come abbiamo detto, si manifesta di frequente nelle ore precedenti i pasti ed ha le sue origini in apparecchiature elettriche come fornelli, caldaie acqua, ecc., avviene oltre che sulle linee di alimentazione anche lungo le tubature metalliche, rendendone più difficile la localizzazione con il sistema che abbiamo illustrato per il caso precedente.

Come vi regolerete allora in simili circostanze? Riuscirete ad ottenere il silenziamento soltanto sopprimendo la causa, o in via amichevole o con l'intervento della Società fornitrice dell'energia.

Infine un caso molto frequente di disturbo intorno al quale numerosi abbonati ci chiedono consigli è quello dato dai campanelli elettrici, specialmente quelli applicati alle porte dei negozi. Qui il silenziamento si ottiene mettendo in corto circuito tra di loro la vite e la molla di contatto come è indicato nella figura 2; la suoneria funzionerà allora con la frequenza della rete senza produrre la minima perturbazione.

Quanto alle perturbazioni generate da linee tramviarie, linee ad alta tensione, insegne luminose, ascensori, ecc., esse non sono di facile eliminazione ed esigono un intervento specializzato e mezzi adeguati, sui quali sarebbe troppo lungo diffonderci in questa sede. Ricordiamo però ai lettori interessati che presso ogni sede della R.A.I. esiste un « ufficio assistenza abbonati », il quale particolarmente si occupa della ricerca e della eliminazione dei disturbi e può fornire agli utenti tutti i suggerimenti del caso.

M. E.

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Francoposte. Ratazioni. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R S gratuito - Soc. Inna Mobili Eterni Vascelli - Carrara

CENT'ANNI D'ESPERIENZA
CENT'ANNI DI FIDUCIA

Avigdor

Anno fondaz. 1833

S. A.

TESSUTI - TENDAGGI - TAPPETI
PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

TORINO

Via XX Settembre, 51 - Telefono 51.829 - 53.742

OROLOGIO DI CONTROLLO O. T.



OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE
APPARECCHI VISITA-OROLOGI ELETTRICI CONTA-
SECONDI - CRONOSCOPI - CONTABILI - TACHIMETRI

CRONOTECHNICA

S. A. CERETTO & C.

TORINO - Via Leyni, 40 - Telefono 24.882

OROLOGERIA TECNICA, INDUSTRIALE E SCIENTIFICA. OFFICINA PER COSTRUZIONI MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE - RIPARAZIONI

concorso

Gancino

*

Risultati dell'estrazione del 3 Ottobre 1946:
il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla
Sig. **Longo Anna - Biella** - L. 50.000 al
Sig. **Foncoli P. Paolo - Salice Terme**
(Pavia) - L. 25.000 dalla Sig. **Pisati Maria**
- Piacenza.

I tre premi riservati agli esercenti sono
stati così aggiudicati: il premio di L. 100.000
è stato vinto dal **Bar Battistini - Mass**:
(Apuania) - L. 10.000 da **Guado Emilio**
- **Bar Salice - Salice Terme** - L. 5.000 dalla
Pastic. Calamari Emilio - Piacenza.

*

bevete un **Gancino**

inviate l'apposita cartolina alla
SIPRA (concorso GANCINO -
Torino, Via Arsenale, 33) e...
Buona Fortuna!

buon appetito!
Gancino

RADIOcorriere

L'uomo e il serpente

continuazione del
numero precedente

Questi pensieri prendevano forma con maggiore o minore precisione nella mente di Brayton e richiedevano azione. E' per questo che si è saggi o no. E' per questo che le foglie secche, sospinte dalla brezza d'autunno, mostrano maggiore o minore intelligenza a seconda che cadono sul terreno o nelle acque del lago. Il segreto dell'azione umana è apparente: qualche volta riesce a contrarre i nostri muscoli. Ha forse una qualche importanza, se diamo a queste alterazioni di natura molecolare, il nome di volontà?

Brayton si alzò in piedi; si preparava ad allontanarsi cautamente dal serpente, possibilmente senza disturbarlo, e ad uscire. La gente si ritira a questo modo dinanzi alle cose grandi, perchè la grandezza è potenza e la potenza è minaccia. Egli sapeva di poter camminare all'indietro senza intoppi e di trovare la porta senza sbagliarsi. Anche se il mostro l'avesse seguito, il medesimo gusto, che aveva impiastriato di pittura le pareti, le aveva anche pesantemente gravate di micidiali trofei di armi orientali, dai quali avrebbe potuto prendere un arnese a seconda del bisogno. Nel frattempo, gli occhi del serpente bruciavano con una crescente malevolenza.

Brayton sollevò il piede destro dal pavimento, per fare un passo indietro, ma allo stesso tempo provò una forte avversione a farlo.

« Sono considerato coraggioso » mormorò; « il coraggio allora, non è altro che orgoglio? Perchè non c'è nessuno che possa dar testimonianza della mia vergogna, mi devo ritirare? ».

Per darsi stabilità, stava con la mano destra appoggiata sulla spalliera di una sedia e con il piede sollevato.

« Sciocchezze! » disse forte. « Non sono tanto codardo da temere di sembrar pauroso anche a me stesso! ».

Alzò un poco di più il piede, piegando leggermente il ginocchio, e lo batté violentemente sul pavimento — un pollice più avanti dell'altro! Non riusciva a capire come questo fosse avvenuto. Una prova col piede sinistro dette il medesimo risultato, l'aveva portato ancora avanti al destro. La mano si contraeva sulla spalliera della sedia, il braccio era teso. Si capiva che era riluttante a mollare la presa. La maligna testa del serpente sporgeva ancora, oltre la spira inferiore del corpo. Non si era mossa, ma gli occhi

erano, ora, due fari elettrici che irradiavano un'infinità di aghi luminosi.

L'uomo era di un pallore cinereo. Di nuovo fece un passo avanti e poi un altro, trascinandosi dietro la sedia che, appena abbandonata, cadde sul pavimento con fracasso. L'uomo gettò, il serpente non emise alcun suono, nè fece movimento alcuno, ma i suoi occhi erano due soli splendidi. Il rettile stesso scompariva dietro quei soli. Emanavano dei cerchi di un colore vivido e ricco che si allargavano enormemente, ma giunti alla loro massima espansione, svanivano come bolle di sapone. Sembrava si avvicinassero al suo viso, eppure erano lontani, a una incommensurabile distanza. Da qualche parte si udì il battere continuo di un grande tamburo, interrotto da improvvisi scoppi di musica lontana e straordinariamente dolce, simile alle vibrazioni di un'arpa eolia. Egli capì che era la melodia dell'alba della statua di Memnone e immaginò di essere fra le alte canne del Nilo e i suoi sensi esasperati udivano quella immortale melodia che gli giungeva attraverso il silenzio dei secoli.

La musica cessò, decrescendo insensibilmente, divenne quasi il brontolio di un temporale che si allontana. Un paesaggio, scintillante di sole e di pioggia, si stese dinanzi a lui, traversato da un vivido arcobaleno che incorruciava, dentro la sua gigantesca curva, un centinaio di città. Al centro, un'enorme serpente con una corona sul capo, ergeva la testa snodandola dalle sue grandi spire e lo guardava con gli occhi di sua madre morta. Improvvisamente, quell'incantevole paesaggio sembrò allontanarsi, come quando si rimuovono le quinte di uno scenario, e dileguò in una nebbia biancastra. Qualcosa lo colpì brutalmente sul viso e sul petto. Era caduto sul pavimento! Il sangue sprizzò dal suo naso rotto e dalle labbra ammassate. Per un momento rimase abbagliato, intontito, e giacque con gli occhi chiusi e il viso contro terra. In pochi minuti si riprese e capì che era caduto. Muovendo gli occhi, aveva rotto l'incantesimo che lo teneva. Capi che se avesse distolto lo sguardo sarebbe riuscito a riprendersi. Ma il pensiero del serpente, a pochi passi dalla sua testa, benché non lo vedesse — proprio sul punto forse di lanciarsi contro di lui e di serrargli il collo fra le spire potenti — era troppo orribile. Alzò la testa, fissò ancora quegli occhi calamitati e di nuovo fu prigioniero.

Il serpente non si era mosso e sembrava, in un certo senso, aver perduto il potere che esercitava sulla sua immaginazione. In mezzo a quella fronte senza cervello gli occhi, simili a perle nere, scintillavano pacatamente, come al principio, con una espressione maligna oltre ogni dire.

Era come se l'anima, sapendo che il suo trionfo era ormai assicurato, avesse deciso di non usare più alcun artificio. L'uomo schiacciato contro il suolo, a un metro dal nemico, aveva il volto pallido e gli occhi sbarrati. Si curvò sulla vita,

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo .. lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175



spostando le gambe da una parte e dall'altra. Ed ogni movimento lo avvicinava sempre di più al serpente. Mise avanti le mani per spingersi indietro, eppure, costantemente, seguiva ad avanzare sostenendosi sui gomiti.

Il dottor Druring e sua moglie stavano seduti in biblioteca e lo scienziato era di umore eccezionalmente allegro.

« Sono riuscito ad ottenere, a mezzo di uno scambio con un collezionista, — disse — uno splendido esemplare di "ophiophagus" ».

« E cosa è mai? » chiese la signora con interesse leggermente languido.

« Che? Anima mia benedetta! Quale profonda ignoranza! Mia cara, se un uomo, dopo il matrimonio, riesce ad assodare che sua moglie non sa cosa è la Grecia, è autorizzato a divorziare. "L'ophiophagus" è un grande serpente che mangia gli altri serpenti ».

« Spero che mangerà tutti i nostri — disse distrattamente la signora, spostando la lampada. « Ma come fa a prendere gli altri serpenti? Incantandoli, suppongo ».

« Questo è degno di te, mia cara — disse il dottore con affettuosa petulanza. — Sai quanto mi irriti qualsiasi allusione a quella volgare superstizione sul potere ipnotico dei serpenti! ».

La conversazione fu interrotta da un altissimo grido che risuonò per la casa silenziosa come la voce di un demone, urlante dentro una tomba. Si ripeté con una terribile chiarezza. Saltarono in piedi: l'uomo sorpreso, la donna pallida e muta dallo spavento. Poco prima che si fosse spento l'eco dell'ultimo grido, il dottore era fuori della stanza e correva su per le scale facendo i gradini a due a due. Nel corridoio, di fronte alla camera di Brayton, trovò alcuni servitori che erano scesi giù dal piano superiore. Si slanciarono tutti insieme contro la porta che non era chiusa e si spalancò subito. Brayton giaceva bocconi sul pavimento, morto. La testa e le braccia erano parzialmente nascosti sotto il letto. Tirarono fuori il corpo e lo voltarono sulla schiena. Nel volto contratto, gli occhi sembravano fissare uno spettacolo spaventoso!

« Morto di accidente », disse lo scienziato inginocchiandosi e mettendogli una mano sul cuore. Mentre era in quella posizione, lo sguardo gli cadde sotto il letto. « Buon Dio! » soggiunse « com'è capitato qui? ».

Allungò la mano e tirò fuori il serpente, che lanciò, ancora acciambellato com'era, al centro della stanza. Con un aspro suono fischiante, slittando sul pavimento lucido, la bestia andò a fermarsi vicino al muro, dove rimase immobile. Era un serpente impagliato, i suoi occhi erano due bottoni da scarpe.

AMBROSE BIERCE



— Ma no, oggi cacciamo l'elefante!

(del Paris)